



# FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31.12.2022





**Siav S.p.A. Società Benefit**

**Sede legale:** 35030 Rubano, Via Rossi, 5/n

**C.F. e P. IVA:** 02334550288

**R.E.A.:** PD-223442

**Capitale Sociale:** Euro 306.780 i.v.

**Società capogruppo:** Taco Holding S.r.l.

**Paese della capogruppo:** Italia

## Indice

Lettera agli azionisti .....	4
Estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti .....	6
Bilancio consolidato gruppo Siav .....	7
Relazione della società di revisione .....	139

## Lettera agli azionisti

Cari azionisti,

nel dare una visione retrospettiva del 2022 è opportuno ricordare il contesto in cui l'anno appena trascorso si è sviluppato.

Da un lato le criticità dovute alla pandemia si sono gradualmente affievolite nel corso dei primi mesi dell'anno, consentendo finalmente un graduale ritorno alla normalità. Abbiamo sentito parlare spesso di una "nuova normalità", che ha impattato particolarmente sull'approccio alla vita lavorativa, concretizzandosi nella visione dello smartworking come una modalità lavorativa consolidata e non più solo una alternativa resa necessaria dal distanziamento sociale. Questo nuovo modello, infatti, sta rivoluzionando il modo di lavorare e l'approccio al mondo del lavoro, favorendo la digitalizzazione dei processi e lo sviluppo di modalità di lavoro che impieghino tecnologie abilitanti, ma anche delocalizzando il luogo di lavoro e ampliando i confini per coloro che sono impegnati nelle attività di recruiting.

Il 2022 è stato caratterizzato, dall'altro lato, anche da altri fattori quali la guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica, con impatto importante sui prezzi della materia energia, oltre che, in Italia, dalla caduta del governo Draghi.

In questo contesto di incertezza nazionale e globale Siav ha comunque deciso di perseguire gli obiettivi prefissati per l'anno, i quali prevedevano come traguardo principale la quotazione in Borsa.

In questo clima convulso, inoltre, il Gruppo SIAV è stato in grado di registrare una crescita nei propri volumi (circa 6% yoy), riuscendo a mantenere una buona marginalità (EBITDA margin 17,9%), anche se leggermente penalizzata rispetto all'esercizio precedente, e a finalizzare lo sviluppo della piattaforma proprietaria Silloge. La crescita, sostanzialmente in linea con i trend del mercato, è stata sostenuta particolarmente dall'incremento della servizi line servizi professionali, mentre il margine ha risentito soprattutto per via di alcune importanti commesse legate all'avvio della piattaforma Silloge. Si tratta delle prime commesse con rilascio della nuova piattaforma e, di conseguenza, i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle stesse risultano temporanei e non ricorrenti; ci attendiamo quindi di recuperare efficienza negli esercizi futuri, una volta che la piattaforma supererà il primo periodo di attività ed entrerà a regime.

Il piano strategico di Siav prevede, in primo luogo, una sostanziale focalizzazione sul prodotto sviluppato al fine di garantire una offerta fortemente innovativa per il mercato, completa e tale da favorire la crescita dell'elemento fondante il core business dell'azienda: il software. Sono stati mantenuti alti, pertanto, gli investimenti nelle piattaforme software e nell'attività di ricerca, sviluppo e innovazione, in particolar con riferimento alla piattaforma Silloge. Non a caso, questa soluzione è riconosciuta come la più innovativa sul mercato italiano ed internazionale, in grado di affrontare al meglio le sfide legate al cloud. Con riferimento a Silloge, gli investimenti si sono concentrati in questa prima fase ad adattare il prodotto per renderlo compatibile con le richieste del mercato della Pubblica Amministrazione. Il particolare contesto, nel quale esiste una scarsa presenza di soluzioni antagoniste, unita ad una accelerazione nella domanda per via del PNRR e al deciso orientamento della PA verso soluzioni cloud, ci rendono particolarmente ottimisti sulle opportunità di mercato e la commercializzazione della piattaforma sviluppata.

In merito ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, Siav è stata aggiudicataria, nel corso del 2022, di alcune importanti gare Consip (SD1, SD2 e SD3) in ambito Sanità e della gara SAC2 (Servizi applicativi Cloud per la PA Centrale) le quali costituiranno importanti strumenti per facilitare la crescita del business presso la Pubblica Amministrazione stessa, oltre che incrementare il volume di affare del Gruppo per l'anno attualmente in corso. Inoltre, ad ulteriore conferma delle attese positive relativamente a Silloge, nei primi mesi del 2023 vi è stato il collaudo positivo della soluzione presso il cliente Cassa Depositi e Prestiti; questo ci ha confortato sulla possibilità che il prodotto possa qualificarsi come la soluzione di riferimento per la PA Italiana.

E' opportuno, tuttavia, non dimenticare che ad oggi il mercato delle aziende private resta per il Gruppo SIAV ancora il segmento di riferimento (circa il 60% dei ricavi) ed anche il mercato a maggiore marginalità. Sotto questo punto di vista Siav ha lavorato per integrare al meglio i prodotti delle società recentemente acquisite, sviluppando innovative soluzioni per nuovi e differenti processi organizzativi a beneficio delle aziende private. In tal senso è costante l'attività di continuo scouting al fine di valutare potenziali acquisizioni in grado di fornire al Gruppo risorse e tecnologia che amplino e rafforzino l'offerta nell'ambito della gestione dei processi digitali.

Nel 2022 abbiamo dato nuovamente avvio alle attività del Comitato Scientifico e, con l'evento presso l'Accademia dei Lincei, si è rinnovato l'impegno alla condivisione di conoscenza sui temi della digitalizzazione. L'intento è quello di coniugare l'impegno sociale dovuto in qualità di neo-società benefit, con l'idea di posizionare Siav, nel quadro dei player del settore, come la società che più di ogni altra possa esprimere e generare valore e competenza sulle tematiche che sono parte del suo core business. Segnalo come il 2022 sia il primo anno in cui Siav ha pubblicato la relazione d'impatto annuale, richiesta dalla legge a seguito dell'acquisizione dello status di società benefit, e come la stessa continui a rinnovare con decisione il proprio impegno nel dare un contributo a sensibilizzare e impattare positivamente relativamente ai temi della sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare il proprio operato sostenibile verso clienti, dipendenti, ambiente e collettività, rimanendo comunque coerente al proprio modello di business ed in linea con la propria strategia ed i valori che da sempre la contraddistinguono.

## Estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

I Signori Azionisti di Siav S.p.A. (“Società” o “Siav”) sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, presso la sede della società in Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 10:00 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2023, alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno

Approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione, e dalla relazione d’impatto 2022. Presentazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nomina del Collegio Sindacale:

Nomina dei componenti il Collegio Sindacale; nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Conferimento dell’incarico di revisore legale dei conti della Società per il periodo 2023-2025 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ogni informazione riguardante (i) il capitale sociale (ii) la legittimazione all’intervento e al voto in Assemblea, *ivi* inclusa ogni indicazione riguardante la *record date* (18 aprile 2023); (iii) le procedure per l’intervento e il voto in Assemblea, **esclusivamente tramite il rappresentante designato e mediante mezzi di telecomunicazione**, e per il conferimento della delega; (iv) la presentazione delle liste per la nomina del collegio sindacale; (v) la procedura per richiedere l’integrazione dei punti all’ordine del giorno; (vi) la procedura per esercitare il diritto di porre domande sull’ordine del giorno; (vii) le modalità e i termini di reperibilità dei documenti che saranno sottoposti all’Assemblea, è indicata nell’avviso di convocazione integrale, disponibile sul sito *internet* della Società [www.siav.com](http://www.siav.com) (sezione *Investors/Assemblee*).

Eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni riportate nel presente avviso di convocazione verranno rese disponibili tramite il sito *internet* [www.siav.com](http://www.siav.com) (sezione *Investors/Assemblee*) e con le altre modalità previste dalla legge.

Rubano (PD), 12 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alfieri Voltan

## Bilancio consolidato gruppo Siav

Relazione sulla gestione degli Amministratori al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.....	8
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata .....	50
Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato.....	52
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	55
Rendiconto finanziario consolidato.....	57
Note Illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 .....	59
Note alle poste della situazione contabile e finanziaria .....	81

# Relazione sulla gestione degli Amministratori al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022





## Capitolo #1

*Corporate Governance e Organi Sociali***CORPORATE GOVERNANCE**

Il sistema di corporate governance del Gruppo, nonché la definizione degli organi e delle cariche sociali, è volto al raggiungimento dell'equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e stakeholder esterni e alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 08 luglio 2022, in seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria della capogruppo Siav S.p.A., è stato nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. In tale data sono stati nominati: Alfieri Voltan (Presidente), Nicola Voltan (Amministratore Delegato), Leonardo Bernardi, Emanuele Campagnoli (Consigliere indipendente) ed Alessandro Minichilli (Consigliere indipendente).

In data 28 luglio 2022, in seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria della capogruppo Siav S.p.A., il Consiglio di Amministrazione è stato ulteriormente ampliato, con la nomina di Daniele Boggian e Pierpaolo Guzzo (Consigliere indipendente) come ulteriori consiglieri, anch'essi in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

**LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI È LA SEGUENTE:**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
Alfieri Voltan	Presidente
Nicola Voltan	Consigliere ed Amministratore Delegato
Leonardo Bernardi	Consigliere
Daniele Boggian	Consigliere
Emanuele Campagnoli	Consigliere indipendente
Alessandro Minichilli	Consigliere indipendente
Pierpaolo Guzzo	Consigliere indipendente

<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	
Giuseppe Sartori	Presidente
Emanuele Dai Prà	Sindaco effettivo
Francesco Sabattini	Sindaco effettivo
Donatella Barbiero	Sindaco supplente
Simone Sartori	Sindaco supplente

<b>ORGANISMO DI VIGILANZA</b>	
Silvia Quaglia	Presidente
Daiana Diaferio	Componente
Alessia Clementi	Componente

<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	
BDO ITALIA S.p.A.	

## Capitolo #2

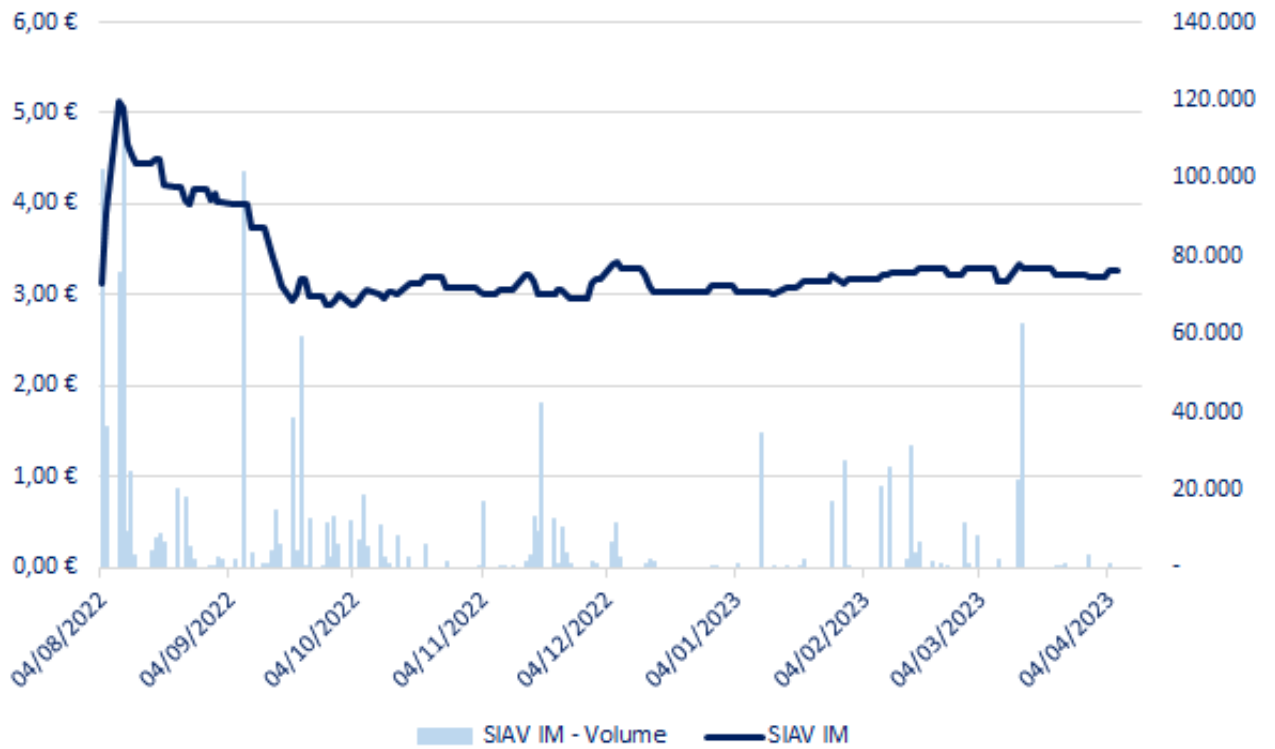
*Premessa ed area di consolidamento***PREMESSA**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Siav (di seguito denominato “Gruppo Siav” o semplicemente “Gruppo”), di cui Siav S.p.A. (di seguito “Siav” o la “Capogruppo” o la “Società”) è capogruppo, è stato redatto, a partire dal 2022, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (“*International Financial Reporting Standards*” o “*IFRS*”) nonché alle relative interpretazioni dell’IFRIC (“*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee*”) precedentemente denominato SIC (“*Standing Interpretation Committee*”) emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Boards*”) e omologati dall’Unione Europea.

Il capitale sociale di Siav risulta come di seguito detenuto al 31 dicembre 2022:

	<b>Cap. sociale n.azioni</b>	<b>Cap. sociale %</b>
Taco Holding S.r.l. <sup>(*)</sup>	4.823.280	52,6%
Alfieri Voltan	236.430	2,6%
Marinella Zanco	371.010	4,1%
Federica Bo	371.010	4,1%
Nicola Voltan	371.010	4,1%
Matteo Voltan	371.010	4,1%
Siav S.p.A. ( <i>azioni proprie</i> )	218.400	2,4%
Roberto Pinelli	232.800	2,5%
Loris Scanferla	232.800	2,5%
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	1,0%
Paolo Matteo Vollono	90.750	1,0%
Stefano Delli Ponti	90.750	1,0%
Mercato	1.670.000	18,2%
<b>Totale</b>	<b>9.170.000</b>	<b>100,0%</b>

Dal 4 agosto 2022 le azioni Siav S.p.A. sono quotate in borsa sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Qui di seguito l'andamento del titolo dal primo giorno di quotazione (4 agosto 2022) ed i relativi volumi di cambio quotidiano.



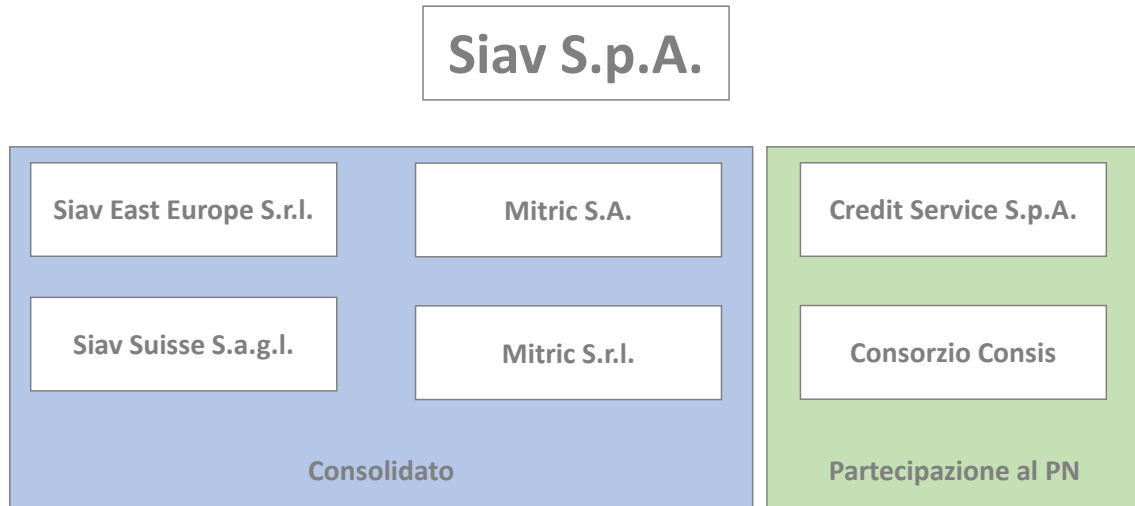
Nel successivo capitolo 10, relativo ai fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio, cui si rimanda, sono dettagliati gli elementi chiave del processo di IPO.

Per ulteriori informazioni relative al risultato d'esercizio e alla situazione economica e finanziaria della Capogruppo si fa espresso rinvio al bilancio separato della stessa.

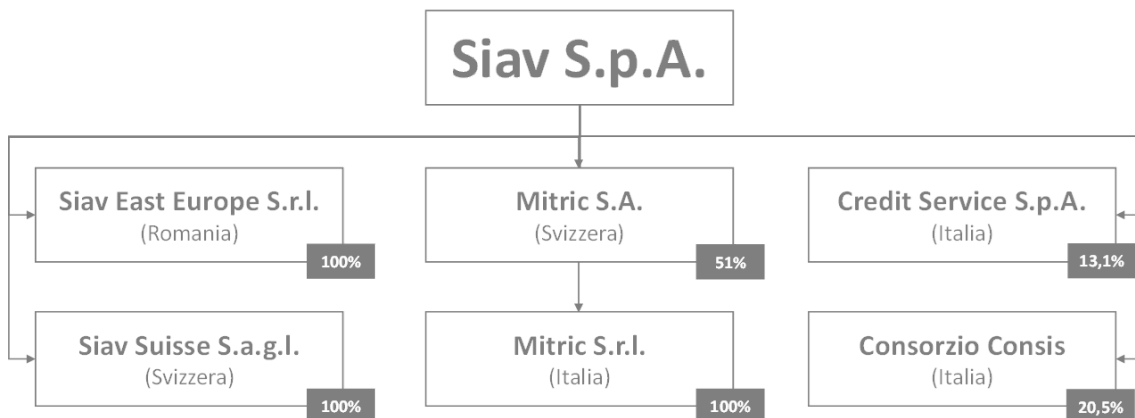
Il perimetro di consolidamento del Gruppo include le partecipazioni illustrate nello schema successivo.

## ELENCO DELLE SOCIETÀ COSTITUTENTI IL GRUPPO:

- in blu le aziende oggetto di consolidamento integrale
- in verde le aziende oggetto di valutazione al Patrimonio Netto



## SCHEMA DELLE SOCIETÀ COSTITUTENTI IL GRUPPO E QUOTE DI PARTECIPAZIONE:



<b>SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31.12.2022</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Mitric S.A.</b>	<b>Mitric S.r.l.</b>	<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	<b>Siav East Europe S.r.l.</b>
<b>Città, se in Italia, o Stato estero</b>	SVIZZERA	ITALIA (MI)	SVIZZERA	ROMANIA
<b>Capitale in Euro</b>	151.295	10.000	20.311	81
<b>Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro</b>	(62.564)	(234.798)	10.324	14.002
<b>Patrimonio netto in Euro</b>	803.843	13.840	36.967	137.688
<b>Quota posseduta in %</b>	51%	51%	100%	100%

<b>SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31.12.2021</b>					
<b>Denominazione</b>	<b>Mitric S.A.</b>	<b>Mitric S.r.l.</b>	<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	<b>Siav East Europe S.r.l.</b>	<b>Servizi Documentali S.r.l.</b>
<b>Città, se in Italia, o Stato estero</b>	SVIZZERA	ITALIA (MI)	SVIZZERA	ROMANIA	ITALIA (PD)
<b>Capitale in Euro</b>	144.207	10.000	19.359	81	20.000
<b>Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro</b>	(41.553)	9.516	2.498	15.413	22.696
<b>Patrimonio netto in Euro</b>	827.656	98.638	25.394	123.698	58.654
<b>Quota posseduta in %</b>	51%	51%	100%	100%	100%

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale. Il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo. Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nel prevedibile futuro. Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse dovessero variare. Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell'esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato. Tutti i dati di bilancio sono confrontati con quelli di chiusura dell'esercizio precedente. Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono espresse in Euro.

## Indicatori alternativi di performance

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (“IAP”) non previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai principi contabili internazionali.

Tutti gli IAP di seguito esposti non sono identificati come misura contabile nell’ambito dei principi contabili IFRS adottati dall’Unione Europea; conseguentemente i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e/o Società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

In particolare, si evidenziano:

**EBITDA** (“*Earning before interest, taxes, depreciation and amortisation*”): indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi e quelli relativi a variazioni di passività su acquisizioni di interessenze di terzi, oltre agli interessi su leasing finanziari), dei proventi/oneri straordinari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri (comprensivi di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse), nonché delle componenti straordinarie.

**EBIT** (“*Earning before interest and taxes*”): indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il Gruppo ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

**Capitale investito netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria, sommando le immobilizzazioni nette, il Capitale circolante netto (come *infra* definito) e le passività non correnti non finanziarie (di cui TFR e fondi per rischi e oneri).

**Capitale circolante netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria e, in particolare è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Consente di valutare la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l’attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l’equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

**Indebitamento finanziario netto**: è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei crediti finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). È indicativo della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.

**ROE (Return on Equity)**: indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l’utile d’esercizio consolidato per il patrimonio netto consolidato.

**ROI (Return on Investment)**: indice sulla redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È dato dal rapporto tra EBIT e Capitale investito netto, per la cui composizione si rimanda al prospetto specifico.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dal Gruppo si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai dati di bilancio e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci del Gruppo e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili.

## Perimetro di consolidamento

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2022 è il risultato di un'attenta politica di acquisizioni e successivi processi di integrazione che hanno dato forma ad un corpo costituito da 4 società, oltre la Capogruppo, tutte operative. Siav S.p.A. esercita un'influenza di indirizzo manageriale e di business sulle proprie controllate dirette.

Tale struttura è quindi da intendersi come rappresentazione di un Gruppo che opera in un contesto di stretta integrazione, articolato in specifici centri di responsabilità gestionale. Le ulteriori 2 partecipazioni di minoranza, riferite a Credit Service S.p.A. e al Consorzio Consis (Consis Soc. Cons. a r.l.), vengono valutate al Patrimonio Netto alla luce degli accordi di governance in essere che garantiscono a Siav S.p.A. una influenza di indirizzo e veto nelle decisioni e nella gestione delle stesse.

Ragione sociale	Valuta	Società partecipante	% diretta	% di Gruppo	Metodo consolidamento
Siav S.p.A.	EUR	Consolidante			Integrazione globale
Siav East Europe S.r.l.	RON	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
Siav Suisse S.a.g.l.	CHF	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
Mitric S.A.	CHF	Siav S.p.A.	51,00%	51,00%	Integrazione globale
Mitric S.r.l.	EUR	Mitric S.A.	100,00% (ind)	51,00%	Integrazione globale
Credit Service S.p.A.	EUR	Siav S.p.A.	13,12%	13,12%	Collegata al Patrimonio Netto
Consorzio Consis	EUR	Siav S.p.A.	20,54%	20,54%	Collegata al Patrimonio Netto

**Siav East Europe S.r.l.**, società di diritto rumeno, si occupa di attività di Business Process Outsourcing ed indicizzazione documentale a favore del Gruppo Siav.

**Siav Suisse S.a.g.l.** è la società del Gruppo che opera nel mercato svizzero commercializzando il software Archiflow, di proprietà di Siav S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

**Mitric S.A.** e **Mitric S.r.l.** sono ISV (Independent Software Vendor) che sviluppano e commercializzano mobile app. Il focus principale dell'attività riguarda lo sviluppo delle piattaforme (i) Checker Tab4, specializzata in Audit / Quality Management, (ii) Revo, finalizzata alla redazione del DVR in ambito HSE, (iii) Presenter e B Event, con focus sulla gestione di eventi fisici e / o da remoto.

**Credit Service S.p.A.**, società fintech specializzata nella gestione finanziaria della supply chain, delle fatture e del credito commerciale; in particolare Credit Service S.p.A. ha sviluppato MyCreditService, una piattaforma collegata direttamente al sistema gestionale di ciascuna azienda cliente, grazie alla quale è possibile vendere interi portafogli di crediti, inserita nell'offerta commerciale del Gruppo.

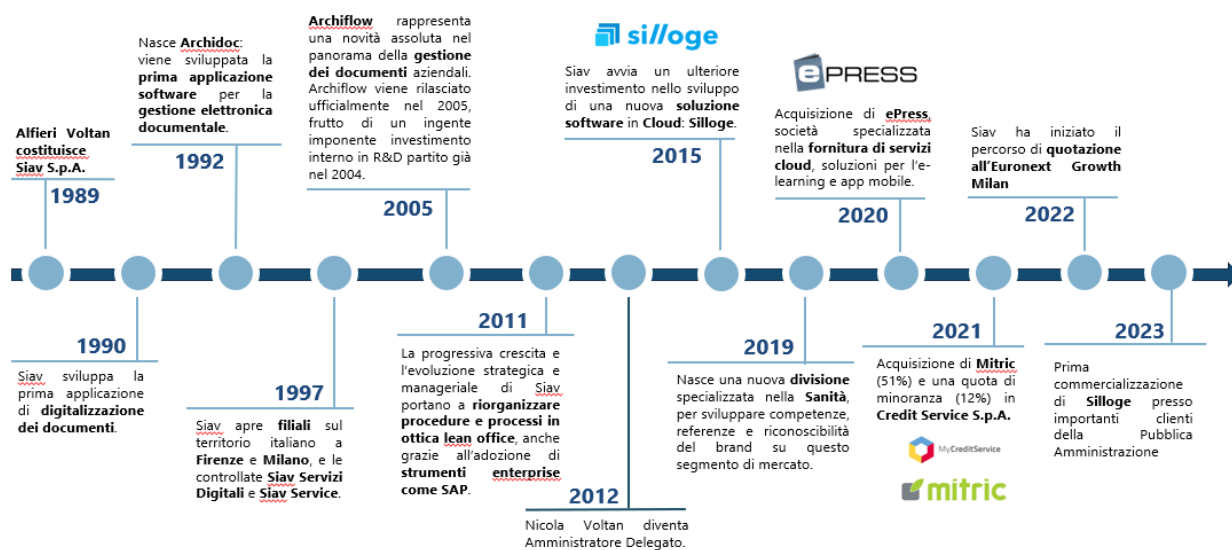
**Consorzio Consis**, consorzio attivo nella pubblica amministrazione, sanità e salute, con prodotti e servizi nel campo dell'ICT, dei sistemi informativi, della consulenza e della formazione, strategico per il Gruppo ai fini della partecipazione a gare e dell'acquisizione di nuove commesse.

## Capitolo #3

## Attività del gruppo

Siav S.p.A. nasce nel 1989 a Rubano (Padova) per opera di Alfieri Voltan, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Fin dalla sua costituzione, Siav si è sempre occupata della digitalizzazione documentale, inizialmente attraverso la dematerializzazione di documenti cartacei, per poi passare alla creazione di piattaforme software studiate per la gestione di processi full digital. In questo senso, la Società si configura quale azienda di software specializzata nel settore dell'Enterprise Content Management (ECM) e del Business Process Outsourcing (BPO).

Qui di seguito la timeline dello sviluppo storico del Gruppo:

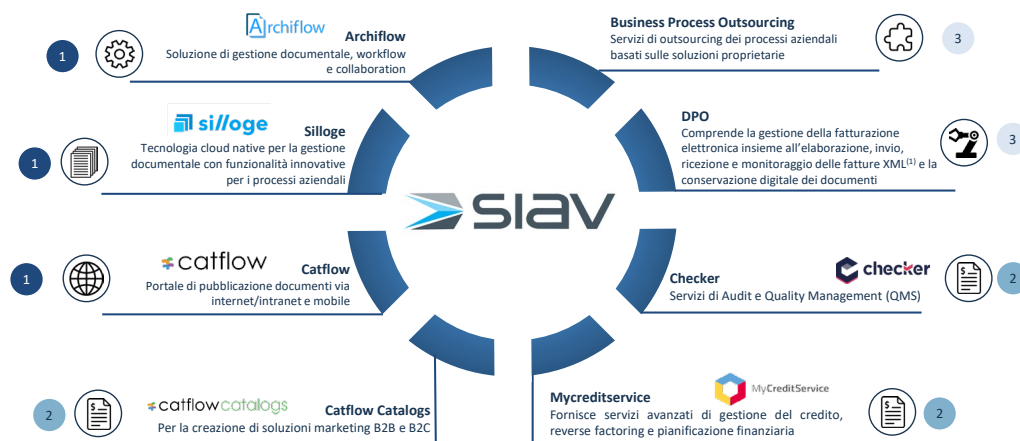


La *value proposition* di Siav è basata sull'offerta di soluzioni software proprietarie (Information Service Platform) integrate all'interno delle attività di gestione documentale e dei contenuti digitali dei propri clienti che consente di facilitare e migliorare l'esperienza digitale e la conservazione elettronica dei documenti.

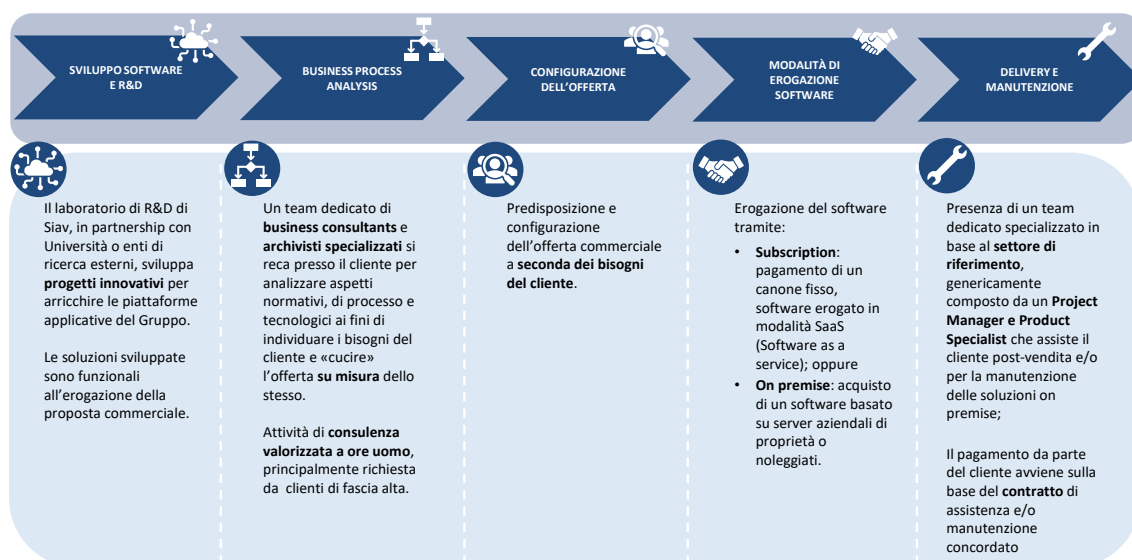
L'offerta di Siav è basata sui seguenti prodotti software e servizi:

- Software proprietari per la gestione documentale (Software): Archiflow, Silloge, e CatFlow, che aiutano i clienti a gestire e ad automatizzare i processi aziendali interni; Software proprietari e soluzioni verticali (Servizi): piattaforme software affini alla gestione documentale, tra cui (i) Checker, piattaforma proprietaria per il Quality & Audit Management, (ii) Revo piattaforma in ambito HSE (Health, Safety and Environment) per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, (iii) MyCreditService, piattaforma Fintech per la gestione dei servizi finanziari digitali, (iv) cruscotti SAP per l'integrazione del ciclo attivo e passivo di fatturazione e (v) soluzioni dedicate al mondo Healthcare; e
- Servizi in Outsourcing (Outsourcing): dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, gestiti tramite una soluzione proprietaria (Virgilio), e fatturazione elettronica B2B.

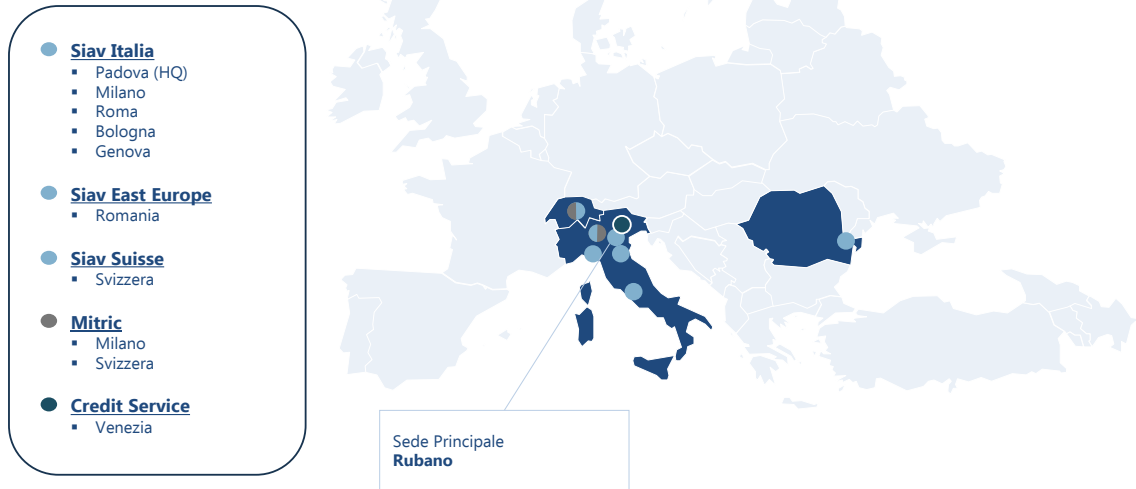




Il business model workflow del Gruppo copre l'intera catena del valore dell'Industry Business System del software development, partendo dalla creazione e sviluppo di piattaforme software proprietarie, passando per l'implementazione di progetti complessi presso il cliente finale, per finire con l'attività di assistenza e manutenzione post vendita.

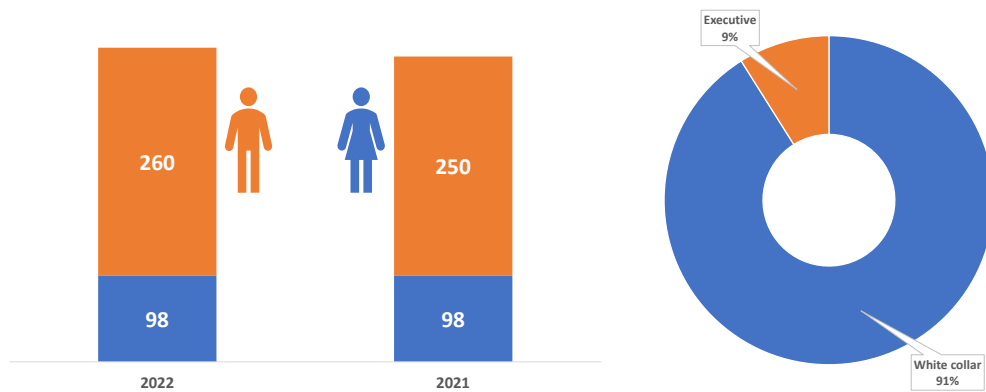


Il Gruppo opera attraverso 9 uffici, dei quali di Siav 5 in Italia (Rubano, Roma, Milano, Genova e Bologna), 1 in Svizzera e 1 in Romania; ai quali si aggiungono 2 di Mitric (Milano e Svizzera). Inoltre, la società partecipata Credit Service S.p.A. opera attraverso un ufficio a Venezia.



Il Gruppo occupava, al 31 dicembre 2022, n. 358 persone (incremento del 3% rispetto al 2021) come di seguito meglio dettagliato:

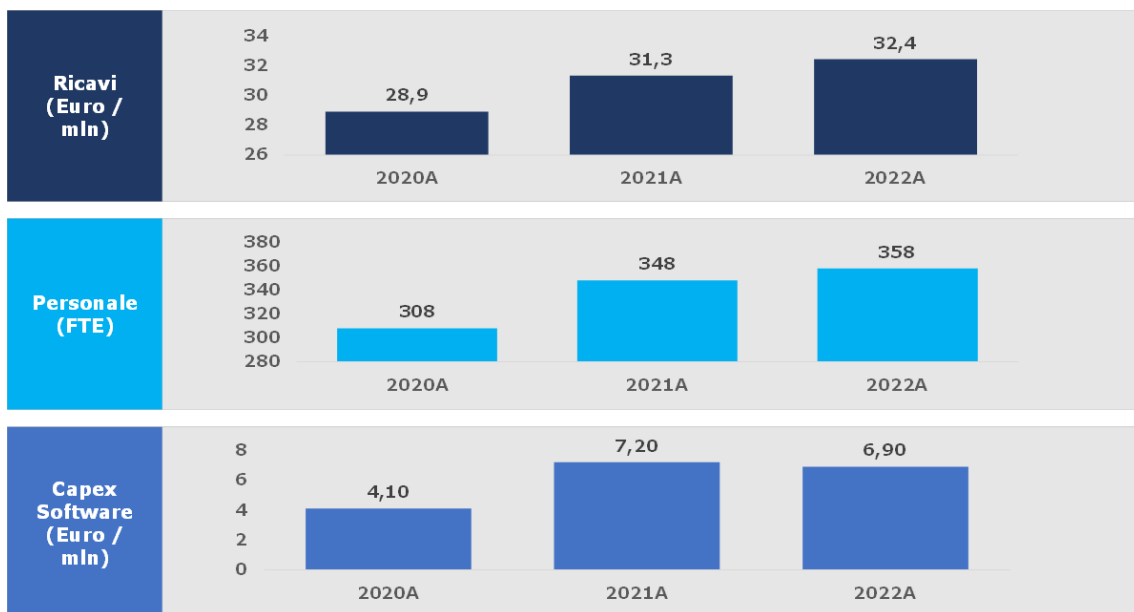
Personale				
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
Inquadramento	#	#	2022-2021	(%)
Impiegati	276	277	(1)	(0,4%)
Apprendisti Impiegati	23	18	5	27,8%
Quadri	45	43	2	4,7%
Dirigenti	14	10	4	40,0%
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>348</b>	<b>10</b>	<b>2,9%</b>



### Overview del personale per dipartimento (2022)



Alcuni dati del Gruppo degli ultimi 3 anni:



## Capitolo #4

*Andamento congiunturale***Analisi ciclo economico generale**

L'anno 2022 per l'Italia è stato caratterizzato, seppur in un clima di assoluta incertezza legato ai temi dell'inflazione dell'aumento dei tassi di interesse da parte della BCE e dalla guerra di Ucraina, da una crescita significativa del PIL con un incremento del 3,7% rispetto al 2021.

Le motivazioni di questa tenuta sono ascrivibili alla continua crescita dei servizi (trainati dal turismo) e dalla tenuta della domanda interna in quanto il reddito reale totale delle famiglie non è crollato, come si poteva temere, a fronte dell'alta inflazione; i consumi, quindi, sono rimasti su un sentiero di espansione (grazie anche all'extra-risparmio, accumulato tra il 2020 e l'inizio del 2022). Rallentamenti, invece, si sono già palesati sia sul fronte degli investimenti sia su quello dell'export.

Le previsioni per il PIL italiano nel 2023 sono di un significativo rallentamento rispetto al 2022, ma risultano comunque più favorevoli di quanto ipotizzabile a fine 2022 (periodo nel quale si prevedeva una sostanziale stagnazione se non recessione): nello scenario aggiornato del Centro Studi di Confindustria si prevede un incremento annuo del +0,4% tra il 2022 e il 2023, mentre la crescita nel 2024 rispetto al 2023 è prevista in miglioramento, al +1,2%.

<b>ITA - analisi macroeconomica</b>	<b>2021A</b>	<b>2022A</b>	<b>2023E</b>	<b>2024E</b>
<b>PIL</b>	<b>7,0%</b>	<b>3,7%</b>	<b>0,4%</b>	<b>1,2%</b>
Consumo famiglie residenti	4,7%	4,6%	0,2%	1,4%
Investimenti fissi lordi	18,6%	9,4%	0,2%	2,0%
Esportazioni di beni e servizi	14,0%	9,4%	1,6%	2,3%
Importazioni di beni e servizi	15,2%	11,8%	1,9%	2,2%
<b>Occupazione totale (ULA)</b>	<b>7,6%</b>	<b>3,5%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,8%</b>
<b>Tasso di disoccupazione</b>	<b>9,5%</b>	<b>8,1%</b>	<b>8,2%</b>	<b>8,0%</b>
<b>Prezzi al consumo</b>	<b>1,9%</b>	<b>8,1%</b>	<b>6,3%</b>	<b>2,3%</b>
<b>Indebitamento della PA</b>	<b>9,0%</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>5,0%</b>
<b>Debito della PA</b>	<b>149,8%</b>	<b>144,7%</b>	<b>146,4%</b>	<b>147,9%</b>

*Fonte: Centro Studi Confindustria – Rapporto di previsione marzo 2023*

La revisione al rialzo nel 2023 è spiegata in gran parte dall'andamento, migliore delle attese, dell'attività economica del Paese nella seconda metà del 2022, nonostante la crisi energetica. Lo scorso anno l'economia italiana ha infatti beneficiato di una forte inerzia positiva, innescata nel 2021 dal recupero dei livelli precedenti la pandemia, specie nel settore dei servizi. Il nostro Paese era stato colpito dalla pandemia più della media dell'Eurozona: a fine 2020, l'economia italiana aveva accumulato un gap rispetto al livello di fine 2019 molto più alto di Francia e Germania (-6,0% vs 2019, a fronte rispettivamente di -4,2% e -2,1%). Tuttavia, in seguito, si è avuta una ripresa sostenuta, che ha consentito all'Italia di superare entrambe le principali economie europee: a fine 2022, infatti, si è registrato un +1,9% rispetto alla fine del 2019, a fronte del +1,2% francese e di una crescita sostanzialmente nulla tedesca. Grazie soprattutto all'ottima performance del secondo trimestre 2022, quando il PIL è aumentato molto al di sopra delle attese (+1,1%), e alla buona tenuta osservata nel terzo trimestre (+0,4%), la crescita annua del PIL italiano nel 2022 non ha risentito in modo particolare della riduzione registrata nel quarto trimestre (-0,1% e comunque meno negativa delle previsioni di inizio anno), e ha trasmesso all'anno in corso una eredità positiva. La variazione acquisita per il 2023, ovvero quella che si avrebbe se i quattro trimestri

registrassero una crescita nulla, è pari al +0,4%, esattamente in linea con quella dell'Eurozona. Quest'ultima è la risultante di un dato positivo della Spagna (+0,8%) e della Francia (+0,2%) e negativo per la Germania (-0,1%).

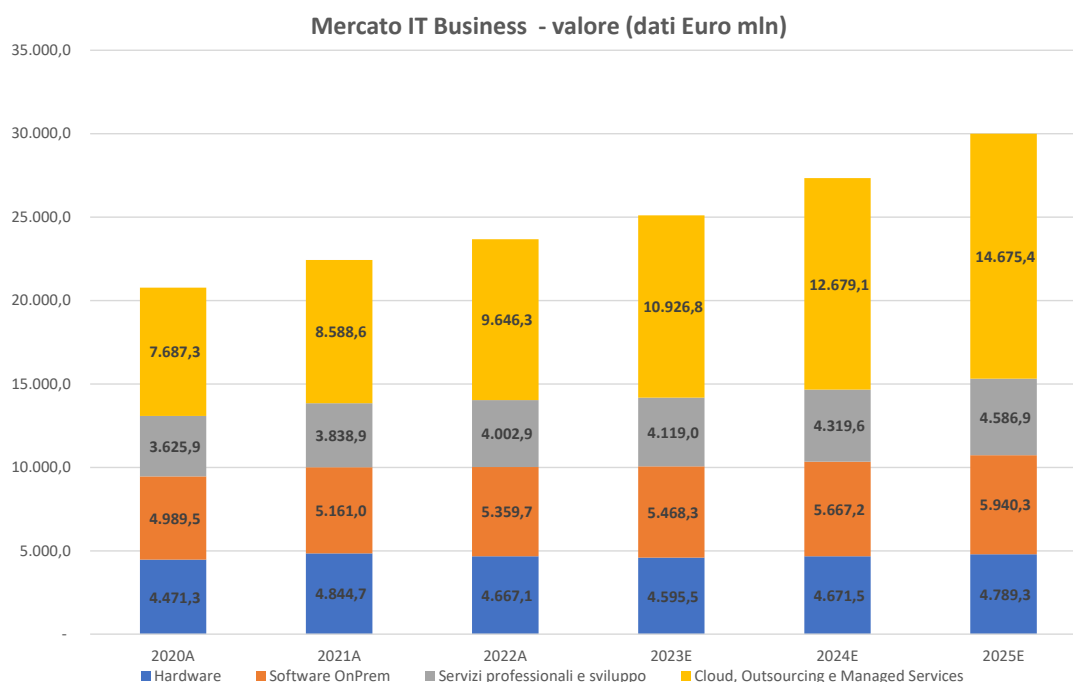
Si rilevano segnali positivi per l'Italia, inoltre, anche per il dato dell'inflazione, vista in contrazione al 6,3% nel 2023, con previsione di arrivare vicino al target europeo (2,3%) nel 2024, con un valore nell'intorno del 2% (per l'Italia).

Si stima, infine, per l'Italia, che il deficit PA e il rapporto Debito/PILi dovrebbero attestarsi per il 2023 rispettivamente al 7,9% e al 146,4% rispetto al 2022 nel quale risultavano rispettivamente pari all'8% e al 144,7%.

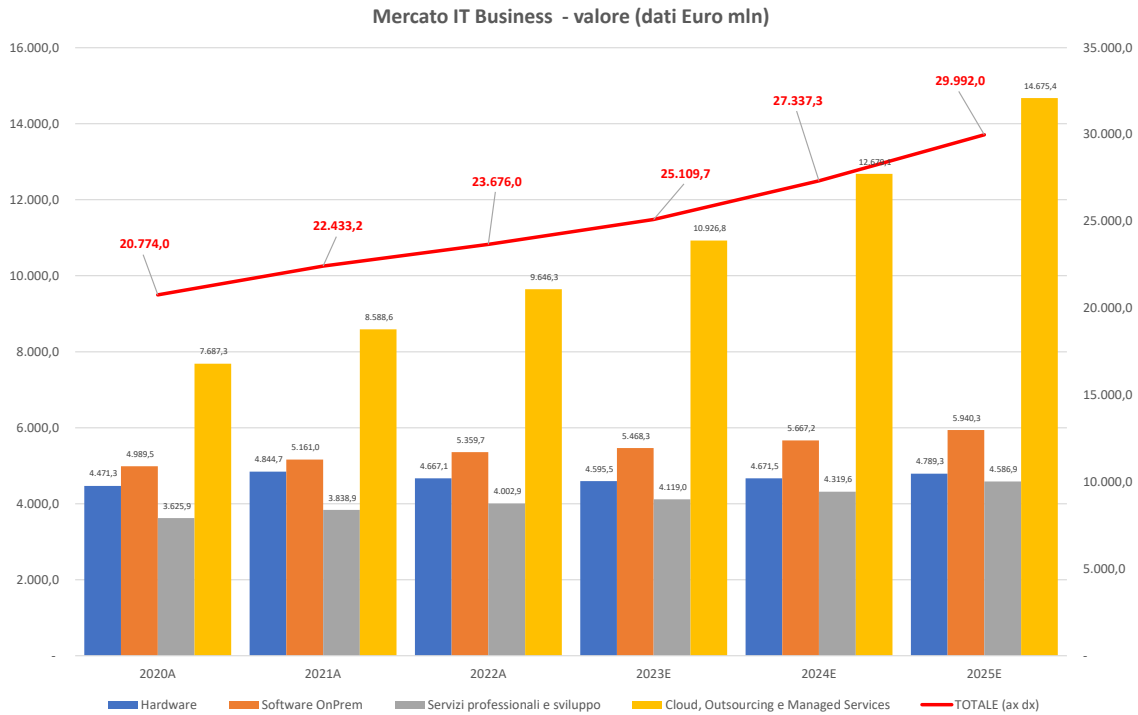
## Analisi del mercato 2022 IT ed ECM e previsioni per il triennio 2023 - 2025

Il mercato italiano dell'IT (Information Technology) nel 2022 ha raggiunto il valore di Euro 23,6 mld (in crescita del +5,5% rispetto al 2021) trainato dalla componente **Cloud, Outsourcing e Managed Services** la quale è cresciuta di oltre il +12%, raggiungendo il valore di Euro 9,6 mld. In significativa contrazione, dopo la crescita senza precedenti registrata nel periodo pandemico e di impiego dello smart working, la parte **Hardware** la quale ha segnato una contrazione del -3,7%, attestandosi ad un valore di Euro 4,6 mld. Il **Software OnPrem** è cresciuto del +3,9% rispetto al 2021 arrivando ad un valore di Euro 5,3 mld e, infine, i **Servizi professionali e di sviluppo**, protagonisti del PNRR, sono cresciuti del 4,3%, arrivando alla soglia di Euro 4 mld.

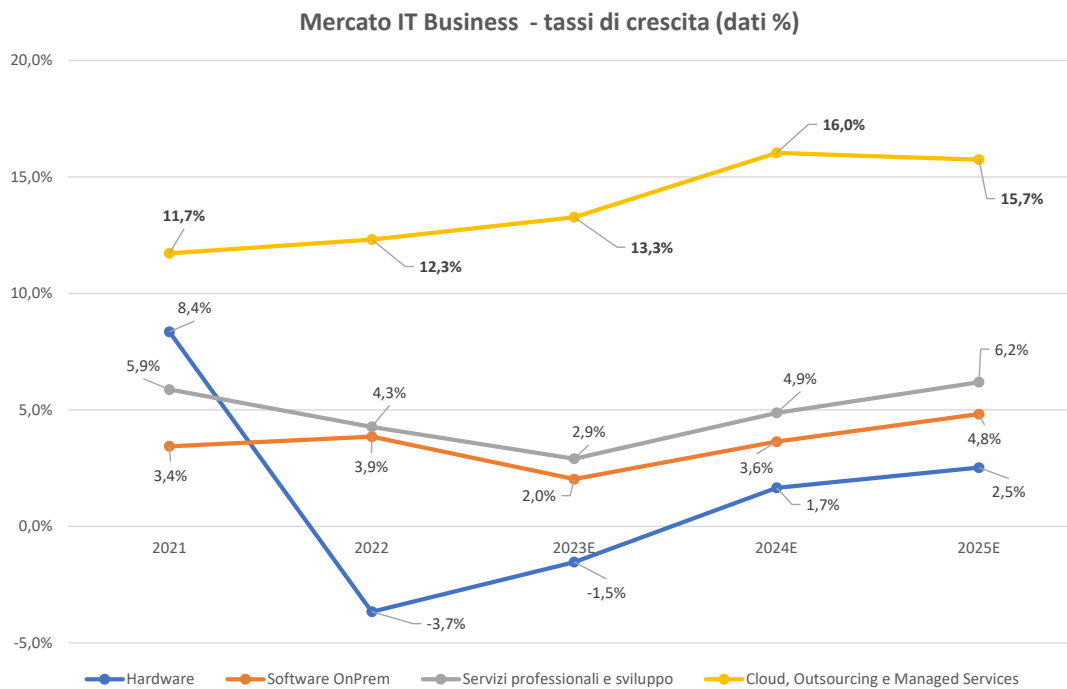
Le previsioni per il mercato italiano IT confermano un buon tasso di crescita anche per il triennio 2023 – 2025 con valori compresi tra il 6% ed il 9% arrivando, nel 2025, alla soglia di Euro 30 mld, trainato soprattutto dalla componente Cloud, Outsourcing e Managed Services, nella quale il Gruppo è attiva.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

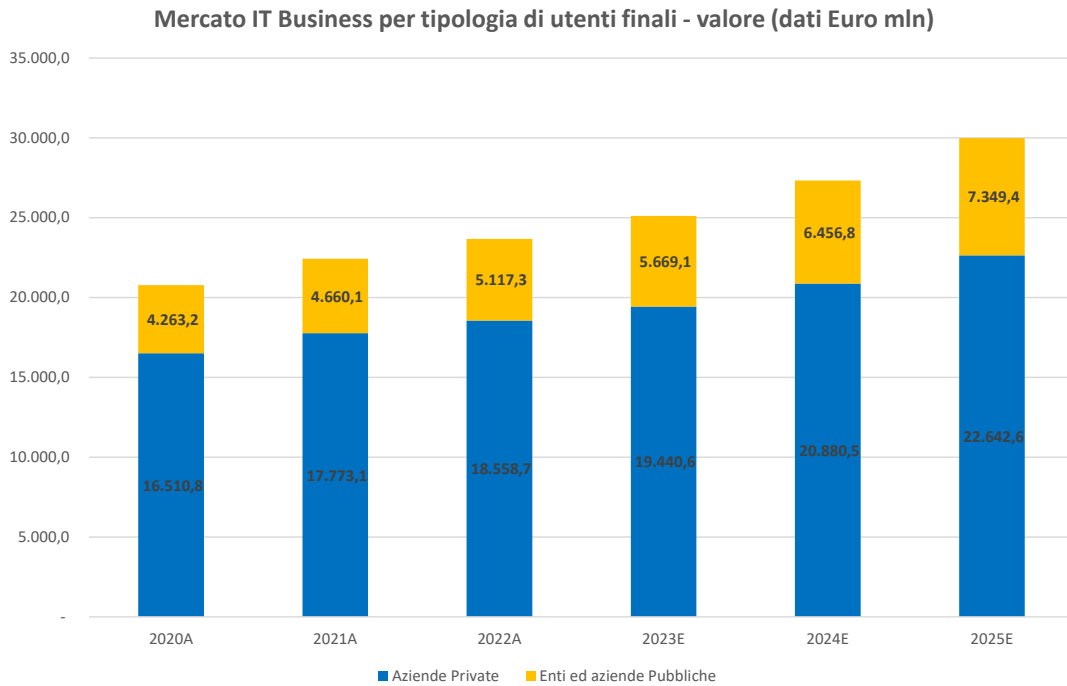


Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023



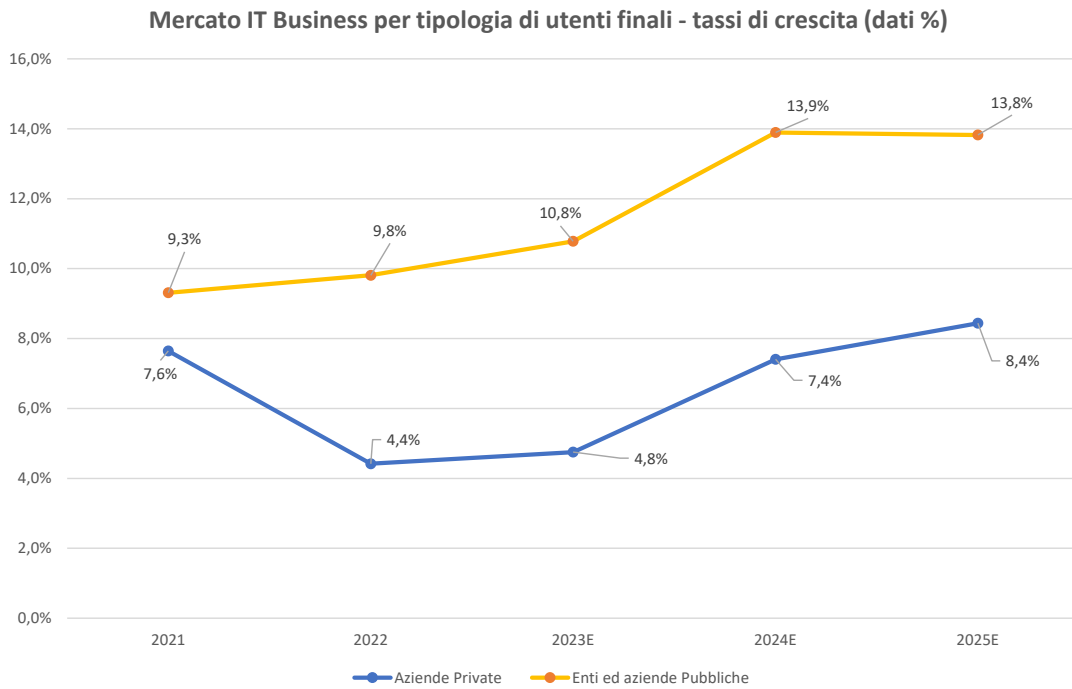
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Parlando di **utilizzatori finali**, è prassi dividere il mercato tra aziende private e pubblica amministrazione (PA), risultando facilmente intuibile come la componente delle aziende private sia di gran lunga la principale.



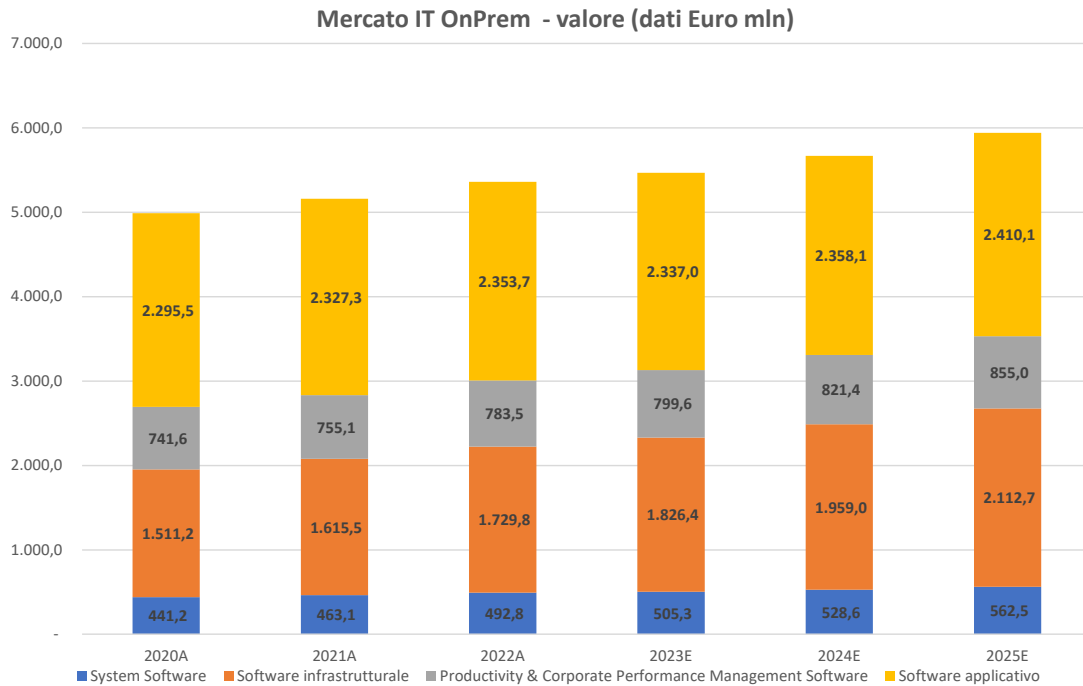
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Infatti, nel 2022, le aziende private hanno generato valore per Euro 18,6 mld (+4,4% rispetto al 2021) contro Euro 5,1 mld della PA (+9,8% rispetto al 2021). L’impatto del PNRR sarà significativo per la crescita del segmento PA, almeno fino al 2026, con previsioni di crescita percentuale che sono quasi doppie rispetto al mercato delle aziende private. Per il triennio 2023 – 2025 si stima, infatti, una crescita media annua tra il 10% ed il 13% per la PA, mentre per le aziende private non si andrà oltre il 7/8%.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

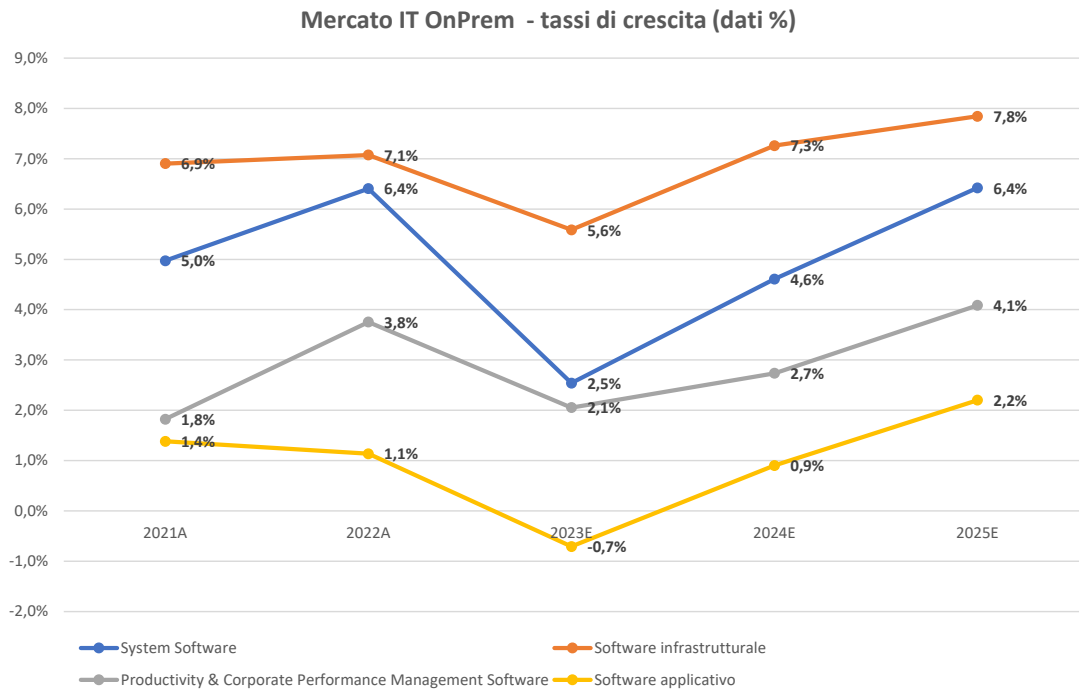
Il mercato **Software OnPrem**, nel 2022, ha raggiunto un valore di Euro 5,3 mld, in crescita del +3,9% rispetto al 2021. Il peso specifico maggiore all'interno di questo comparto è rappresentato dal Software applicativo, il cui valore è di Euro 2,3 mld; di dimensioni comunque rilevanti, anche se inferiori, è il Software infrastrutturale che registra un valore pari a Euro 1,7 mld. In coda i segmenti Software Productivity e Corporate Performance Management e System software rispettivamente pari ad Euro 783 mln ed Euro 492 mln. Il mercato Software OnPrem era il mercato principale del Gruppo fino a 2 - 3 anni fa: oggi oltre l'80% delle nuove installazioni sono concentrate sul SaaS.



*Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023*

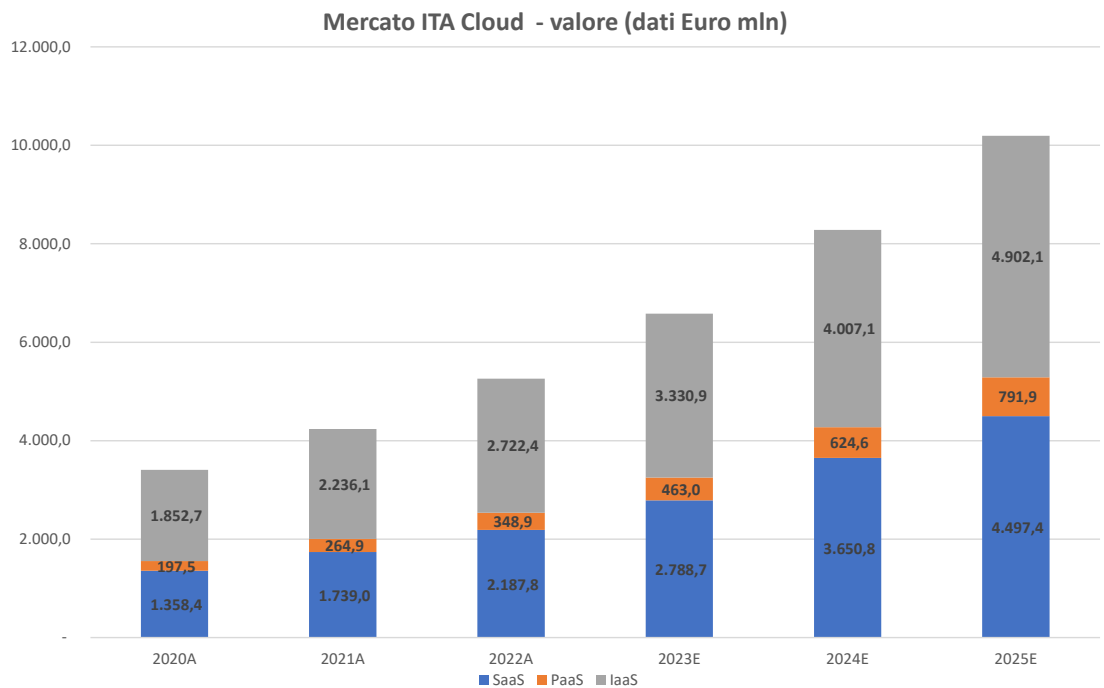
Tra le categorie descritte, i software utilizzati per le infrastrutture e, quindi, per i servizi cloud (System software e Software infrastrutturale) sono quelli che si prevede cresceranno maggiormente tra il 2023 ed il 2025, con valori tra il 5% ed il 7%.





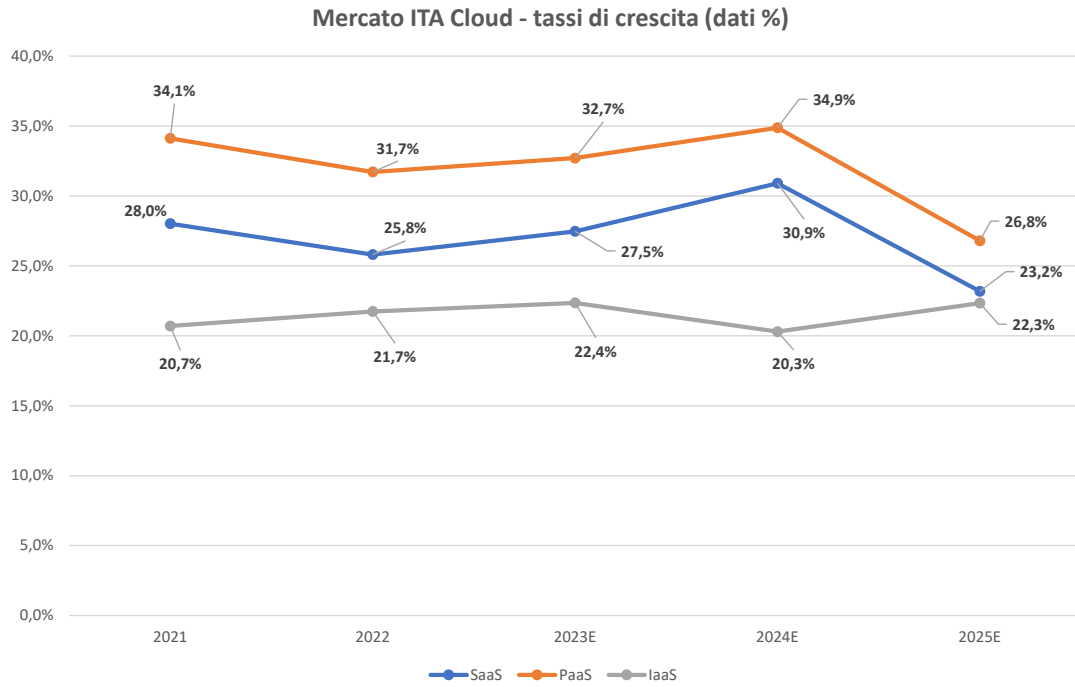
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Il **Cloud computing** è sicuramente il segmento di mercato che mostra la maggiore dinamicità e la massima attenzione sia da parte degli operatori sia da parte degli utilizzatori. Il valore di mercato del Cloud computing nel 2022 è stato di Euro 5,2 mld scomposto nelle 3 sottocategorie: SaaS, con un valore di Euro 2,2 mld, PaaS, per Euro 349 mln, ed infine IaaS, per Euro 2,7 mld. Il mercato è cresciuto complessivamente del +24% rispetto al 2021.



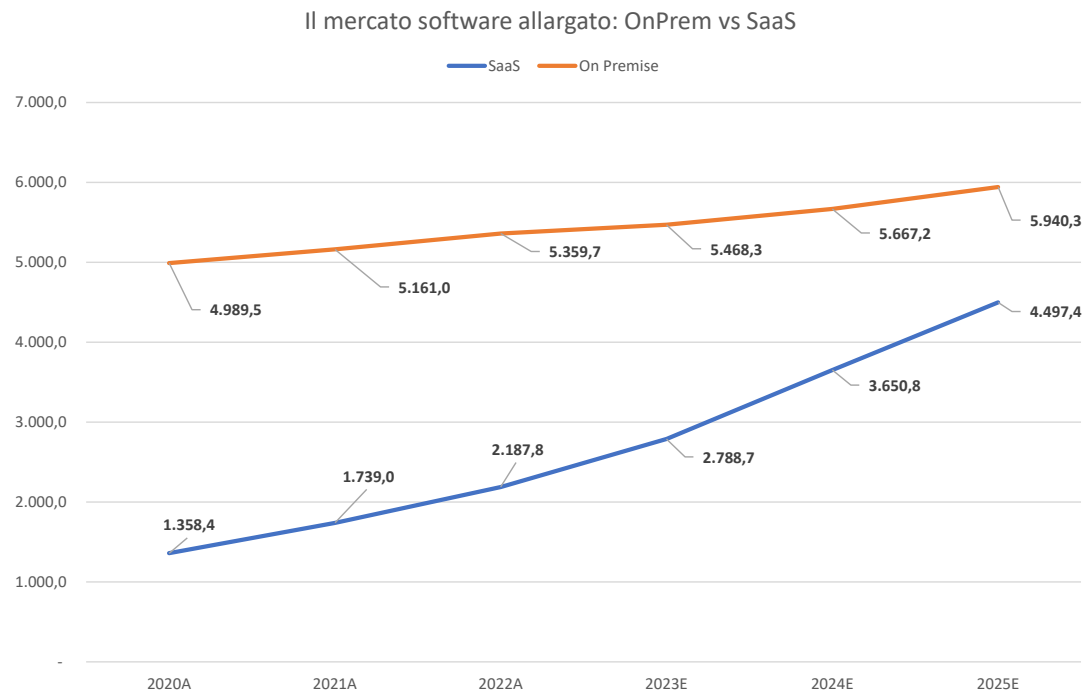
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Anche per il triennio 2023 – 2025 i tassi di crescita si prevede rimarranno molto sostenuti, con valori compresi tra il 23% ed il 25%. Il mercato del Cloud computing, infatti, è stimato pari a complessivi Euro 10,1 mld nel 2025.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

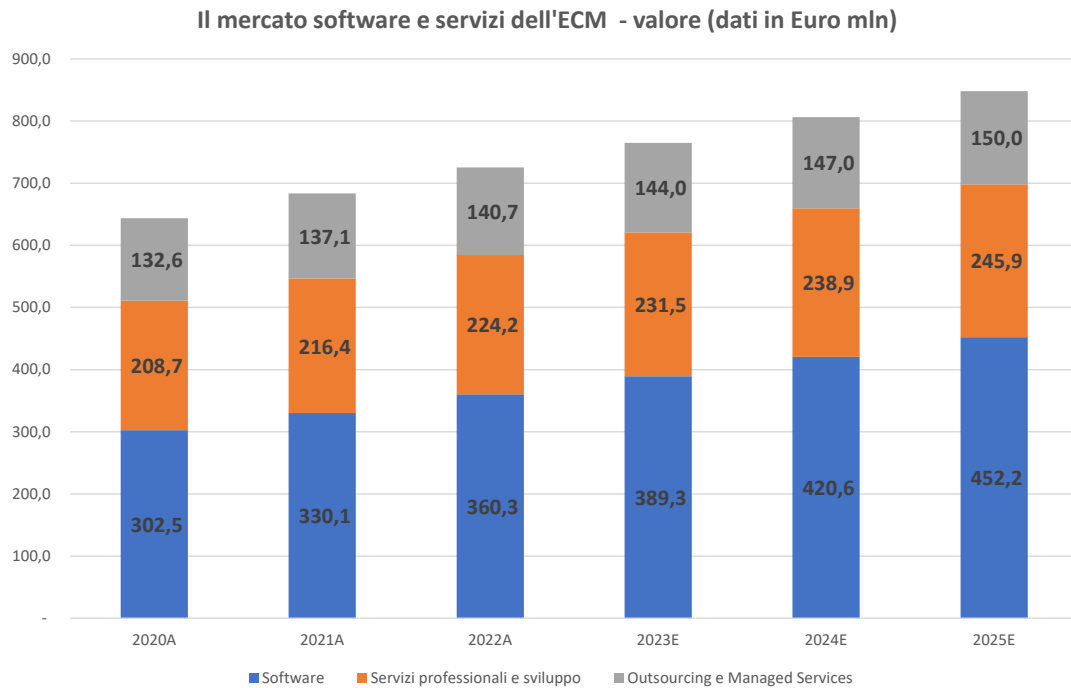
I dati del Cloud computing sono confermati anche all'interno del mercato Software allargato nel quale la componente SaaS sta raggiungendo rapidamente la componente OnPrem.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

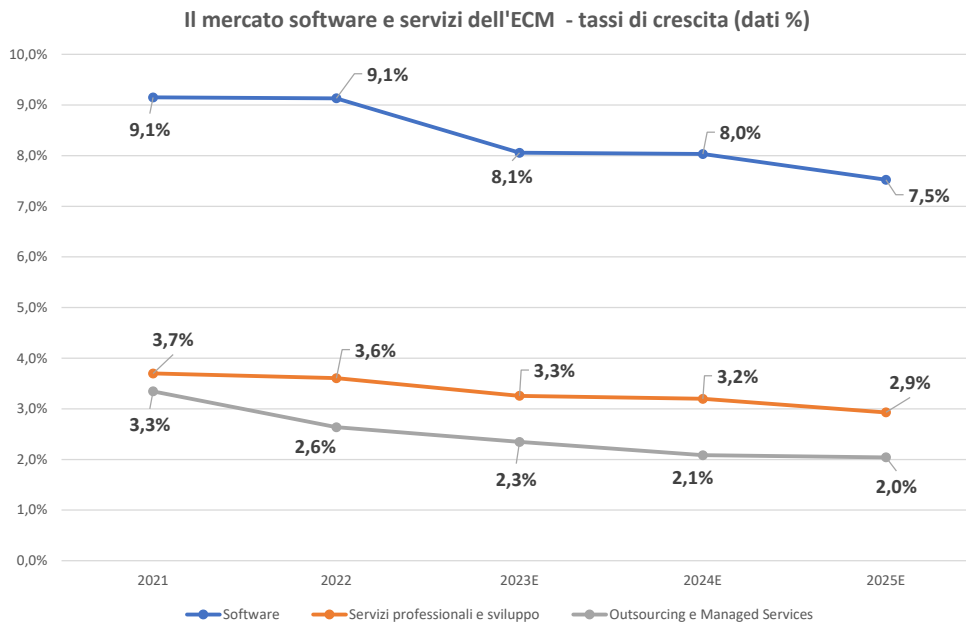
Venendo al mercato **Enterprise Content Management (ECM)**, nel 2022 si è raggiunto il valore di Euro 725 mln. Tale valore è composto dai segmenti **Software, Servizi professionali e di sviluppo applicativo e Outsourcing e Managed services**. Il peso maggiore è rappresentato dal segmento Software che vale Euro

360 mln, seguito dai Servizi professionali e di sviluppo pari ad Euro 224 mln ed, infine, dall'Outsourcing e Managed Services che raggiunge Euro 141 mln. Il mercato nel 2022 è cresciuto complessivamente del +6,1% rispetto al 2021.



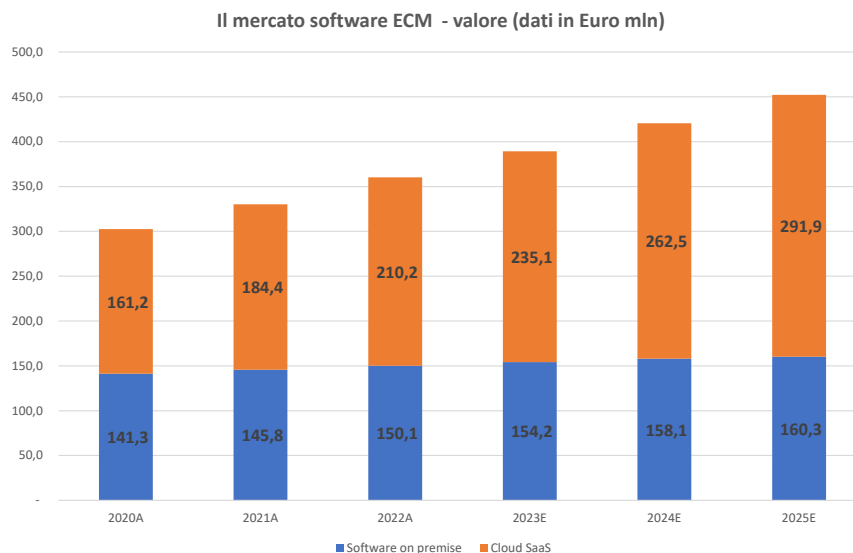
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Per quanto riguarda le prospettive per il triennio 2023 – 2025, si prevede una crescita media del mercato ECM di poco superiore al +5% annuo. Il peso della crescita è prevalentemente spostato verso il segmento Software, con tassi di crescita previsti tra il 7% ed il 9% mentre i segmenti Servizi professionali e Outsourcing non andranno oltre il 2/3%.



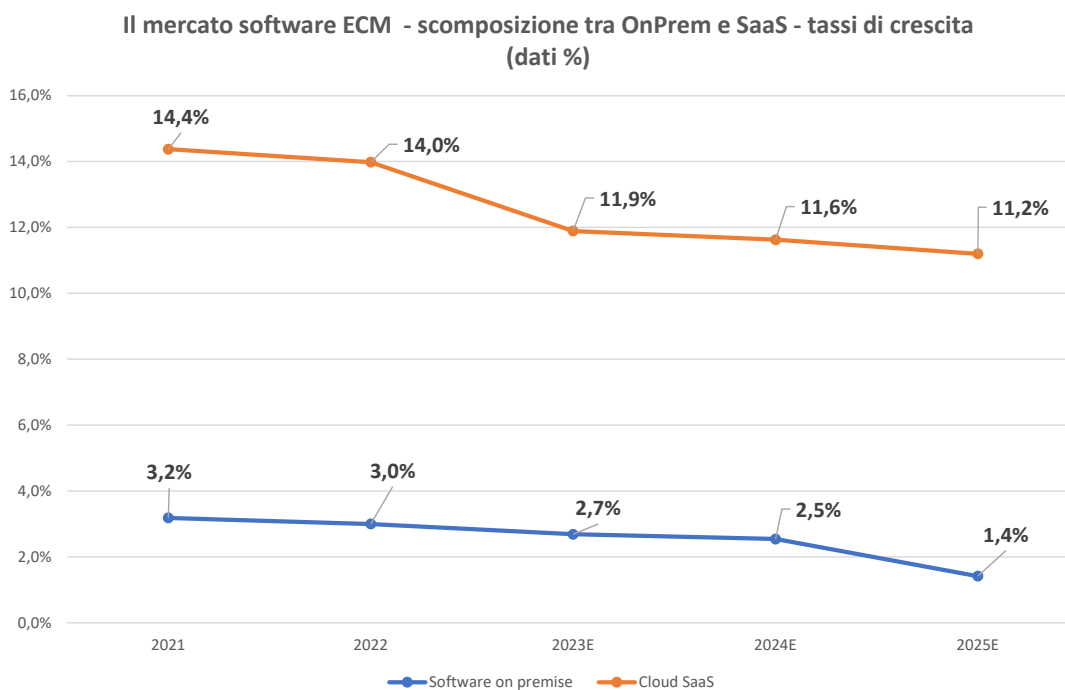
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Come detto, il mercato Software ECM ha raggiunto il valore di Euro 360 mln nel 2022. Di tale importo, ca. il 45% è ascrivibile alla componente OnPrem mentre il restante 55% viene generato dalla componente SaaS.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Le dinamiche di crescita di queste due componenti sono totalmente disallineate; infatti, per il triennio 2023 – 2025 la componente Software ECM in SaaS crescerà con tassi di poco inferiori al 12% mentre la componente OnPrem non andrà oltre il 2/2,5%.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Si prevede che il mercato Software ECM nel 2025 raggiunga un valore complessivo di Euro 452 mln, con un peso della parte SaaS pari a circa il 65% del mercato.

## Capitolo #5

### *Andamento dell'attività*

#### **Attività di ricerca & sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2022, è proseguito l'impegno che il Gruppo assume nelle attività di ricerca e sviluppo, che si sono articolate in diversi progetti di importanza strategica e che hanno beneficiato del credito di imposta per attività di innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo (ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

Con riferimento alla società consolidante Siav S.p.A., si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, la stessa ha svolto attività di ricerca e sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e strategici per il Gruppo, denominati:

- Progetto 1: Attività di studio e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Archiflow, con le release 10.1 e 10.2;
- Progetto 2: Attività di studio e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Silloge, con le release 3.0 e 3.1;
- Progetto 3: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Virgilio, con la release 8.5;
- Progetto 4: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione di soluzioni innovative da integrare ai propri prodotti e processi.

I progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopracitati, la società consolidante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 6.354.192,40, interamente eleggibili per il credito di imposta ricerca e sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La SIAV S.p.A. ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 1.270.838,48.

In aggiunta, nel corso dell'esercizio 2022, Siav S.p.A. ha svolto attività di innovazione tecnologica, con particolare attenzione a progetti caratterizzati da un alto valore tecnologico che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e anch'essi strategici per il Gruppo, denominati:

- Progetto 1: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità lite del prodotto Smart Desk ed il rilascio della nuova versione di Smart Desk 3.1;
- Progetto 2: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità e pacchetti per il cruscotto SAP;
- Progetto 3: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e alla realizzazione di nuove funzionalità della piattaforma di Content Management System {CMS} denominata CatFlow.

Anche in questo caso i progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopracitati, la società consolidante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 385.598,53, interamente eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La società consolidante ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 38.559,85.

Anche la società consolidata Mitric S.r.l. ha realizzato nel corso dell'esercizio 2022, un'attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022 Mitric S.r.l. ha svolto attività di ricerca e sviluppo concentrando i propri sforzi sul progetto denominato Checker, il suo prodotto più innovativo e promettente.

Tale progetto è stato svolto presso la sede operativa di Gallarate, Via Vittorio Veneto n. 8.

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato Mitric S.r.l. ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 134.266,85 interamente eleggibili per il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Mitric S.r.l. ha intenzione, pertanto, di fruire del credito d'imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 26.853,37.

Sempre nel corso del corrente esercizio 2022, Mitric S.r.l. ha svolto anche attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e la realizzazione di nuove ed innovative soluzioni informatiche dedicate a processi core business, in particolare sulle piattaforme B-Event e Revo, attraverso nuove funzionalità.

Anche questo progetto è stato svolto presso la sede operativa di Gallarate, Via Vittorio Veneto n. 8.

Per lo sviluppo di questo secondo progetto la società ha sostenuto costi per un valore complessivo di Euro 58.117,94 interamente eleggibili per il credito d'imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Mitric S.r.l. anche in questo secondo caso, ha intenzione di fruire del credito d'imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari ad Euro 5.811,80.

Le attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica svolte nel 2022 proseguiranno nel corso dell'esercizio 2023 e negli esercizi futuri e sono intrinseche dell'attività svolta dal Gruppo.

Si confida, infine, che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di sviluppo futuro del business, con ricadute favorevoli sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

## Overview delle principali CGU (mercati)

### *Mercato privato*

Nel 2022 i risultati del Gruppo relativi al mercato privato hanno mantenuto una interessante tendenza di crescita anche in mancanza di importanti evoluzioni normative che ne trainassero le vendite.

Viene confermato il solido posizionamento nella fascia large / entreprise delle soluzioni proposte dal Gruppo, con l'acquisizione di nuove importanti realtà ed il progressivo ampliamento della penetrazione presso i clienti già acquisiti. L'inserimento a portafoglio delle soluzioni applicative del Gruppo sviluppate nel corso del 2022, unito ad una incrementata sensibilità verso l'approccio digitale, ha portato e, si prevede, continuerà a portare ad una maggiore diffusione trasversale delle soluzioni del Gruppo.

Alla consolidata offerta in ambito amministrazione, che consente di semplificare la gestione dei consueti flussi di fatturazione con le gestioni correlate dei processi di esportazione o del ciclo passivo allargato, si affiancano le possibilità relative alla gestione digitale dei contratti, oltre ad una ulteriore opportunità di utilizzazione delle soluzioni del Gruppo in ambito HR. Tra i nuovi ambiti nei quali le soluzioni Siav possono essere a supporto degli utilizzatori, si evidenzia quello dei processi di controllo (qualità, sicurezza, certificazioni), ove il mercato sta riconoscendo un approccio innovativo e ad ampio spettro, e su cui ci sono aspettative di interessanti evoluzioni strategiche nell'adozione delle piattaforme proprietarie.

In generale, quindi, si evidenzia il ruolo strategico del Gruppo nel fornire soluzioni abilitanti nei progetti di digital transformation, ricoperto, in particolare, grazie alla piattaforma Archiflow e agli ulteriori servizi digitali offerti.

### *Mercato PA*

Il mercato della PA ha registrato un lieve calo nel corso del 2022 dovuto principalmente al completamento di alcune importanti commesse Consip aggiudicate in esercizi precedenti e date le diverse commesse già vinte e aggiudicate nel corso del 2022, ma ancora in attesa di avvio.

Il Gruppo, inoltre, nel corso dell'esercizio è stato estremamente impegnato nel lavorare su due grandi progetti legati all'implementazione della nuova piattaforma Silloge, da tempo in corso di realizzazione. L'esercizio 2022, quindi, è stato un anno di finalizzazione di progetti in corso, di ricerca e aggiudicazione di nuove commesse e di riorganizzazione interna. In tal senso, i benefici delle attività svolte nel 2022 si vedranno nel corso degli esercizi futuri: da una parte, infatti, ci sono molti progetti in fase di definizione grazie al completamento della piattaforma proprietaria Silloge, ora pronta per il mercato, dall'altra la riorganizzazione effettuata porterà maggior efficienza organizzativa ed efficacia nella gestione del rapporto con i grandi clienti della PA.

### *Sanità*

Nel corso del 2022 la linea di business afferente le soluzioni dedicate alla Sanità (Healthcare) ha ottenuto dei risultati importanti, non solo in termini di ricavi e marginalità, ma soprattutto per aver consolidato un modello di business incentrato sulle "solutions", ovvero software satelliti complementari alla piattaforma Archiflow in grado di generare una sempre maggiore penetrazione nel mercato che, grazie anche alle competenze interne di dominio del know-how, rappresentano un dualismo fondamentale per consolidare la presenza del Gruppo in un contesto che oggi prevede la concentrazione di ingenti investimenti del PNRR.

Tra le "solutions" è importante annoverare il forte contributo apportato dai segmenti "Gestione Gare", "Sistema di Gestione Qualità", "Consenso Informato" e, infine, "Fascicolo del personale" quali elementi di forte interesse i quali, sicuramente, avranno un ruolo di rilievo anche nel corso del 2023.



Quale evidente risultato di quanto sopra sintetizzato si evidenziano alcuni nuovi clienti acquisiti nel corso dell'esercizio, tra i quali: ASST Crema, ULSS Dolomiti 1, ASST SS Paolo e Carlo, ASP Golgi Readelli, RSD Tonini Boninsegna, Sync Lab.

Inoltre, si segnala che sono state aperte importanti trattative per il 2023 che consentiranno di sfruttare la presenza di Siav S.p.A. negli accordi quadro Consip in ambito Sanità Digitale. La presenza di Siav negli accordi quadro Consip di Sanità Digitale è alla base della strategia commerciale della linea di business Sanità che, dal 2023, allarga la sua area di competenza estendendola al contesto nazionale, per garantire una omogenea diffusione del modello di business sopra evidenziato. Infine, gli accordi quadro potranno permettere, essendo per loro natura degli acceleratori, di acquisire nuovi clienti e consolidare l'attuale parco clienti con una programmazione pluriennale che spinga sempre di più verso la digitalizzazione della PA.

### *Canale (Vendita indiretta tramite Partner)*

- Nel 2022 il Gruppo ha potenziato gli investimenti dedicati al consolidamento del Partner Program<sup>1</sup> lungo quattro direttrici:
- Revisione dell'impianto contrattuale di partnership, verifica e corretta contrattualizzazione di tutti i Partner. Revisione delle procedure e delle risorse a supporto (helpdesk e supporto tecnico dedicato). Revisione delle procedure di lead registration tramite procedura digitale;
- Nuovi sviluppi sulle piattaforme Archiflow e Catflow (rebrandizzata SIAV Connect) finalizzati ad una più concreta autonomia da parte dei partner di funzionalità di workflow utili nei progetti di digitalizzazione dei processi documentali e dei processi collaborativi;
- Formazione commerciale ai partner attuali sulle recenti soluzioni entrate a far parte dell'offerta Siav: Checker Tab4 (audit & quality management) e Mycreditservice (supply chain finance);
- Supporto marketing ai partner per promuovere un ritorno alle attività di lead generation online e offline analoghe alla situazione pre-pandemica. Messa a disposizione di un nuovo portale dedicato ai Partner con la raccolta di tutto il materiale marketing.

L'attività di recruiting nel 2022 si è focalizzata principalmente sulla contrattualizzazione di nuovi Partner per la distribuzione della piattaforma Checker Tab4 e My Credit Service. Il risultato di tali attività ha portato un aumento del 10% del numero totale di Partner che ora è pari a n. 68 aziende che si occupano della rivendita delle diverse soluzioni del Gruppo.

Nel 2022 la struttura interna che si occupa del Partner Program ha inoltre avviato trattative con alcuni distributori hardware che hanno di recente aperto marketplace inerenti la rivendita di soluzioni software: in questo scenario, il Gruppo potrebbe realizzare risultati rilevanti nella rivendita delle soluzioni del Gruppo stesso che richiedono un approccio meno progettuale, grazie alla visibilità su volumi importanti di aziende iscritte ai marketplace.

---

<sup>1</sup> Canale di vendita indiretta, sviluppato attraverso partner commerciali fidelizzati ("Partner"), ovvero value added reseller, software house e independent software vendor i quali offrono le soluzioni del Gruppo al loro cliente finale (che per il Gruppo risulta, quindi, un cliente indiretto).

## Capitolo #6

*Personale*

Al 31 dicembre 2022, l'organico del Gruppo (persone con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a n. 358 unità (3% in più rispetto al 2021).

<b>Personale</b>				
	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Inquadramento</b>	<b>#</b>	<b>#</b>	<b>2022-2021</b>	<b>(%)</b>
Siav	330	324	6	1,9%
Mitric S.r.l.	14	11	3	27,3%
Mitric S.A.	2	2	0	0,0%
Siav Suisse	1	0	1	0,0%
Siav East Europe	11	11	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>348</b>	<b>10</b>	<b>2,9%</b>

<b>Personale</b>								
	<b>31.12.2022</b>			<b>31.12.2021</b>			<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Inquadramento</b>	<b>#</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>#</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>2022-2021</b>	<b>(%)</b>
Impiegati	276	85	191	277	87	190	(1)	(0,4%)
Apprendisti Impiegati	23	6	17	18	5	13	5	27,8%
Quadri	45	7	38	43	6	37	2	4,7%
Dirigenti	14	0	14	10	0	10	4	40,0%
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>98</b>	<b>260</b>	<b>348</b>	<b>98</b>	<b>250</b>	<b>10</b>	<b>2,9%</b>

I laureati nel Gruppo sono oltre il 55% del personale complessivo.

L'anno 2022 è stato un anno di grande impegno in campo ricerca e selezione. Sono stati organizzati colloqui con oltre 350 persone, la maggior parte per i dipartimenti tecnici dello sviluppo software e del delivery, e sono stati finalizzati n. 57 inserimenti.

Nel corso del 2022 sono state completate 3 classi di Academy: delivery Italy, delivery solution python Milano e Software Development Roma. A seguito di formazione intensiva di 750 ore – circa 3 mesi per ciascuna Academy – sono stati inseriti circa n. 20 giovani sui quali si continua ad investire on the job e in formazione.

Sono stati portati avanti 8 progetti di stage su materie informatiche ed archivistiche per la definizione di tesi di laurea e 4 progetti di alternanza scuola lavoro.

Il Gruppo collabora attivamente con varie università italiane. Sono stati organizzati 8 eventi: 3 eventi all'interno del corso di Project Management presso Università Ca Foscari Venezia, 1 evento all'interno del corso Sicurezza e Affidabilità nel Corso di Laurea in Informatica all'Università Bicocca Milano, 2 eventi all'interno del corso di Search engines Università degli studi di Padova, 1 evento all'interno del Master Executive in Filantropia CSR e Grant Making della SAA - School of Management di Torino e 1 evento all'interno della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Inoltre, Siav ha completato la nuova piattaforma proprietaria di e-learning. Sono state erogate oltre 6.000 ore di formazione (senza considerare le ore di formazione di onboarding e di sicurezza sul lavoro), la maggior parte della quali per accrescere le competenze tecniche.

Sono stati organizzati 3 eventi di team building: per la filiale di Milano, per il dipartimento Software Development e per il dipartimento Delivery.

Anche nel 2022 è stato portato avanti il progetto Discovering (16 giornate / 32 persone), nato nel 2021, che da la possibilità, a chi ne fa richiesta, di passare una giornata in affiancamento ad un collega di un altro dipartimento.

## Capitolo #7

*Andamento economico***Principali dati economici ed indicatori alternativi di performance**

Di seguito sono esposti i principali dati economici relativi all'esercizio 2022 confrontati con l'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Variazione	Var. %
	Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	2022-2021	(%)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>32.541</b>	100,00%	<b>30.741</b>	100,00%	<b>1.800</b>	5,9%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>33.754</b>	103,67%	<b>32.584</b>	106,00%	<b>1.151</b>	3,5%
<b>EBITDA</b>	<b>5.835</b>	18,14%	<b>5.865</b>	19,29%	<b>(30)</b>	(0,5%)
<b>EBIT</b>	<b>1.760</b>	5,61%	<b>2.243</b>	7,50%	<b>(483)</b>	(20,8%)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.164</b>	37,65%	<b>5.914</b>	25,92%	<b>4.250</b>	71,9%
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>16.512</b>	61,17%	<b>16.466</b>	72,17%		
<b>ROE % (Ut. Netto / PN)</b>	<b>10%</b>		<b>28%</b>			(64,1%)
<b>ROI % (EBT/ CIN)</b>	<b>3,7%</b>		<b>8,4%</b>			(55,5%)
<b># dipendenti</b>	<b>358</b>		<b>348</b>			2,9%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.22	%	31.12.21	%	Var.	Var. %
	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(*)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.541	100,00%	30.741	100,00%	1.800	5,86%
Variazione Rimanenze lavori in corso su ord.	(150)	(0,46%)	568	1,85%	(718)	(126,41%)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>32.391</b>	<b>99,54%</b>	<b>31.309</b>	<b>101,85%</b>	<b>1.082</b>	<b>3,46%</b>
Ricavi per contributi R&S	1.342	4,12%	1.234	4,01%	108	8,75%
Altri Ricavi e Proventi	21	0,07%	42	0,14%	(21)	(50,00%)
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>1.363</b>	<b>4,19%</b>	<b>1.275</b>	<b>4,15%</b>	<b>88</b>	<b>6,90%</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>33.754</b>	<b>103,73%</b>	<b>32.584</b>	<b>106,00%</b>	<b>1.170</b>	<b>3,59%</b>
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	434	1,33%	828	2,69%	(394)	(47,58%)
Costi per Servizi	10.287	31,61%	9.917	32,26%	370	3,73%
Costi per Godimento di beni di terzi	355	1,09%	279	0,91%	76	27,24%
Costi per il Personale	16.655	51,18%	15.543	50,56%	1.111	7,15%
Oneri diversi di Gestione	190	0,58%	152	0,50%	37	25,00%
<b>EBITDA</b>	<b>5.835</b>	<b>17,93%</b>	<b>5.865</b>	<b>19,08%</b>	<b>(30)</b>	<b>(0,51%)</b>
Ammortamenti Immateriali	1.874	5,76%	1.747	5,68%	128	7,27%
Ammortamenti Materiali e Diritti d'uso	2.093	6,43%	1.993	6,48%	100	5,02%
Accantonamenti e Svalutazioni	107	0,33%	(118)	(0,38%)	225	(190,68%)
<b>EBIT</b>	<b>1.760</b>	<b>5,41%</b>	<b>2.243</b>	<b>7,30%</b>	<b>(483)</b>	<b>(21,53%)</b>
Proventi e Oneri Straordinari	186	0,57%	(49)	(0,16%)	235	(479,59%)
Risultato Finanziario	565	1,74%	376	1,22%	188	50,27%
<b>EBT</b>	<b>1.009</b>	<b>3,10%</b>	<b>1.915</b>	<b>6,23%</b>	<b>(906)</b>	<b>(47,31%)</b>
Imposte	147	0,45%	287	0,93%	(140)	(48,78%)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>863</b>	<b>2,65%</b>	<b>1.628</b>	<b>5,30%</b>	<b>(766)</b>	<b>(46,99%)</b>

I **Ricavi delle vendite** si attestano a Euro 32,5 milioni, in aumento del 6% rispetto al 2021 (Euro 30,7 milioni). L'aumento dei ricavi è in linea con la strategia aziendale volta alla valorizzazione degli asset proprietari, attraverso cui viene erogata l'offerta ai clienti del Gruppo e agli investimenti in ambito R&D effettuati nel corso dell'esercizio al fine di migliorare le piattaforme digitali proprietarie.

Il **Valore della produzione** aumenta da Euro 32,6 milioni nel 2021 a Euro 33,7 milioni nel 2022 (+4%). Tale voce ricomprende, oltre ai ricavi di vendita sopra esposti, anche Euro 1,3 milioni (Euro 1,2 milioni nell'esercizio 2021) di contributi in conto esercizio per attività di ricerca e sviluppo effettuata dal Gruppo. L'ammontare degli investimenti, certificato da un esperto indipendente, ha generato contributi sia per attività di ricerca e sviluppo (20% sull'attività rendicontata) sia per innovazione tecnologica (10% sull'attività rendicontata) implementata sulle varie piattaforme software del Gruppo.

Il valore dell'**EBITDA** risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente ed è pari a Euro 5,8 milioni (Euro 5,9 milioni nel 2021), con un margine sui ricavi di vendita che risulta leggermente in calo rispetto all'esercizio precedente e pari al 17,93% (19,08% nel 2021). Tale calo è conseguenza, principalmente, di costi sostenuti nel corso dell'esercizio (principalmente costi per servizi e costi per il personale) relativamente alla fase di start-up della nuova piattaforma Silloge, in fase di installazione presso due importanti istituzioni pubbliche italiane. Si tratta delle prime commesse con rilascio della nuova piattaforma e, di conseguenza, i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle commesse stesse risultano temporanei e non ricorrenti, oltre che recuperabili negli esercizi futuri, una volta che la piattaforma supererà il primo periodo di attività ed entrerà a regime.

L'EBIT è pari ad Euro 1,8 milioni, in diminuzione rispetto al 2021 (pari a Euro 2,2 milioni), a seguito di ammortamenti totali pari a circa Euro 4,0 milioni, in aumento rispetto ai Euro 3,7 milioni nel 2021. Coerentemente con il business e la struttura del Gruppo gli ammortamenti sono principalmente relativi alla voce delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1,8 milioni (Euro 1,7 milioni nel 2021) e diritti d'uso pari Euro 1,9 milioni (Euro 1,7 milioni nel 2021). A completare la voce ammortamenti sono gli ammortamenti materiali pari ad Euro 275 mila (Euro 287 mila nel 2021). Gli ammortamenti immateriali sono relativi alle attività di sviluppo sulle piattaforme software del Gruppo, mentre gli ammortamenti relativi ai diritti d'uso riguardano principalmente le attrezzature dei datacenter aziendali, il parco auto in dotazione ai dipendenti e gli uffici nei quali viene svolta l'attività di impresa.

Il Risultato netto di Gruppo risulta pari a Euro 1,0 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari a Euro 1,6 milioni), come conseguenza di quanto precedentemente esposto.

Si riportano, qui di seguito, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 8, il dettaglio dei ricavi e dell'EBITDA suddivisi per mercato (CGU). I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi, proventi o costi delle strutture centrali, non riconducibili ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini netti degli stessi.

CGU		31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2021	Variazione	Var. %
		Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	2022-2021	(%)
<b>Mercato privato</b>	Valore della produzione	20.273	100,0%	19.623	100,0%	650	3,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>4.268</b>	<b>21,1%</b>	<b>4.408</b>	<b>22,5%</b>	<b>(140)</b>	<b>(3,2%)</b>
<b>Mercato PA</b>	Valore della produzione	5.495	100,0%	7.374	100,0%	(1.880)	(25,5%)
	<b>EBITDA</b>	<b>504</b>	<b>9,2%</b>	<b>698</b>	<b>9,5%</b>	<b>(194)</b>	<b>(27,8%)</b>
<b>Mercato Sanità</b>	Valore della produzione	6.958	100,0%	4.590	100,0%	2.367	51,6%
	<b>EBITDA</b>	<b>827</b>	<b>11,9%</b>	<b>534</b>	<b>11,6%</b>	<b>293</b>	<b>54,9%</b>
<b>Mercato Partner</b>	Valore della produzione	1.029	100,0%	997	100,0%	33	3,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>236</b>	<b>22,9%</b>	<b>225</b>	<b>22,6%</b>	<b>11</b>	<b>4,8%</b>

In aggiunta a quanto sopra dettagliato, illustriamo la scomposizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle 3 principali linee di business del Gruppo:

Descrizione	31.12.2022	% sul tot.	31.12.2021	% sul tot.	Variazione	Var. %
	Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	2022-2021	(%)
<b>Software</b>	<b>13.158</b>	40,62%	<b>12.923</b>	41,28%	<b>235</b>	1,82%
<b>Outsouricng</b>	<b>3.872</b>	11,95%	<b>3.933</b>	12,56%	<b>(61)</b>	(1,55%)
<b>Servizi</b>	<b>15.361</b>	47,42%	<b>14.453</b>	46,16%	<b>908</b>	6,28%

I ricavi Software sono stati generati dalle tre principali piattaforme del Gruppo: Archiflow, Catflow (ora Connect) e Checker. I ricavi da Outsourcing sono riconducibili ai servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva, mentre i ricavi da Servizi sono stati generati dalla vendita di servizi di sviluppo applicativo relativi alle piattaforme documentali di cui sopra.

## Capitolo #8

*La situazione finanziaria e patrimoniale*

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari ad Euro 16,5 milioni in linea con il valore dell'esercizio precedente (Euro 16,5 al 31 dicembre 2021), di cui Euro 7,2 milioni di disponibilità liquide, in aumento rispetto ad Euro 5,1 milioni al 31 dicembre 2021. L'Indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 è principalmente costituito da finanziamenti a medio – lungo termine a tasso fisso che sono stati utilizzati per il finanziamento delle attività di sviluppo interno ed esterno. La duration media di tali finanziamenti è superiore ai 3,5 anni, consentendo all'azienda di avere una buona elasticità finanziaria.

L'indebitamento finanziario netto e lordo sono di seguito dettagliati:

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
	Euro / .000	Euro / .000	2022-2021	(%)
A. Disponibilità liquide	7.224	5.082	2.142	42,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	20	7	13	195,2%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>7.244</b>	<b>5.089</b>	<b>2.155</b>	<b>42,4%</b>
E. Debito finanziario corrente	3.167	3.430	525	19,9%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.601	1.772	1.041	40,7%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>6.768</b>	<b>5.202</b>	<b>1.566</b>	<b>30,1%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>(476)</b>	<b>113</b>	<b>(589)</b>	<b>(520,1%)</b>
I. Debito finanziario non corrente	16.988	16.352	636	3,9%
J. Strumenti di debito			0	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			0	0,0%
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>16.988</b>	<b>16.352</b>	<b>636</b>	<b>3,9%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>16.512</b>	<b>16.466</b>	<b>47</b>	<b>0,3%</b>

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
	Euro / .000	Euro / .000	2022-2021	(%)
A. Debiti bancari a breve termine	4.696	3.113	1.583	50,9%
B. Altri debiti finanziari correnti	2.072	2.089	(17)	(0,8%)
<b>C. Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)</b>	<b>6.768</b>	<b>5.202</b>	<b>1.566</b>	<b>30,1%</b>
D. Debiti bancari non correnti	9.629	8.290	1.339	16,2%
E. Altri debiti finanziari non correnti	7.359	8.063	(703)	(8,7%)
<b>F. Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)</b>	<b>16.988</b>	<b>16.352</b>	<b>636</b>	<b>3,9%</b>
<b>G. Totale indebitamento finanziario lordo (C) + (F)</b>	<b>23.756</b>	<b>21.555</b>	<b>2.202</b>	<b>10,2%</b>

Il **Capitale Immobilizzato** è pari a Euro 29,1 milioni, in crescita rispetto a Euro 26,3 milioni al 31 dicembre 2021, principalmente data la crescita di Euro 5,0 milioni delle immobilizzazioni immateriali (da Euro 12,9 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 17,9 milioni al 31 dicembre 2022), in conseguenza della capitalizzazione degli investimenti effettuati per lo sviluppo dei software di proprietà e dei costi sostenuti per le attività di R&D. Il decremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a circa Euro 1,2 milioni afferisce principalmente l'operazione di scissione parziale asimmetrica non proporzionale che ha avuto efficacia in data 1° agosto 2022 e maggiormente dettagliata nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio", cui si rimanda. Si specifica che la voce Diritti d'uso su beni in leasing, include i contratti d'affitto per terreni e fabbricati, i contratti di noleggio auto nonché i contratti di lease relativi ai macchinari del Gruppo.

Il **Capitale circolante netto** è variato rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 452 mila attestandosi a negativi Euro 2,9 milioni (rispetto a negativi Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2021). La dinamica del Capitale circolante netto è conseguenza, principalmente, (i) dell'incremento dei crediti commerciali, per Euro 819 mila (da Euro 10,7 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 11,5 milioni al 31 dicembre 2022), registrato nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente, a seguito della crescita dei volumi di attività del Gruppo, oltre che (ii) dell'incremento della voce Altre passività correnti collegate ai costi del personale.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** è pari a Euro 10,1 milioni in aumento rispetto ad Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2021. La variazione è riconducibile, oltre che al risultato d'esercizio conseguito e all'iscrizione di alcune riserve a seguito della transizione ai principi contabili internazionali, principalmente all'effetto positivo dell'operazione di quotazione, per complessivi Euro 5,0 milioni, e agli effetti dell'operazione di scissione già menzionata, la quale ha comportato un decremento di patrimonio netto per complessivi circa Euro 1,6 milioni.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
	Euro / .000	(*)	Euro / .000	(*)	2022-2021	(%)
Immobilizzazioni Immateriali	17.965	66,6%	12.869	56%	5.096	39,6%
Immobilizzazioni Materiali	849	3,1%	2.075	9%	(1.226)	(59,1%)
Diritti d'uso su beni in leasing	8.725	32,3%	9.726	43%	(1.000)	(10,3%)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.599	5,9%	1.624	7%	(25)	(1,5%)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>29.139</b>	<b>107,9%</b>	<b>26.295</b>	<b>115%</b>	<b>2.844</b>	<b>10,8%</b>
Attività derivanti da contratti con i clienti e rimanenze	1.120	4,1%	1.216	5%	(97)	(7,9%)
Crediti Commerciali	11.523	42,7%	10.705	47%	819	7,6%
Debiti Commerciali e Acconti	(9.848)	(36,5%)	(9.917)	-43%	70	(0,7%)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2.796</b>	<b>10,4%</b>	<b>2.004</b>	<b>9%</b>	<b>792</b>	<b>39,5%</b>
Altre Attività Correnti	1.826	6,8%	1.771	8%	55	3,1%
Altre Passività Correnti	(7.695)	(28,5%)	(7.210)	-32%	(486)	6,7%
Crediti e Debiti Tributari	83	0,3%	(8)	0%	90	<-1.000%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(2.991)</b>	<b>(11,1%)</b>	<b>(3.443)</b>	<b>-15%</b>	<b>452</b>	<b>(13,1%)</b>
Altre attività non correnti	2.793	10,3%	2.466	11%	327	13,3%
Altre passività non correnti	(92)	(0,2%)	(156)		114	(72,4%)
Fondi per Rischi ed Oneri	(0)	(0,2%)	(20)	0%	(30)	150,0%
Fondo TFR	(1.854)	(6,9%)	(2.327)	-10%	473	(20,3%)
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)</b>	<b>26.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.814</b>	<b>100%</b>	<b>4.179</b>	<b>18,3%</b>
Debiti verso Banche a breve termine	4.696	17,4%	3.113	7%	3.113	196,7%
Debiti verso Banche a medio/lungo termine	9.629	35,7%	8.290	6%	8.290	619,1%
Debiti Finanziari verso altri finanziatori	9.431	34,9%	10.152	82%	(9.201)	(49,4%)
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>23.756</b>	<b>88,0%</b>	<b>21.555</b>	<b>94%</b>	<b>2.202</b>	<b>10,2%</b>
Crediti Finanziari	(20)	(0,1%)	(7)	0%	(13)	185,7%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(7.224)	(26,8%)	(5.082)	-22%	(2.142)	42,1%
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>16.512</b>	<b>61,2%</b>	<b>16.466</b>	<b>72%</b>	<b>47</b>	<b>0,3%</b>
Capitale Sociale	307	1,1%	250	1%	57	22,8%
Riserve e Utili a nuovo	8.849	32,8%	4.032	18%	4.817	119,5%
Risultato d'esercizio	1.008	3,7%	1.632	7%	(624)	(38,2%)
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>10.164</b>	<b>37,7%</b>	<b>5.914</b>	<b>26%</b>	<b>4.250</b>	<b>71,9%</b>
Capitale e Riserve di Terzi	463	1,7%	439	2%	24	5,5%
Utile (Perdita) di Terzi	(145)	(0,5%)	(4)	0%	(141)	>1.000%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>10.481</b>	<b>38,8%</b>	<b>6.349</b>	<b>28%</b>	<b>4.133</b>	<b>65,1%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>26.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.814</b>	<b>100%</b>	<b>4.179</b>	<b>18,3%</b>

Si riporta di seguito, a completamento dell'informativa, il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo Siav S.p.A. e i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

<i>Valori in Euro</i>	<b>Risultato di periodo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	545.217	13.082.494
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto Società Consolidate	(271.944)	992.337
<b>Totale aggregato</b>	<b>273.274</b>	<b>14.074.831</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(5.762)	(511.060)
Altre rettifiche	595.056	(3.082.321)
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato</b>	<b>862.568</b>	<b>10.481.450</b>
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(145.097)	317.704
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.007.665</b>	<b>10.163.745</b>

## Capitolo #9

### *Evoluzione prevedibile della gestione*

Lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare continua a presentare, così come per l'esercizio appena concluso, profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il governo russo ha intrapreso nei confronti della confinante Ucraina e che, attualmente, risulta ancora in corso.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

All'inizio dell'esercizio 2023 sono state avviate progettualità relative al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza a vantaggio della marginalità del Gruppo e della gestione dei servizi sui clienti.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo sui software proprietari per lo sviluppo del business sia in ambito Pubblica Amministrazione sia per il mercato privato; in particolare, si evidenzia il completamento di un rilevante upgrade della piattaforma Silloge che ha permesso la sottoscrizione di importanti commesse con due significativi soggetti della PA.

Infine, il Gruppo è particolarmente attivo nello scouting di aziende per opportune operazioni di M&A che possano generare sinergie e consentire l'ampliamento della gamma di prodotti offerti e della base clienti.

## Capitolo #10

### *Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio*

In data **22 marzo 2022**, l'Autorità Garante del mercato ha deliberato, a seguito della presentazione di apposita domanda da parte di SIAV S.p.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: "★★+".

In data **11 aprile 2022** la Capogruppo ha deliberato, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan, in merito al progetto di scissione del ramo d'azienda "immobiliare" in favore della società controllata al 100% Servizi Documentali S.r.l., che ha provveduto successivamente a depositare presso il competente Registro delle Imprese di Padova.

In data **27 giugno 2022** la Capogruppo ha ceduto in favore della controllante Taco Holding S.r.l. la partecipazione del 100% delle quote della società Servizi Documentali S.r.l., con una valorizzazione al valore nominale di Euro 20.000, pari al patrimonio netto della società ceduta.

In data **08 luglio 2022** l'Assemblea dei soci di Siav S.p.A. si è riunita in seduta ordinaria e straordinaria al fine di deliberare in merito ad alcune attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri, comprensivo di due amministratori indipendenti, la cui entrata in carica è risultata subordinata al deposito della domanda di ammissione (iii) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (iv) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan, (v) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

In data **28 luglio 2022** l'Assemblea dei soci della Capogruppo, riunitasi in seduta ordinaria, ha deliberato l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette membri, con la nomina di un amministratore esecutivo e un ulteriore amministratore indipendente.

In data **28 luglio 2022** è stata depositata la domanda di ammissione delle azioni e dei warrant Siav S.p.A. su Euronext Growth Milan; ad esito di questo, ha avuto efficacia la menzionata scissione (efficacia giuridica dal 1° agosto 2022), rispetto alla quale era stato depositato il relativo progetto nel mese di aprile 2022. Come conseguenza, è avvenuto lo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. a beneficio della società Servizi Documentali S.r.l., ceduta in data 27 giugno 2022 da SIAV stessa alla controllante Taco Holding, con conseguente modifica della ragione sociale da Servizi Documentali S.r.l. a Taco Immobiliare S.r.l..

Siav S.p.A. ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Siav S.p.A. in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data **04 agosto 2022**. L'operazione si è conclusa con successo attraverso l'offerta in aumento di capitale degli strumenti finanziari della Società, per una raccolta complessiva di Euro 5,0 milioni, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 1.670.000 nuove azioni ordinarie (di cui n. 1.500.000 collocate alla data di inizio negoziazione e n. 170.000 collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator) riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 3,00 per azione. L'operazione in aumento di capitale ha previsto inoltre l'emissione di n. 1.670.000 "Warrant SIAV 2022-2025" assegnati gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni di nuova emissione della Società nell'ambito del collocamento o le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe in aumento di capitale da parte di Integre SIM, in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data **2 settembre 2022**, per complessive n. 170.000 azioni.

In data **15 settembre 2022**, SIAV S.p.A. ha sottoscritto il contratto, insieme ad Accenture S.p.A, IBM Italia S.p.A., Consorzio Reply Public Sector, Go Project S.r.l., e Leonardo S.p.A, nell'ambito della gara indetta da Consip per l'affidamento dei servizi sui sistemi informativi dell'I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). L'importo contrattuale è complessivamente pari a Euro 26,3 milioni in 36 mesi, di cui circa Euro 1 milione dedicato ai servizi di fornitura da parte del Gruppo Siav. Di tale importo, circa Euro 150.000 sono risultati di competenza dell'esercizio 2022.

In data **19 settembre 2022**, SIAV S.p.A. si è aggiudicata, in R.T.I. con Cap Gemini Italia S.p.A, Sirfin P.A. Srl, Expleo Italia S.p.A., Dedalus Italia S.p.A., Teleconsys S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., la gara indetta da Consip per l'affidamento di servizi applicativi in cloud e di servizi di demand e PMO (Project Management Office) per le Pubbliche Amministrazioni centrali. L'importo complessivo di aggiudicazione è pari a circa Euro 144 milioni, di cui circa Euro 20,2 milioni spettanti al Gruppo SIAV, in 48 mesi a partire dall'esercizio 2023.

Capitolo #11

*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

Non ci sono eventi significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che si intendono segnalare.

## Capitolo #12

# Altre informazioni

## Principali rischi e incertezze

Il Gruppo adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dello stesso. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare degli effetti sui risultati e per tale eventualità sono state adottate numerose azioni atte a prevenirli. Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato alla creazione di valore per gli stakeholders attuando tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalle best practice internazionali. Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno, offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

## Rischi esterni

### A. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

Molti dei rischi legati alla pandemia da Covid-19, i cui effetti si sono manifestati soprattutto negli esercizi 2020 e 2021, si sono significativamente ridimensionati nel corso dell'esercizio 2022. Inoltre, la forte crescita dei prezzi dell'energia legati alla guerra in Ucraina, iniziata a febbraio 2022 e ancora perdurante, si è attenuata, anche se si prevede una certa persistenza di costi elevati del gas metano.

D'altra parte, grazie ad un mercato del lavoro in miglioramento, ai risparmi delle famiglie incrementati negli ultimi anni, alle condizioni di finanziamento ancora favorevoli e alla piena attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, si prevede che la fase espansionistica sarà solida e duratura.

Grazie alla diversificazione operata nel corso degli anni, sia a seguito della variazione del modello di business sia a seguito delle acquisizioni di società con competenze specifiche in settori strategici, il Gruppo è presente in diversi mercati così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

### B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

I rischi tecnologici per i clienti sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione digitale, il c.d. "digital divide", ma anche dall'aumento esponenziale di attacchi informatici che comportano una crescita del rischio legato alla cyber security.

Il Gruppo da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell'area R&D il Gruppo riesce a mitigare i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

### *C. Rischi connessi alla cybersecurity interna*

Il rischio di attacchi informatici ai sistemi del Gruppo è sempre più di attualità; tuttavia, il Gruppo adotta rigide politiche di monitoraggio, controllo e supervisione di tutti gli attori coinvolti nel processo di erogazioni di servizi continuando a svolgere test con società terze in grado di testare le infrastrutture aziendali secondo i più rigidi standard internazionali.

### *D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo*

L'attività svolta dal Gruppo non è soggetta, alla data della presente relazione, ad alcuna particolare normativa di settore.

## **Rischi interni**

### *AA. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave*

Il Gruppo è dotato di key people aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività del Gruppo e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie, anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

### *BB. Rischi afferenti la dipendenza da clienti*

Il Gruppo offre servizi a circa 4.000 clienti di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

### *CC. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti*

Il Gruppo sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. Il Gruppo ha pertanto stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile, contrattuale, conservazione cyber per un totale di massimale annuo di Euro 22,5 milioni di euro e di Euro 2,5 milioni per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente oppure perché prescritto dai bandi legati alla PA, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi cyber in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture.

### *DD. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti*

La capacità del Gruppo di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende attualmente in minima misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature, fornitori di servizi e fornitori di rete, i quali comunque sono in grado di soddisfare le aspettative del Gruppo in modo tempestivo e con qualità. Gran parte delle attività del Gruppo vengono gestite internamente e quindi i rischi legati alle terze parti è sostanzialmente nullo.



## Rischi finanziari

Il Gruppo operando principalmente nell'area Euro è esposto in misura residuale a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali non sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti in quanto di importanza irrilevante.

### *AAA. Rischio di credito*

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività del Gruppo, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti né su aziende private né su clienti PA.

### *BBB. Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed. L'obiettivo strategico perseguito è quello di garantire massima flessibilità finanziaria al Gruppo evitando mismatch tra asset e liability e sfruttando, per quanto possibile, l'utilizzo di linee a medio – lungo termine. In tal senso il Gruppo opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

### *CCC. Rischio valutario*

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 98% delle transazioni è nell' "Area Euro", il che consente di limitare l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro).

### *DDD. Rischio di tasso d'interesse*

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dall'eventuale accensione di finanziamenti volti a rispondere alla necessità di finanziare le attività di investimento del Gruppo; le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni realizzate.

### *EEE. Rischio di mercato*

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è inesistente.

## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata



## Valori in Euro

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<b>Attivo non corrente</b>				
Immobili, impianti e macchinari	(5)	848.834	1.889.338	1.863.087
Investimenti immobiliari	(6)	0	185.828	191.666
Attività immateriali	(7)	17.140.443	12.082.742	6.974.192
Avviamento	(8)	824.985	786.335	0
Diritti d'uso su beni in leasing	(9)	8.725.444	9.725.922	11.034.395
Partecipazioni contabilizzate a p. netto	(10)	1.599.170	1.623.352	0
Investimenti in partecipazioni in società non controllate	(10)	0	1.009	1.959
Crediti per imposte anticipate	(11)	1.239.067	1.199.635	1.406.124
Attività finanziarie non correnti	(12)	208.798	0	0
Altre attività non correnti	(13)	1.344.668	1.266.183	887.194
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>31.931.408</b>	<b>28.760.343</b>	<b>22.358.618</b>
<b>Attivo corrente</b>				
Rimanenze	(14)	92.277	36.006	80.857
Attività derivanti da contratti con i clienti	(14)	1.027.584	1.180.457	612.835
Crediti commerciali	(15)	11.523.481	10.704.656	13.416.160
Attività per imposte correnti	(16)	85.314	8.414	295.653
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17)	7.224.137	5.082.107	6.118.271
Attività finanziarie correnti	(18)	20.000	6.776	10.000
Altre attività correnti	(19)	1.826.351	1.770.934	1.059.250
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>21.799.143</b>	<b>18.789.351</b>	<b>21.593.025</b>
<b>Totale attività</b>		<b>53.730.551</b>	<b>47.549.694</b>	<b>43.951.643</b>
<b>Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale		306.780	250.000	250.000
Riserva legale		50.000	50.000	50.000
Azioni proprie		(700.000)	(700.000)	0
Altre riserve	(3.1)	7.175.369	4.402.048	3.576.432
utili a nuovo	(3.1)	2.482.338	951.747	0
Riserva OCI - copertura flussi finanziari		157.624	(5.546)	0
Riserva OCI - TFR attuariale		369.939	61.908	0
Riserva OCI - riserva di traduzione		117.021	58.887	0
Riserva FTA	(3.2)	(802.991)	(787.033)	(787.033)
Risultato di esercizio		1.007.665	1.631.907	951.747
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>10.163.745</b>	<b>5.913.918</b>	<b>4.041.146</b>
Capitale di terzi		423.668	428.017	988.062
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale		2.630	(8.424)	0
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi		36.504	18.921	0
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi		(145.097)	(3.698)	(198.330)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	(3.3)	<b>317.704</b>	<b>434.815</b>	<b>789.732</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	(3)	<b>10.481.450</b>	<b>6.348.733</b>	<b>4.830.877</b>
<b>Passivo non corrente</b>				
Fondo per rischi ed oneri non correnti	(20)	0	20.000	20.000
Trattamento di fine rapporto	(20)	1.854.477	2.327.080	2.339.298
Debiti per imposte differite	(21)	92.369	156.304	106.799
Passività finanziarie non correnti	(22)	9.783.270	8.707.798	6.507.103
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	(23)	7.204.951	7.644.581	8.916.108
Altre passività non correnti	(24)	0	0	80.000
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>18.935.067</b>	<b>18.855.762</b>	<b>17.969.307</b>
<b>Passivo corrente</b>				
Debiti commerciali	(25)	9.847.578	9.917.116	11.629.015
Passività per imposte correnti	(26)	2.783	16.223	0
Passività finanziarie correnti	(27)	5.053.041	3.612.792	1.838.923
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	(28)	1.715.135	1.589.380	1.541.464
Altre passività correnti	(29)	7.695.497	7.209.688	6.142.058
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>24.314.034</b>	<b>22.345.199</b>	<b>21.151.459</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>43.249.101</b>	<b>41.200.961</b>	<b>39.120.766</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>53.730.551</b>	<b>47.549.694</b>	<b>43.951.643</b>

# Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato



*Conto economico consolidato*

Valori in Euro

<b>Conto economico consolidato</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni		32.284.147	31.426.693
Altri Ricavi		1.262.082	1.392.711
<b>Totale Ricavi</b>	(30)	<b>33.546.230</b>	<b>32.819.404</b>
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime e di consumo	(31)	(434.253)	(828.305)
Per servizi	(32)	(10.286.558)	(9.916.999)
Per noleggi	(32)	(354.559)	(278.761)
Per il personale	(33)	(16.654.656)	(15.543.229)
Ammortamenti	(34)	(3.967.583)	(3.739.533)
Altri costi	(35)	(274.736)	(221.113)
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>(31.972.345)</b>	<b>(30.527.941)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.573.885</b>	<b>2.291.463</b>
Proventi finanziari		2.119	1.036
Oneri finanziari		(542.684)	(454.209)
Utile (perdita) di società valutate al p.netto		(24.182)	76.752
<b>Proventi / (Oneri) finanziari netti</b>	(36)	<b>(564.748)</b>	<b>(376.422)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.009.137</b>	<b>1.915.041</b>
Imposte	(37)	(146.569)	(286.833)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>		<b>862.568</b>	<b>1.628.208</b>
di cui pertinenza del Gruppo		1.007.665	1.631.907
di cui pertinenza di terzi		(145.097)	(3.698)

*Conto economico complessivo consolidato**Valori in Euro*

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>862.568</b>	<b>1.628.208</b>
Utili / (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(3.1)	372.569	53.483
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		<b>372.569</b>	<b>53.483</b>
Utili / (perdite) lordi da conversione bilanci gestione estere	(3.1)	153.526	77.807
Utili / (perdite) da cash flow hedge	(3.1)	157.624	(5.546)
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		<b>311.150</b>	<b>72.261</b>
<b>Totale altri utili / (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>683.718</b>	<b>125.745</b>
<b>Utile / (perdita) complessivo d'esercizio</b>		<b>1.546.286</b>	<b>1.753.953</b>
di cui pertinenza del Gruppo		1.652.249	1.747.156
di cui pertinenza di terzi		(105.963)	6.798

# Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato



Valori in Euro	Saldi al 01.01.202 1	Aument o capitale sociale	Destinazion e risultato	Movimentazion e area di consolidament o	Altri movimen ti	Utile / (perdita) complessiv a	Saldi al 31.12.202 1
Capitale sociale	250.000	0	0	0	0	0	250.000
Riserva legale	50.000	0	0	0	0	0	50.000
Azioni proprie	0	0	0	0	(700.000)	0	(700.000)
Altre riserve	3.576.432	0	0	0	825.616	0	4.402.048
utili a nuovo	0	0	951.747	0	0	0	951.747
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	0	0	0	0	(5.546)	0	(5.546)
Riserva OCI - TFR attuariale	0	0	0	0	61.908	0	61.908
Riserva OCI - riserva di traduzione	0	0	0	14.390	44.497	0	58.887
Riserva FTA	(787.033)	0	0	0	0	0	(787.033)
Risultato di esercizio	951.747	0	(951.747)	60.122	0	1.571.786	1.631.907
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>4.041.146</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.512</b>	<b>226.475</b>	<b>1.571.786</b>	<b>5.913.918</b>
Capitale di terzi	988.062	0	(198.330)	0	(361.714)	0	428.017
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	0	0	0	0	(8.424)	0	(8.424)
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	0	0	0	0	18.921	0	18.921
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(198.330)	0	198.330	0	0	(3.698)	(3.698)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>789.732</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(351.218)</b>	<b>(3.698)</b>	<b>434.815</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>4.830.877</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.512</b>	<b>(124.743)</b>	<b>1.568.087</b>	<b>6.348.733</b>

Valori in Euro	Saldi al 01.01.202 2	Aumento Patrimoni o netto per quotazion e	Destinazion e risultato	Variazione area di consolidament o	Altri movimen ti	Utile / (perdita) complessiv a	Saldi al 31.12.202 2
Capitale sociale	250.000	56.780	0	0	0	0	306.780
Riserva legale	50.000	0	0	0	0	0	50.000
Azioni proprie	(700.000)	0	0	0	0	0	(700.000)
Altre riserve	4.402.048	4.953.220	0	(1.264.382)	(915.516)	0	7.175.369
utili a nuovo	951.747	0	1.631.907	(22.696)	(78.620)	0	2.482.338
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	(5.546)	0	0	0	163.170	0	157.624
Riserva OCI - TFR attuariale	61.908	0	0	0	308.031	0	369.939
Riserva OCI - riserva di traduzione	58.887	0	0	0	58.135	0	117.021
Riserva FTA	(787.033)	0	0	(15.958)	0	0	(802.991)
Risultato di esercizio	1.631.907	0	(1.631.907)	0	0	1.007.665	1.007.665
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.913.918</b>	<b>5.010.000</b>	<b>0</b>	<b>(1.303.036)</b>	<b>(464.800)</b>	<b>1.007.665</b>	<b>10.163.746</b>
Capitale di terzi	428.017	0	(3.698)	0	(651)	0	423.668
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	(8.424)	0	0	0	11.054	0	2.630
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	18.921	0	0	0	17.584	0	36.504
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(3.698)	0	3.698	0	0	(145.097)	(145.097)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>434.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.987</b>	<b>(145.097)</b>	<b>317.705</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.348.733</b>	<b>5.010.000</b>	<b>0</b>	<b>(1.303.036)</b>	<b>(436.813)</b>	<b>862.568</b>	<b>10.481.450</b>



# Rendiconto finanziario consolidato



<i>Valori in Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022</b>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>		
Utile / (perdita) dell'esercizio	<b>862.568</b>	<b>1.628.210</b>
Imposte sul reddito	146.569	286.833
Oneri finanziari (proventi finanziari)	564.748	453.174
Accantonamento fondo TFR	1.114.117	926.464
Svalutazione crediti	100.000	(122.068)
Ammortamenti	3.967.583	3.739.533
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.399.213)	(1.398.241)
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>4.356.372</b>	<b>5.513.905</b>
Decremento/(incremento) rimanenze e attività da contratti con i clienti	96.603	(522.771)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(981.203)	3.182.679
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(66.308)	(2.079.698)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.248.192	426.719
Pagamento TFR	(1.166.871)	(868.310)
Interessi (pagati)	(448.709)	(430.806)
Interessi incassati	2.119	1.036
(Imposte sul reddito pagate)	(116.244)	(9.808)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.923.949</b>	<b>5.212.946</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>		
(Investimenti) immobili, impianti e macchinari	(160.229)	(76.164)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	0	0
(Investimenti) attività immateriali	(6.932.172)	(7.199.229)
Disinvestimenti attività immateriali	0	195.926
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(407.005)	(693.546)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	24.182	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(7.475.224)</b>	<b>(7.773.013)</b>
Accensione finanziamenti	5.080.000	4.600.000
(Rimborso finanziamenti bancari)	(2.484.117)	(1.502.399)
Increment. (decr.) debiti a breve verso banche	522.306	(375.925)
(Increment.) decr. attività finanziarie correnti	(0)	(452)
(Rimborso debiti diritti d'uso)	(1.444.096)	(1.192.103)
Aumento di capitale a pagamento	5.010.000	0
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>6.684.092</b>	<b>1.529.121</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>2.132.817</b>	<b>(1.030.946)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.082.107</b>	<b>6.118.271</b>
Differenze di conversione	9.212	(5.216)
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.224.137</b>	<b>5.082.107</b>

# Note Illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022



## Premessa

Siav S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo” o “Siav”), società capogruppo dell’omonimo gruppo (“Gruppo” o “Gruppo SIAV”) con sede legale in Rubano (PD), via A. Rossi 5/n, è una società per azioni con codice fiscale e P. IVA 02334550288, iscritta al Registro Imprese di Padova.

Il Gruppo opera nel settore IT ed in particolare nel segmento dell’Enterprise Content Management e Document Composition con soluzioni software proprietarie. Offre, inoltre, molteplici servizi in ambito PA e Sanità. Il Gruppo opera sul mercato wholesale attraverso servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva a norma di legge.

Il capitale sociale di Siav S.p.A. risulta detenuto al 52,60% da Taco Holding S.r.l. in qualità di controllante.

Si evidenzia che Siav S.p.A. ha concluso positivamente, nel 2022, il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l’ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati “Warrant SIAV 2022 – 2025” in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022, così come meglio evidenziato nell’apposito paragrafo a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell’esercizio a cui si rimanda per maggiori dettagli.

La Società capogruppo, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato in base all’art 19 del regolamento emittenti EGM, ha optato, a partire dal corrente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, per la predisposizione del bilancio consolidato utilizzando i principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea come previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal D.L. 38/2005.

Il Gruppo SIAV ha adottato i principi IFRS omologati dall’Unione Europea con data di transizione 1 gennaio 2021, pertanto il presente bilancio consolidato include i dati comparativi corrispondenti relativi agli esercizi precedenti in conformità con quanto previsto dai suddetti principi.

Il bilancio consolidato dell’esercizio comprende le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 27 marzo 2023 ha approvato il progetto di bilancio consolidato e la pubblicazione dei relativi dati di sintesi.

## Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in base ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato 2022 sono in continuità con quelli dell’esercizio precedente, dal momento che, ai fini della redazione del proprio bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato gli IFRS a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con data di transizione 1 gennaio 2021.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è redatto sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di operare in base al presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è composto dalla Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, e dalle presenti Note illustrative.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e “di presentazione” del Gruppo secondo quanto previsto dall’International Accounting Standard IAS 21 “Operazioni in valuta”. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di Euro.

## *Schemi di bilancio*

### **Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**

Nella situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata adottata la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti secondo quanto previsto dal paragrafo 60 dello IAS 1.

Un’attività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si realizzi entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio, oppure
- l’attività è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti (come definiti nello IAS 7) a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio.

Una passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia estinta nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio, oppure
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio

In mancanza di tutte e quattro le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

### **Conto economico consolidato**

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione del conto economico consolidato la classificazione per “natura di spesa” in quanto più rappresentativa delle operazioni avvenute nel corso dell’esercizio e della propria struttura di business rispetto alla classificazione “per funzione”. Tale struttura è conforme alle modalità di reporting gestionale interno ed in linea con la prassi internazionale per il settore. Con l’adozione dello IAS 1 Rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo in due prospetti separati.

### **Conto economico complessivo consolidato**

Il “conto economico complessivo consolidato”, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, evidenzia le altre componenti di conto economico consolidato che transitano direttamente nel patrimonio netto consolidato.

## Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali alla data di riferimento.

I proventi e i costi relativi ad interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Nello schema adottato dal Gruppo sono evidenziati separatamente i flussi di cassa derivanti dalle attività operative, da attività di investimento, la variazione delle posizioni finanziarie non correnti e dei debiti a breve nonché delle attività finanziarie correnti. Ove non specificato, gli utili e le perdite su cambi sono classificati tra le attività operative in quanto si riferiscono alla traduzione in Euro di crediti e debiti commerciali.

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS è alternativamente imputata direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie) o ha contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

## Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31.12.2022 trae origine dai bilanci d'esercizio della Società Siav S.p.A. e delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, oppure esercita il controllo.

Le imprese controllate e incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e le collegate incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto sono le seguenti:

Ragione sociale	Valuta	Società partecipante	% diretta	% di Gruppo	Metodo consolidamento
<b>Siav S.p.A.</b>	EUR	Consolidante			Integrazione globale
<b>Siav East Europe S.r.l.</b>	RON	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	CHF	Siav S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrazione globale
<b>Mitric S.A.</b>	CHF	Siav S.p.A.	51,00%	51,00%	Integrazione globale
<b>Mitric S.r.l.</b>	EUR	Mitric S.A.	100,00%(ind)	51,00%	Integrazione globale
<b>Credit Service S.p.A.</b>	EUR	Siav S.p.A.	13,12%	13,12%	Collegata al Patrimonio Netto
<b>Consorzio Consis</b>	EUR	Siav S.p.A.	20,54%	20,54%	Collegata al Patrimonio Netto

Di seguito si riportano le informazioni principali delle società controllate:

<b>Società controllate al 31.12.2022</b>				
Denominazione	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	SVIZZERA	ITALIA (MI)	SVIZZERA	ROMANIA
Capitale in Euro	151.295	10.000	20.311	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	(62.564)	(234.798)	10.324	14.002
Patrimonio netto in Euro	803.843	13.840	36.967	137.688
Quota posseduta in %	51,00%	51,00%	100,00%	100,00%

### Società controllate al 31.12.2021

Denominazione	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.	Servizi Documentali S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	SVIZZERA	ITALIA (MI)	SVIZZERA	ROMANIA	ITALIA (PD)
Capitale in Euro	144.207	10.000	19.359	81	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	-41.553	9.516	2.498	15.413	22.696
Patrimonio netto in Euro	827.656	98.638	25.394	123.698	58.654
Quota posseduta in %	51,00%	51,00%	100,00%	100,00%	100,00%

### Società controllate al 01.01.2021

Denominazione	Siav East Europe S.r.l.	Servizi Documentali S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	ROMANIA	ITALIA (PD)
Capitale in Euro	81	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	17.813	-2.373
Patrimonio netto in Euro	110.079	35.958
Quota posseduta in %	100,00%	100,00%

Per quanto concerne le società collegate con il metodo del Patrimonio Netto, sono le seguenti:

<b>Società collegate al 31.12.2022</b>		
Denominazione	Consis Soc. Consortile A.R.L.	Credit Service S.p.A.
Città, se in Italia, o Stato estero	ITALIA (RM)	ITALIA (VE)
Capitale in Euro	2.539.404	50.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	35.909	(250.000)
Patrimonio netto in Euro	2.943.176	2.016.467
Quota posseduta in %	20,54%	13,12%

<b>Società collegate al 31.12.2021</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Consis Soc. Consortile A.R.L.</b>	<b>Credit Service S.p.A.</b>
<b>Città, se in Italia, o Stato estero</b>	ITALIA (RM)	ITALIA (VE)
<b>Capitale in Euro</b>	2.534.904	50.000
<b>Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro</b>	150.543	36.128
<b>Patrimonio netto in Euro</b>	2.892.766	2.266.467
<b>Quota posseduta in %</b>	20,60%	13,12%

Tutte le società controllate chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area del consolidamento fossero soggette a discipline diverse si adottano gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento, i principi contabili prevedono che:

il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risultasse inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;

l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, è stata allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione, e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad avviamento e differenza di consolidamento;

qualora dall'eliminazione emergesse una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri, anche in questo caso tenuto conto degli effetti fiscali.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni infragruppo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti etc.)

L'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di terzi viene iscritta in apposita voce, rispettivamente del patrimonio netto e del conto economico consolidati.



I tassi di cambio utilizzati ai fini della conversione in valuta dei dati di bilancio della società estera sono i seguenti:

<b>Tasso di Cambio Medio</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>EUR - EURO</b>	EUR	1	1	1
<b>CHF - FRANCO SVIZZERO</b>	CHF	1,0047	1,0811	1,0765
<b>RON - NUOVO LEU</b>	RON	4,9313	4,9215	4,7788
<b>Tasso di Cambio Spot</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>EUR - EURO</b>	EUR	1	1	1
<b>CHF - FRANCO SVIZZERO</b>	CHF	0,9847	1,0331	1,0802
<b>RON - NUOVO LEU</b>	RON	4,9495	4,9490	4,8683

## Sintesi dei principi contabili applicati

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. È presentato in Euro, la valuta funzionale del Gruppo in quanto moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente, arrotondando gli importi alle unità di euro.

Il bilancio riflette, su base consolidata, le situazioni economiche e patrimoniali della Capogruppo Siav S.p.A. e delle società controllate. I bilanci utilizzati per la stesura del bilancio consolidato sono quelli predisposti dalla Capogruppo e dalle società controllate, in conformità ai principi contabili nazionali, con riferimento al 31 dicembre 2022.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note illustrative che fanno parte integrante del bilancio consolidato stesso.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo ad eccezione degli strumenti di finanza derivata a copertura del rischio di tasso e di cambio e dei titoli disponibili valutati al fair value secondo quanto previsto dallo IFRS 9 Financial Instruments.

La predisposizione del bilancio consolidato in conformità agli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al paragrafo "Utilizzo di stime" per una descrizione delle aree di bilancio più soggette all'uso di stime.

Per maggiori informazioni riguardo agli impatti derivanti dall'adozione dei principi contabili IFRS si rimanda al paragrafo "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti.

Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per il Gruppo.

*a) Nuovi Principi, interpretazioni ed emendamenti adottati dal 1° gennaio 2022. I seguenti emendamenti sono efficaci per l'esercizio che inizia il 1° gennaio 2022:*

- Contratti onerosi – Costi di adempimento di un contratto (emendamento a IAS 37): il documento indica che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali, ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto;
- Immobili, impianti e macchinari - Proventi derivanti dai beni prima che siano pronti per l'uso (emendamenti allo IAS 16): l'emendamento chiarisce che le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico;
- Miglioramenti annuali agli IFRS 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases;

- Riferimenti al Conceptual Framework (emendamenti a IFRS3): le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

Queste modifiche ai vari principi IFRS hanno efficacia obbligatoria per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022 o dopo tale data. Non vi sono effetti di tali emendamenti per il Gruppo.

*b) Nuovi Principi, interpretazioni ed emendamenti non ancora efficaci*

Vi sono numerosi principi, emendamenti ai principi e interpretazioni che sono stati emanati dallo IASB, ma che saranno efficaci in futuri esercizi contabili, che il Gruppo ha deciso di non applicare anticipatamente.

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2023:

- Comunicazione dei principi contabili (Emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 degli IFRS): le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy;
- Definizione di stime contabili (Emendamenti allo IAS 8): le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy;
- Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Emendamenti allo IAS 12): il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento;
- Applicazione iniziale IFRS 17 (emendamento a IFRS 17) e Informazioni comparative (emendamento a IFRS 9): l'emendamento indica le possibilità di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17.

Gli emendamenti che seguono sono efficaci a decorrere dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024:

- IFRS 16 Leases (Amendment – Liability in a Sale and Leaseback): il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto;
- IAS 1 Presentation of Financial Statements (Amendment – Classification of Liabilities as Current or Non-current): i documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine;
- IAS 1 Presentation of Financial Statements (Amendment – Non-current Liabilities with Covenants).

Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto di questi nuovi principi contabili e degli emendamenti.

Il Gruppo non ritiene che gli emendamenti allo IAS 1 avranno un impatto significativo sulla classificazione delle sue passività, poiché l'elemento di conversione dei suoi strumenti di debito convertibili è classificato come uno strumento rappresentativo di capitale e, pertanto, non incide sulla classificazione dei suoi strumenti di debito convertibili come passività non corrente.

## Criteri di Valutazione

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Si evidenzia che, ove non specificato, le variazioni significative rinvenute nella presente nota sono relative essenzialmente alle variazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate.

Nel seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

### Attivo non corrente

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici	25% - 15%
Impianti generici	7,5%
Attrezzatura varia	25%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino indicatori che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

### Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i terreni non detenuti a fini strumentali nell'esercizio delle attività sociali sono classificati in un'apposita voce dell'attivo e registrati contabilmente in base a quanto previsto dallo IAS 40 "Investimenti immobiliari".

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione ovvero per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che i relativi benefici economici futuri associati all'investimento possano essere usufruiti dall'impresa e che il costo dell'investimento possa essere attendibilmente valutato. Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili. Le spese sostenute successivamente sono capitalizzate nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

### Attività immateriali

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita ad eccezione del marchio, sono rilevate quando sono identificabili ed è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento del loro utilizzo o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	coefficiente %
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (software proprietario "Catflow")	20,00%
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (altri software proprietari)	10,00%
Software soggetti terzi	33,33%
Avviamento ex ePress S.p.A.	5,55%
Avviamento da fusione Teotan S.r.l. e acq. ramo azienda "Quality and Save"	10,00%
Altre (oneri pluriennali)	14,28%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'attività immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino condizioni che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

### **Software**

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- capacità di usare o vendere il prodotto;
- definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con delibera del 22 marzo 2022, ha verificato la sussistenza dei menzionati requisiti in merito alla capitalizzazione dei costi di sviluppo delle piattaforme di Siav S.p.A. ai fini della rilevazione nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nonché dei precedenti esercizi 2021 e 2020.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software. I costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi si riflettono sui progetti realizzati per i clienti e quindi spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### **Diritti, brevetti e licenze**

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di diritti, brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo d'ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

### **Avviamento**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel fair value delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad impairment test. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'impairment test non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad impairment test e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse Cash Generating Unit che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite impairment test.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – Discounted Cash Flow Model (DCF) – si determina un Valore Attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

### **Diritti d'uso su beni in leasing**

Il Gruppo applica la disciplina dello IFRS16, cui si applica la contabilizzazione come locatario.

#### *Contabilizzazione per il locatario*

Il Gruppo rileva l'esistenza di un contratto di leasing alla data di inizio della locazione.

Alla data di rilevazione iniziale, il locatario riconoscerà l'attività (diritto d'uso) oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alla relativa passività finanziaria, aggiungendo altre componenti di costi diretti ed eventuali canoni anticipati. Il locatario determina la durata del leasing, che inizia a partire dalla data in cui il bene è disponibile all'uso, a cui vanno aggiunti eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga/risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare/non-esercitare tale l'opzione.

La passività relativa al contratto di leasing è rilevata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing oppure, se non è disponibile, utilizzando il suo tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che è disposto a corrispondere per finanziarsi al fine di ottenere il diritto d'uso di un bene alle medesime caratteristiche del contratto di leasing.

I canoni inclusi nella determinazione della passività finanziaria sono:

- canoni di locazione fissi, al netto degli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita);
- canoni di locazione variabili che dipendono dal tasso di interesse (inizialmente misurato usando il tasso di interesse relativo alla data di inizio);
- l'ammontare che sarà corrisposto dal locatario sulla base del valore garantito;
- il prezzo di riscatto, qualora il locatario sia ragionevolmente certo di esercitare l'opzione;
- la penalità da corrispondere in caso di conclusione della locazione, se previsto dal contratto.

La passività finanziaria per leasing è esposta nel bilancio consolidato in apposita voce.

La passività, in seguito, è rideterminata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti sostanzialmente fissi, si riduce per effetto dei pagamenti e si incrementa per riflettere gli interessi. I pagamenti variabili che non dipendono da indici o tassi e che quindi non sono riflessi nella passività relativa al contratto di leasing devono essere registrati a conto economico all'atto del pagamento del canone.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il lease (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso d'attualizzazione rivisto;

- cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

Il diritto d'uso include la rilevazione iniziale della corrispondente passività e i canoni anticipati corrisposti prima della data di inizio della locazione, al netto degli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita). Successivamente, vengono misurati al costo, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Il diritto d'uso è ammortizzato secondo un criterio sistematico lungo la durata del contratto di leasing.

Se il leasing prevede il trasferimento della proprietà o un'opzione di riscatto il cui esercizio si ritiene ragionevolmente certo al termine del contratto, il diritto d'uso viene ammortizzato secondo la vita utile del bene. L'ammortamento viene calcolato a partire dalla data di inizio della locazione.

Il diritto d'uso dei beni in leasing è esposto nel bilancio consolidato in apposita voce.

Viene effettuato un accantonamento a fondo rischi in ottemperanza alle disposizioni dello IAS 37 nel caso in cui il Gruppo sia obbligato a farsi carico dei costi per smantellamento e rimozione del bene in lease, del ripristino del sito cui insiste il bene in lease o del ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tali costi sono inclusi nel valore del Diritto d'uso.

Il Diritto d'uso è sottoposto al processo di impairment previsto dallo IAS 36 in caso di indicatori di perdita di valore.

Tale valore subirà modifiche anche per effetto di nuove valutazioni o modifiche della passività relativa al contratto di leasing.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria).

Esenzioni di cui si è avvalso il Gruppo nell'applicazione dell'IFRS 16

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing:

- a breve termine (pari o inferiori all'anno);
- ai leasing di attività di modesto valore (individuato al di sotto di 5.000 Euro).

Pertanto, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

### **Altri Investimenti e Partecipazioni**

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al fair value del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili. Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del fair value della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente. Società collegate Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

### **Altre attività non correnti**

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi.



## Attivo corrente

### Rimanenze

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita.

Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

### Attività derivanti dai contratti con i clienti

Le attività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Attività derivanti da contratti con i clienti". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

### Crediti commerciali

I crediti commerciali nascono nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi di cassa contrattuali costituiti unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al valore nominale, rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al fair value con contropartita in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (impairment).

L'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti. La Società applica l'approccio semplificato per stimare le perdite attese lungo la vita del credito e tiene conto della sua esperienza storica delle perdite su crediti, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Il modello delle perdite attese su crediti richiede la rilevazione immediata delle perdite previste nel corso della vita del credito stesso, non essendo necessario il verificarsi di un trigger event per la rilevazione delle perdite.

Per i crediti commerciali contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di factoring pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del 2022, il Gruppo non ha rilevato problemi di incasso dei crediti commerciali.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettive, il Gruppo ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a tre mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "passività finanziarie".

#### **Altre attività correnti**

Nelle altre attività correnti sono iscritti i crediti con scadenza entro 12 mesi e ratei e risconti attivi.

### *Patrimonio netto*

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

#### **Riserve**

Le riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

#### **Utili a nuovo (Perdite a nuovo)**

La posta Utili/(Perdite) a nuovo include i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie inoltre i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

### *Passivo non corrente*

#### **Fondi per Rischi, passività ed attività potenziali**

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio.

### **Benefici ai dipendenti**

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto e si qualifica come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19, e pertanto le passività sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

Sono state inoltre effettuate le analisi di sensitività per tener conto delle variazioni ritenute ragionevoli alle principali assunzioni delle rispettive valutazioni attuariali effettuate. In particolare è stata ipotizzata una variazione del tasso di attualizzazione pari a +/- 0,25% e, sulla base di tali variazioni, la passività avrebbe avuto una variazione ritenuta non significativa.

## *Passivo corrente*

### **Debiti commerciali e altre passività correnti**

I debiti commerciali e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e non sono attualizzate. Qualora la scadenza non rientri nei normali termini commerciali, la componente finanziaria viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

### **Passività finanziarie**

Sono classificate fra le passività correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio, e vengono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione nel momento in cui il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Sono iscritte inoltre al fair value iniziale e poi misurate successivamente con il metodo dell'amortized cost.

## *Ricavi e costi*

I ricavi sono misurati in base al corrispettivo previsto contrattualmente con il cliente e non includono gli ammontari riscossi per conto di terzi.

Il Gruppo iscrive i ricavi al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. La maggior parte dei contratti con i clienti prevedono sconti commerciali e sconti basati su volumi che vanno a rettificare il valore dei ricavi stessi; il Gruppo, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

Le fasi di riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti e dei relativi riflessi contabili vengono distinti attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Pertanto, l'ammontare che la Società iscrive come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali sottostanti, ovvero quando il Gruppo ha trasferito il controllo del bene o servizio al cliente, nelle seguenti modalità:

- a) lungo un periodo ("over time");
- b) in un determinato momento nel tempo ("at a point in time").

Nella tabella che segue sono riportate le principali tipologie di prodotti e servizi che il Gruppo fornisce ai propri clienti e le relative modalità di rilevazione:

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di beni e servizi			
	Commesse Deliverable based	Commesse Resource based	Commesse Service based	Commesse Assistance and maintenance based
<b>At a point in time</b>	n.a.	n.a.	Attività relativa alla prestazione di servizi la cui accettazione da parte del cliente è vincolata all'accadimento di eventi specifici, ivi inclusa la rivendita di hardware e software. I ricavi vengono contabilizzati sulla base di eventi specifici, quali ad esempio la consegna/ installazione.	n.a.
<b>Over time</b>	Commesse gestite secondo la modalità "chiavi in mano" con durata annuale o pluriennale. I ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi maturati sui costi totali di commessa rispetto ai ricavi di commessa.	Attività di consulenza erogata in modalità a consumo. I ricavi vengono contabilizzati sulla base dei giorni lavorati per la tariffa prevista da listino.	n.a.	Attività di erogazione di servizi in genere con avanzamento periodico e costante. I ricavi vengono calcolati in base alla durata ed al valore del periodo (mensile, trimestrale, semestrale). Caratteristica di questa tipologia di commessa è l'assenza di learning curve, pertanto il costo sostenuto per offrire il servizio al cliente rimane costante per tutta la durata del contratto.

### **Commesse “Deliverable based”**

Questa tipologia di commessa in genere include progetti a prezzo fisso, quali ad esempio lo studio, l’implementazione e la personalizzazione delle piattaforme proprietarie.

I termini del contratto in genere vanno da qualche mese a 1/2 anni.

I prezzi del contratto potrebbero essere soggetti ad incentivi e / o sanzioni, basati sul raggiungimento di obiettivi prestazionali specifici o livello di benefici erogati al cliente.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

1. la prestazione del Gruppo crea o migliora l’attività che il cliente controlla man mano che l’attività è creata o migliorata;
2. il Gruppo costruisce un’attività che non ha un uso alternativo (ad es. è specifico per il cliente) e il Gruppo ha un diritto esecutivo al pagamento per le prestazioni fino a quel momento eseguite in caso di risoluzione da parte del cliente.

Il Gruppo applica il metodo del cost-to-cost per misurare i progressi fino al completamento.

La percentuale di completamento si basa sui costi sostenuti fino ad oggi relativi alla stima totale dei costi da sostenere per il completamento del contratto. Le stime dei costi totali del contratto vengono riviste quando sorgono nuovi elementi e la variazione delle stime e della percentuale di completamento viene rilevata a conto economico.

I costi relativi a questi contratti sono spesi quando sostenuti.

La fatturazione avviene al raggiungimento di determinati milestone o all’accettazione da parte del cliente del lavoro eseguito attraverso la sottoscrizione di specifici verbali di consegna e collaudo.

La differenza fra i ricavi spettanti e la fatturazione già effettuata per certificare l’avanzamento dei lavori viene rilevata nella voce “Attività derivanti dai contratti con i clienti”.

### **Commesse “Resource based”**

Questa tipologia di commessa in genere include attività di consulenza IT o attività operativa su sistemi e applicativi dei clienti.

I ricavi derivanti dalle Commesse Resource based sono rilevati sulla base delle ore uomo (o giorni uomo) consuntivate per l’adempimento del servizio.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte del Gruppo man mano che quest’ultimo lo effettua.

La misurazione delle Commesse Resource based si basa sul numero di ore (o giorni lavorativi) erogate valorizzate sulla base di rate definiti.

### **Commesse “Service based”**

Il Gruppo fornisce beni (es: licenze OnPrem) e servizi (es.: digitalizzazione documentale ecc.) ai clienti.

Tali ricavi sono rilevati at a point in time, quando il controllo del bene o tutti i benefici derivanti dall’erogazione del servizio sono stati trasferiti al cliente.

### **Commesse “Assistance and maintenance based”**

Questa tipologia di commessa in genere include servizi di assistenza e manutenzione, servizi innovativi forniti in modalità cloud, nonché licenze fornite in modalità “as a service” quindi in “Right to Access”.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte del Gruppo man mano che quest'ultimo lo effettua.

Generalmente l'importo da fatturare è rappresentativo del servizio erogato annualmente o trimestralmente al cliente.

### *Costi di pubblicità e ricerca*

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38 "Attività Immateriali", sono integralmente imputati a conto economico. I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

### *Interessi*

Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### *Dividendi*

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio del periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte riflettono una stima realistica del carico fiscale, determinata applicando la normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo esercita la sua attività; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nella situazione patrimoniale e finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte anticipate e le imposte differite riflettono le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri dettati dai principi internazionali IAS/IFRS ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali attuali o ragionevolmente stimate per gli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la probabilità della loro recuperabilità, mentre le imposte differite sono sempre rilevate ad eccezione di talune situazioni che non siano in linea con lo IAS 12 "Imposte" (come nel caso di iscrizione dell'avviamento o nel caso in cui il Gruppo non preveda l'utilizzo di tali imposte differite in un periodo di tempo sufficientemente prevedibile).

Il Gruppo non effettua compensazioni tra le imposte anticipate e le imposte differite. Le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta della consolidante sono iscritte nell'esercizio in cui viene contabilizzata la passività relativa al pagamento del dividendo.

### *Criteri di conversione dei valori espressi in valuta*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

### *Strumenti finanziari*

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e dei tassi di interesse sull'indebitamento a medio/lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati in bilancio e successivamente valutati al "fair value" applicando i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.
- **Cash flow hedge** - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al "fair value" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

### *Utilizzo di stime*

La predisposizione del bilancio consolidato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le voci che data la loro natura hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto sul bilancio consolidato sono:

- **Impairment test sull'avviamento:** questo test consente di determinare il fair value allocato alle cash generating unit. Il valore è calcolato in base al relativo valore d'uso. L'allocatione dell'avviamento alle cash generating unit e la determinazione del relativo valore richiede l'utilizzo di stime che dipendono da fattori che potrebbero variare nel corso del tempo;
- **Fondo svalutazione crediti:** il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management sulle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato,

può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui il Gruppo opera; tuttavia gli Amministratori ritengono improbabili scenari significativamente diversi da quelli utilizzati per la determinazione delle stime.

Altri elementi oggetto di stima: le stime sono utilizzate inoltre per rilevare gli accantonamenti per obsolescenza di magazzino, per riduzione di valore delle attività derivanti da contratti con clienti, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

### *Stima del fair value*

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al fair value e per la relativa informativa quando tale valutazione è richiesta o consentita da altri principi contabili.

Nello specifico, il principio riunisce la definizione di fair value stabilendo che è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, disposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- input di livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- input di livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Il fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato viene determinato sulla base delle tecniche di valutazione generalmente adottate nel settore finanziario, ed in particolare il fair value degli interest rate swap (IRS) è calcolato sulla base del valore corrente dei flussi di cassa futuri.



## Note alle poste della situazione contabile e finanziaria



## Attivo non corrente

### (5) Immobili Impianti e Macchinari

La composizione della voce Immobili Impianti e Macchinari è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>848.834</b>	<b>1.889.338</b>	<b>1.863.087</b>
terreni e fabbricati	115.285	1.064.596	1.083.590
impianti e macchinari	27.928	42.214	58.247
attrezzature commerciali	65	110	156
Miglior. beni di terzi	176.462	220.958	59.220
altri beni	529.094	561.459	661.876

Nel corso dell'esercizio 2021 la movimentazione della voce evidenzia un incremento per 254.216 Euro per l'acquisto di beni e per 117.628 Euro dovuti all'acquisizione (indiretta) della società Mitric S.r.l., con conseguente apporto di beni di proprietà della controllata.

Valori in Euro	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature commerciali	Miglioram. beni di terzi	altri beni	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>1.443.225</b>	<b>612.233</b>	<b>4.716</b>	<b>260.248</b>	<b>3.967.003</b>	<b>6.287.425</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(359.635)</b>	<b>(553.986)</b>	<b>(4.560)</b>	<b>(201.028)</b>	<b>(3.305.127)</b>	<b>(4.424.338)</b>
<b>Saldi al 01.01.2021</b>	<b>1.083.590</b>	<b>58.247</b>	<b>156</b>	<b>59.220</b>	<b>661.876</b>	<b>1.863.087</b>
Incrementi	13.316	2.988	0	195.927	41.987	254.218
Decrementi	0	0	0	0	(337)	(337)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	15.465	102.163	117.628
Ammortamenti dell'esercizio	(32.309)	(19.021)	(45)	(42.563)	(187.738)	(281.676)
Decrementi	0	0	0	0	337	337
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	(7.089)	(56.830)	(63.919)
<b>Costo Originario</b>	<b>1.456.541</b>	<b>615.221</b>	<b>4.716</b>	<b>471.639</b>	<b>4.110.817</b>	<b>6.658.935</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(391.945)</b>	<b>(573.007)</b>	<b>(4.606)</b>	<b>(250.681)</b>	<b>(3.549.359)</b>	<b>(4.769.597)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>1.064.596</b>	<b>42.214</b>	<b>110</b>	<b>220.958</b>	<b>561.459</b>	<b>1.889.338</b>

Nell'esercizio 2022 si evidenzia un incremento per acquisto di beni per 160.412 Euro ed un decremento della voce Terreni e fabbricati per un saldo di Euro 928.963 relativo alla scissione della società Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi documentali S.r.l.) a cui sono stati ceduti diversi immobili della Capogruppo Siav S.p.A.

<b>Immobili, impianti e macchinari</b>						
<i>Valori in Euro</i>	<b>terreni e fabbricati</b>	<b>impianti e macchinari</b>	<b>attrezzature commerciali</b>	<b>miglioram beni di terzi</b>	<b>altri beni</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>1.456.541</b>	<b>615.221</b>	<b>4.716</b>	<b>471.639</b>	<b>4.110.817</b>	<b>6.658.935</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(391.945)</b>	<b>(573.007)</b>	<b>(4.606)</b>	<b>(250.681)</b>	<b>(3.549.359)</b>	<b>(4.769.597)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>1.064.597</b>	<b>42.214</b>	<b>110</b>	<b>220.958</b>	<b>561.459</b>	<b>1.889.338</b>
Incrementi	0	0	0	0	160.412	160.412
Decrementi	(1.317.963)	0	0	(157.608)	(26.812)	(1.502.383)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	(14)	0	0	0	0	(14)
Variazione di perimetro	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(20.347)	(15.221)	(45)	(44.496)	(191.659)	(271.769)
Decrementi	389.000	935	0	157.608	25.695	573.238
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	12	0	0	0	0	13
Variazione di perimetro	0	0	0	0	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>138.565</b>	<b>615.221</b>	<b>4.716</b>	<b>314.031</b>	<b>4.244.417</b>	<b>5.316.950</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(23.280)</b>	<b>(587.293)</b>	<b>(4.651)</b>	<b>(137.569)</b>	<b>(3.715.323)</b>	<b>(4.468.116)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>115.285</b>	<b>27.928</b>	<b>65</b>	<b>176.462</b>	<b>529.094</b>	<b>848.834</b>

## (6) Investimenti Immobiliari

La composizione della voce Investimenti Immobiliari è la seguente:

<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>0</b>	<b>185.828</b>	<b>191.666</b>

Nell'esercizio 2021 il Gruppo possedeva un fabbricato civile sito nel comune di Rubano (Padova).

<b>Investimenti immobiliari</b>		
<i>Valori in Euro</i>	<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>194.584</b>	<b>194.584</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(2.919)</b>	<b>(2.919)</b>
<b>Saldi al 01.01.2021</b>	<b>191.666</b>	<b>191.666</b>
Incrementi	0	0
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(5.838)	(5.837)
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>194.584</b>	<b>194.584</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(8.756)</b>	<b>(8.756)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>185.828</b>	<b>185.828</b>

Nel corso del 2022 in occasione della scissione da Siav S.p.A. di alcuni immobili in favore di Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.), tale immobile è stato ceduto a quest'ultima al valore di carico alla data della scissione (ovvero 1° agosto 2022), per Euro 182.423.

<i>Valori in Euro</i>	<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>194.584</b>	<b>194.584</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(8.756)</b>	<b>(8.756)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>185.828</b>	<b>185.828</b>
Incrementi	0	0
Decrementi	(194.584)	(194.584)
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(3.405)	(3.405)
Decrementi	12.162	12.162
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## (7) Attività Immateriali

La composizione della voce Attività Immateriali è la seguente:

<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
<b>Attività immateriali</b>	<b>17.140.443</b>	<b>12.082.742</b>	<b>6.974.192</b>
diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	10.725.470	11.189.841	6.451.080
concessioni, licenze e marchi	0	0	2.283
immobilizzazioni in corso	6.414.973	892.901	520.828
costi di impianto e di ampliamento	0	0	0

Nel corso dell'esercizio 2021 ci sono stati incrementi per 6.638.134 Euro di cui (i) 6.266.061 Euro relativi alla capitalizzazione di costo sostenuti per lo sviluppo dei software di proprietà del Gruppo, (ii) 372.072 Euro per l'incremento delle immobilizzazioni in corso, e (iii) 433.563 Euro relativi all'acquisizione della controllata (indirettamente) Mitric S.r.l. e, quindi, a seguito dell'inclusione nell'area di consolidamento delle immobilizzazioni della stessa.

Si rimanda alla tabella di pagina seguente per un dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

<i>Valori in Euro</i>	<b>diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno</b>	<b>concessioni, licenze e marchi</b>	<b>immobilizzazioni in corso</b>	<b>costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>14.436.462</b>	<b>574.049</b>	<b>520.828</b>	<b>0</b>	<b>15.531.339</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(7.985.382)</b>	<b>(571.766)</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>(8.557.147)</b>
<b>Saldi al 01.01.2021</b>	<b>6.451.080</b>	<b>2.283</b>	<b>520.828</b>	<b>0</b>	<b>6.974.192</b>
Incrementi	6.266.061	0	372.072	0	6.638.134
Decrementi	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	431.263	0	0	2.300	433.563
Ammortamenti dell'esercizio	(1.743.711)	(2.283)	0	0	(1.745.994)
Decrementi	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	(214.853)	0	0	(2.300)	(217.153)
<b>Costo Originario</b>	<b>21.133.786</b>	<b>574.049</b>	<b>892.901</b>	<b>2.300</b>	<b>22.603.036</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(9.943.945)</b>	<b>(574.049)</b>	<b>0</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(10.520.294)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>11.189.841</b>	<b>0</b>	<b>892.901</b>	<b>0</b>	<b>12.082.742</b>

Nell'esercizio 2022 ci sono stati incrementi per Euro 8.149.886, di cui (i) 1.410.099 Euro (1.217.715 Euro derivanti da decremento delle immobilizzazioni in corso e riclassificazione dell'importo) afferenti la voce diritti e opere d'ingegno e relativi alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di software di proprietà del Gruppo e (ii) 6.739.787 Euro relativi all'incremento delle immobilizzazioni in corso per attività di ricerca e sviluppo al fine dell'ulteriore sviluppo delle piattaforme proprietarie e del potenziamento dell'offerta.

Si è provveduto, inoltre, ad azzerare il valore delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate.

<i>Valori in Euro</i>	<b>diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno</b>	<b>concessioni, licenze e marchi</b>	<b>immobilizzazioni in corso</b>	<b>costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>21.133.786</b>	<b>574.049</b>	<b>892.901</b>	<b>2.300</b>	<b>22.603.036</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(9.943.945)</b>	<b>(574.049)</b>	<b>0</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(10.520.294)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>11.189.841</b>	<b>0</b>	<b>892.901</b>	<b>0</b>	<b>12.082.742</b>
Incrementi	1.410.099	0	6.739.787	0	8.149.886
Decrementi	(1.810.552)	(67.929)	(1.217.715)	(0)	(3.096.195)
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.874.470)	0	0	0	(1.874.470)
Decrementi	1.810.552	67.929	0	0	1.878.481
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>20.733.334</b>	<b>506.120</b>	<b>6.414.973</b>	<b>2.300</b>	<b>27.656.727</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(10.007.864)</b>	<b>(506.120)</b>	<b>0</b>	<b>(2.300)</b>	<b>(10.516.284)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>10.725.470</b>	<b>0</b>	<b>6.414.973</b>	<b>0</b>	<b>17.140.443</b>

### Informativa su impairment test

Si informa che il valore dei costi di sviluppo dei software Archiflow, Silloge e Catflow iscritti in bilancio è stato assoggettato ad impairment test, con il supporto di un esperto indipendente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, al fine di verificare che esso non risultasse superiore al relativo valore recuperabile.

Il valore d'uso è stato stimato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow, attualizzando i flussi finanziari operativi previsti dalle attività stesse ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Per la determinazione del valore d'uso sono state utilizzate le stime dei flussi di cassa che si prevede verranno generati attraverso la vendita dei prodotti e servizi legati ai software menzionati, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nella stima del valore residuo di Silloge e Catflow, è stato considerato un tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano (g) pari all'1%. Per Archiflow non si è proceduto a considerare il valore residuo oltre l'orizzonte del piano.

Il tasso WACC è stato determinato per i tre software ad un valore pari al 14,94%.

Si precisa che nella determinazione dei parametri si è cercato di normalizzare le turbolenze tuttora presenti nei mercati finanziari e le incertezze derivanti dalla difficile congiuntura economica, riportando i tassi odierni ad un valore "normale", in accordo con la più autorevole prassi e letteratura in merito.

Al fine di acquisire indicazioni relative ai potenziali valori di netto realizzo degli attivi inerenti la Capogruppo, si sono anche rilevate le valorizzazioni derivanti dall'applicazione dei multipli di alcune società del settore, che sono stati acquisiti come elementi orientativi rispetto ai valori d'uso.

Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile e, pertanto, non sussistono ad oggi rischi o necessità di svalutazione delle poste in parola.

## (8) Avviamento

La composizione della voce Avviamento è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<b>Avviamento</b>	824.985	786.335	0

Gli avviamenti al 31 dicembre 2021 si sono generati dal consolidamento:

- del 51% della società Mitric S.A. per un valore di 568.109 Euro
- del 100% della società Siav Suisse S.a.g.l. per un valore di 190.786 Euro.

<i>Valori in Euro</i>	<b>Avviamento</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldi al 01.01.2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incrementi	758.895	758.895
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	27.440	27.440
Variazione di perimetro	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>786.335</b>	<b>786.335</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>786.335</b>	<b>786.335</b>

Nel corso del 2022 non ci sono state variazioni, ma solo un effetto cambio.

<i>Valori in Euro</i>	<b>Avviamento</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo Originario</b>	<b>786.335</b>	<b>786.335</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>786.335</b>	<b>786.335</b>
Incrementi	0	0
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	38.650	38.650
Variazione di perimetro	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Decrementi	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze di conversione	0	0
Variazione di perimetro	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>824.985</b>	<b>824.985</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>824.985</b>	<b>824.985</b>

### *Informativa su impairment test*

Come richiesto dal principio contabile IAS 36, il Gruppo ha sottoposto a verifica di recuperabilità, con incarico affidato a professionista indipendente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, il valore residuo dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato riferito alle società controllate Mitric S.A., Siav Suisse S.a.g.l., e Credit Service S.p.A. (il valore dell'avviamento di quest'ultima è inglobato nel relativo valore della partecipazione presente nella voce "Partecipazioni contabilizzate a p. netto"). Si ricorda, a tal proposito, che l'avviamento è assoggettato a impairment test, anche in assenza di indicatori di perdita, almeno una volta l'anno.

Il valore d'uso delle poste contabili in parola è stato stimato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) attualizzando i flussi finanziari operativi attesi dalle attività stesse ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (WACC). Per la determinazione del valore d'uso sono stati utilizzati i flussi di cassa che, secondo le proprie stime, le società in menzione si attendono di generare attraverso la propria attività, come approvati dagli organi amministrativi delle rispettive società

e successivamente analizzati e validati dal Consiglio di Amministrazione di Siav S.p.A. Nella stima del valore residuo è stato considerato un tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano (g) pari all'1%.

Il tasso WACC è stato calcolato per le tre società ad un valore pari al 14,94%.

Si precisa che nella determinazione dei parametri si è cercato di normalizzare le turbolenze tuttora presenti nei mercati finanziari e le incertezze derivanti dalla difficile congiuntura economica, riportando i tassi odierni ad un valore "normale", in accordo con la più autorevole prassi e letteratura in merito.

Al fine di acquisire indicazioni relative ai potenziali valori di netto realizzo degli attivi inerenti le società, si sono anche rilevate le valorizzazioni derivanti dall'applicazione dei multipli di alcune società del settore, che sono stati acquisiti come elementi orientativi rispetto ai valori d'uso.

Al momento, non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile e, pertanto, non sussistono ad oggi rischi o necessità di svalutazione delle poste in parola.

## (9) Diritti d'uso beni in Leasing

Nella voce Diritto d'uso sono inclusi i contratti d'affitto per terreni e fabbricati, i contratti di noleggio auto nonché i contratti di lease relativi a macchinari.

La composizione della voce Diritti d'uso beni in leasing è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<b>Diritti d'uso su beni in leasing</b>	8.725.444	9.725.922	11.034.395

Gli incrementi avuti nell'esercizio 2021 sono relativi a noleggi auto per 301.215 Euro, per noleggi hardware per 39.946 Euro e per contratti di affitto locali per 68.766 Euro.

Valori in Euro	Fabbricati	Altri Beni	Automezzi	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>8.340.653</b>	<b>1.348.950</b>	<b>2.188.873</b>	<b>11.878.477</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(819.082)</b>	<b>(25.000)</b>	<b>0</b>	<b>(844.082)</b>
<b>Saldi al 01.01.2021</b>	<b>7.521.571</b>	<b>1.323.950</b>	<b>2.188.873</b>	<b>11.034.395</b>
Incrementi	68.766	39.946	301.215	409.927
Decrementi	0	0	(12.685)	(12.685)
Riclassifiche	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(530.611)	(463.630)	(711.474)	(1.705.715)
Decrementi	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>8.409.419</b>	<b>1.388.896</b>	<b>2.477.404</b>	<b>12.275.719</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(1.349.693)</b>	<b>(488.630)</b>	<b>(711.474)</b>	<b>(2.549.797)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>7.059.726</b>	<b>900.266</b>	<b>1.765.929</b>	<b>9.725.922</b>



Nel corso del 2022 ci sono stati dei decrementi per complessivi 3.063.492 Euro, di cui 2.127.998 Euro relativi all'uscita dal perimetro di due contratti di leasing con Banca ICCREA, i quali sono passati dalla società Capogruppo in carico a Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.), in quanto, per effetto della già citata scissione degli immobili di Siav S.p.A., anche i contratti relativi ai leasing sono stati trasferiti. Per quanto riguarda gli incrementi, si evidenziano (i) 720.789 Euro relativi a nuovi contratti per autovetture e (ii) Euro 2.224.668 relativi a nuovi contratti di affitto ad uso uffici di Mitric S.r.l. e di Siav S.p.A., relativi in parte agli immobili ceduti a seguito della scissione a Taco Immobiliare S.r.l.

Valori in Euro	Fabbricati	Altri Beni	Automezzi	TOTALE
<b>Costo Originario</b>	<b>8.409.419</b>	<b>1.388.896</b>	<b>2.477.404</b>	<b>12.275.719</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(1.349.693)</b>	<b>(488.630)</b>	<b>(711.474)</b>	<b>(2.549.797)</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>7.059.726</b>	<b>900.266</b>	<b>1.765.929</b>	<b>9.725.922</b>
Incrementi	2.224.668	0	720.789	2.945.457
Decrementi	(3.063.492)	0	0	(3.063.492)
Riclassifiche	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(654.327)	(400.027)	(763.583)	(1.817.937)
Decrementi	935.495	0	0	935.495
Riclassifiche	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0
Variazione di perimetro	0	0	0	0
<b>Costo Originario</b>	<b>7.570.595</b>	<b>1.388.896</b>	<b>3.198.193</b>	<b>12.157.684</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>(1.068.525)</b>	<b>(888.657)</b>	<b>(1.475.058)</b>	<b>(3.432.240)</b>
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>6.502.070</b>	<b>500.239</b>	<b>1.723.135</b>	<b>8.725.444</b>

## (10) Partecipazioni

Relativamente alle Partecipazioni si riporta quanto segue:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Partecipazioni di controllo	0	0	0
Partecipazioni contabilizzate a p. netto:	1.599.170	1.623.352	0
- Consorzio Consis	604.528	595.910	0
- Credit Service S.p.A.	994.641	1.027.441	0
Investimenti in partecipazioni in società non controllate	0	1.009	1.959

### Partecipazioni di controllo

Trattasi delle partecipazioni elise al 100% dalla consolidante detenute alla data del 31.12.2022, per il 51% in Mitric S.A., per il 51% in Mitric S.r.l. (indirettamente per il tramite di Mitric S.A.), al 100% in Siav Suisse S.a.g.l. e al 100% in Siav East Europe S.r.l..

Di seguito si riportano i valori delle partecipazioni al 31.12.2022 e al 31.12.2021

Si segnala che in data 31.12.2022 si è ritenuto di procedere con la rinuncia del finanziamento soci da parte di Mitric S.A. verso Mitric S.r.l. di circa 150.000 Euro e, pertanto, di aumentare il valore della partecipazione in Mitric S.A. e di rilevare la Riserva di patrimonio Netto a Copertura perdite in Mitric S.r.l..

<i>Valori in Euro</i>	<b>Mitric S.A.</b>	<b>Mitric S.r.l.</b>	<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	<b>Siav East Europe S.r.l.</b>
<b>Partecipazioni di controllo al 31.12.2022</b>	990.980	197.540	200.000	95
<i>Valori in Euro</i>	<b>Mitric S.A.</b>	<b>Mitric S.r.l.</b>	<b>Siav Suisse S.a.g.l.</b>	<b>Siav East Europe S.r.l.</b>
<b>Partecipazioni di controllo al 31.12.2021</b>	990.980	47.121	200.000	95

### *Partecipazioni contabilizzate a patrimonio netto*

Trattasi delle partecipazioni in società collegate che la consolidante Siav S.p.A. possiede alla data del 31.12.2022.

<i>Valori in Euro</i>	<b>Consorzio Consis</b>	<b>Credit Service S.p.A.</b>
Partecipazioni collegate all'acquisto	521.600	1.025.000
Valutaz. prevista da IAS 28 par. 32 a) - 32b)	74.310	2.441
<b>Partecipazioni contabilizzate a p. netto al 31.12.2021</b>	<b>595.910</b>	<b>1.027.441</b>
Valutaz. prevista da IAS 28 par. 32 a) - 32b)	8.618	(32.800)
<b>Partecipazioni contabilizzate a p. netto al 31.12.2022</b>	<b>604.528</b>	<b>994.641</b>

Il dato di rilevazione iniziale, pari ad Euro 521.600, è afferente la partecipazione (nella misura del 20,54% del capitale sociale) nella società consortile a responsabilità limitata "Consis", che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario. La percentuale di partecipazione Consorzio Consis al 31.12.2021 era del 20,60% leggermente variata rispetto all'esercizio 2022 per movimentazioni del capitale sociale del consorzio stesso.

Il dato di rilevazione iniziale, pari ad Euro 1.025.000, è afferente la partecipazione (nella misura del 13,12% del capitale sociale) in Credit Service S.p.A., start-up innovativa che opera nel settore della gestione del credito commerciale attraverso la piattaforma proprietaria "MyCrediteService". La percentuale di partecipazione al capitale della società Credit Service S.p.A. al 31.12.2022 è rimasta invariata rispetto a quella al 31.12.2021.

### *Investimenti in partecipazioni in società non controllate*

La variazione di Euro 1.009 dal 31.12.2021 al 31.12.2022, afferisce una partecipazione possedute da Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.), la quale è uscita dal perimetro di consolidamento nell'esercizio 2022.

Il Gruppo possiede altre partecipazioni in società non controllate di importo non rilevante che in via prudenziale sono state interamente svalutate. A riguardo si veda nota (3.2).

## (11) Crediti per Imposte Anticipate

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Crediti per Imp.Anticipate per ripresa fisc.amm. Avviamento	6.891	7.064	5.651
Crediti per Imp.Anticipate per ripresa recupero fisc.acc.to FSC	20.888	10.844	0
Crediti per Imp.Anticipate su valut. MTM	0	1.751	0
Crediti per Imp.Anticipate su perdite fisc. E-press	0	0	85.456
Valutazione crediti	67.440	65.759	119.055
Valutazione Diritti d'uso	63.788	46.744	
Valutazione attuariale TFR	0	58.171	75.060
Altre svalutazioni	0	4.902	4.902
Storno Rivalutazione SW AF	892.800	1.004.400	1.116.000
Storno Costi d'impianto	187.260	0	0
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>1.239.067</b>	<b>1.199.635</b>	<b>1.406.124</b>

Le imposte anticipate emergono dal trattamento civilistico/consolidato delle differenze temporanee rispetto agli imponibili fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti per imposte anticipate, di complessivi 1.239.067 Euro al 31.12.2022 si alimentano dalle posizioni rilevate dalla consolidante riconducibili a variazioni fiscali temporanee connesse ad ammortamenti su Diritti d'uso in leasing per Euro 63.788 e derivanti dalla valutazione dei crediti secondo i principi contabili IFRS9 per 67.440 Euro. Inoltre la rilevazione delle imposte sulla variazione dei principi contabili avvenuta in merito allo storno rivalutazione software di proprietà e la rilevazione dei costi d'impianto in base ai principi contabili OIC e ripresa con i nuovi principi contabili IFRS, hanno ulteriormente contribuito ad incrementare il valore della voce in commenti per un valore, al 31.12.2022, rispettivamente di 892.800 Euro e 187.260 Euro.

## (12) Attività Finanziarie non correnti

Si evidenzia un credito finanziario verso società sottoposte al controllo della controllante dovuto da Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.) a Siav S.p.A. per 1.398 Euro, sempre per effetto dell'operazione di scissione già menzionata; Taco Immobiliare S.r.l., dall'esercizio 2022, infatti, non rientra più nel perimetro di consolidamento del Gruppo Siav, in quanto ceduta da Siav S.p.A. alla sua controllante Taco Holding S.r.l.. Si segnalano, inoltre, crediti verso altri pari a 207.400 Euro, relativi alla rilevazione degli strumenti finanziari derivati attivi.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Crediti finanziari LT vs consociate	1.398	0	0
Crediti finanziari vs Altri LT	207.400	0	0

*Strumenti finanziari derivati*

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	207.400	0	207.407

L'ammontare esposto in bilancio è relativo alla valutazione positiva al MTM, alla fine del periodo, di n. 2 strumenti finanziari derivati di copertura del tasso di interesse accesi dalla società consolidante in relazione ad altrettanti finanziamenti accesi sia nel corso dell'esercizio 2021 sia nell'esercizio 2022.

In particolare, si fornisce il seguente dettaglio relativo alla stima di valore di ogni singola posizione, così come fornito dall'Istituto di credito:

N.OPERAZIONE	TIPO OPERAZIONE	DATA PERFEZIONAMENTO	DATA SCADENZA	NOZIONALE INIZIALE	DIVISA	MARK TO MODEL Euro
2022/100478	IRS LIABILITY	08/11/2021	30/09/2027	1.000.000	EUR	+ 85.866,26
2022/100701	IRS CON FLOOR	31/05/2022	30/11/2026	4.200.000	EUR	+121.534,64

Si evidenzia, da ultimo, che la posta ha alimentato la conseguente fiscalità differita opportunamente rilevata in seno al presente bilancio consolidato.

**(13) Altre Attività non Correnti**

Tra le attività non correnti si rilevano:

- Depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare in essere;
- Crediti tributari relativi alla rilevazione del Credito per ricerca e sviluppo oltre l'esercizio successivo. Tale credito per attività di ricerca e sviluppo è utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie;
- Crediti verso altri che al 31.12.2022 risultano pari a zero. L'ammontare al 31.12.2021 per 319.973 Euro è relativo a crediti verso amministratori di Siav S.p.A., i quali sono stati ceduti a seguito della scissione in favore di Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.).

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
depositi cauzionali	42.758	6.764	0
crediti tributari a LT	1.301.910	939.446	0
crediti verso altri a LT	0	319.973	887.194
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>1.344.668</b>	<b>1.266.183</b>	<b>887.194</b>

## Attivo corrente

### (14) Rimanenze e Attività derivanti da contratti con i clienti

#### Rimanenze

Le rimanenze in essere alla fine del periodo, confrontate con il dato dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 e 01.01.2021, sono riportati nelle tabelle a seguire:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Rimanenze di magazzino	143.627	87.371	106.357
F.do svalutaz. rimanenze	(51.350)	(51.365)	(25.500)
<b>Rimanenze</b>	<b>92.277</b>	<b>36.006</b>	<b>80.857</b>

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato, pari ad Euro 51.350, sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2021.

#### Attività derivanti da contratti con i clienti

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Lavori in corso su ordinazione da clienti	1.027.584	1.180.457	612.835
<b>Attività derivanti da contratti con clientela</b>	<b>1.027.584</b>	<b>1.180.457</b>	<b>612.835</b>

La voce è di pertinenza, esclusivamente, della consolidante Siav S.p.A.

### (15) Crediti Commerciali

I crediti commerciali in essere alla fine dell'esercizio, confrontati con i dati degli esercizi precedenti, sono riportati nella tabella a seguire:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Crediti verso terzi	12.002.455	11.163.745	13.912.224
F.do svalutazione Crediti terzi	(568.666)	(459.089)	(496.064)
Crediti verso controllate e correlate	89.693		
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>11.523.481</b>	<b>10.704.656</b>	<b>13.416.160</b>

Al 31.12.2022 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti per un totale di 12.002.455 Euro evidenziano un incremento di Euro 838.710 rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dall'incremento dei volumi di attività dell'esercizio.

Il valore dei crediti al 31.12.2021 risulta essere pari ad Euro 11.163.745, evidenziando una diminuzione di Euro 2.748.479 rispetto al 01 gennaio 2021.

Per quanto riguarda i Crediti verso terzi, esigibili entro l'esercizio successivo, si è ritenuto prudentiale rilevare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio 2021 di ulteriori 109.578 Euro, per un importo complessivo al 31.12.2022 pari a 568.666 Euro.

Per quanto riguarda i Crediti verso controllate e correlate si evidenzia un credito per riaddebito costi intervenuti post scissione verso la consociata Taco Immobiliare S.r.l., fuori dal perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022. esigibili entro l'esercizio successivo.

Nei periodi in analisi non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti.

## (16) Attività per Imposte Correnti

Nella tabella che segue sono evidenziati i saldi relativi ai crediti per imposte sul reddito:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Credito Ires-Irap	85.314	8.414	295.653
<b>Crediti per imposte correnti a BT</b>	<b>85.314</b>	<b>8.414</b>	<b>295.653</b>

## (17) Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
depositi bancari e postali	7.222.540	5.051.169	6.117.498
denaro in cassa	1.597	30.938	773
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>7.224.137</b>	<b>5.082.107</b>	<b>6.118.271</b>

## (18) Attività Finanziarie Correnti

Il saldo al 31.12.2022 rappresenta il credito vantato dalla società consolidante verso la società controllante Taco Holding S.r.l. sorto a seguito dell'intervenuta cessione, nel corso del 2022, della partecipazione detenuta nella società Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.) nell'ambito della più volte riferita operazione di scissione, esigibile entro l'esercizio successivo.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Crediti finanziari BT intercompany	20.000	6.776	10.000

## (19) Altre Attività Correnti

Di seguito la movimentazione delle Altre attività correnti:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
altri crediti tributari a BT	1.085.305	664.482	467.769
- Credito Ricerca & Sviluppo	1.051.138	639.447	443.548
- Altri Crediti tributari	21.277	10.278	24.221
- Crediti Vs Erario C/IVA	12.890	14.758	0
crediti verso altri a BT	289.854	439.022	165.991
- Cessione del credito	73.326	185.922	0
- Anticipi a fornitori	188.527	120.206	91.198
- Altri Crediti BT	28.001	132.894	74.793
ratei attivi	0	14.824	1.959
risconti attivi	451.193	652.606	423.531
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.826.351</b>	<b>1.770.934</b>	<b>1.059.250</b>

La voce “altri crediti tributari a Breve Termine” di complessivi Euro 1.085.305 al 31.12.2022, è così ripartita:

- *Crediti Ricerca & Sviluppo* per 1.051.138 Euro, così suddivisi: (i) Siav S.p.A. per 1.021.852 Euro (ii) Mitric S.r.l. per 29.286 Euro; tali crediti per attività di ricerca e sviluppo sono utilizzabili nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie;
- *Altri Crediti tributari* per 21.277 Euro, così suddivisi: (i) credito d'imposta e ritenute subite afferenti a Siav S.p.A. per 20.877 Euro e (ii) crediti verso Erario per ritenute subite afferenti Mitric S.r.l. per 400 Euro;
- *Crediti Vs Erario c/Iva* per 12.890 Euro, così suddivisi: (i) Siav East Europe S.r.l. per 10.978 Euro (ii) Siav Suisse S.a.g.l. per 695 Euro (iii) Mitric S.A. per 1.216 Euro.

La voce crediti verso altri pari a 289.854 Euro, è riconducibile per 286.553 Euro alla società consolidante relativamente a (i) crediti per anticipazioni versate ai fornitori per 188.527 Euro, (ii) crediti verso società di cessione del credito per 73.326 Euro, (iii) crediti per posizioni legale alla gestione dei dipendenti per 3.950 Euro, (iv) depositi cauzionali per la partecipazione a gare di appalto per Euro 13.901 e (v) altri crediti per Euro 6.850.

Il restante importo di complessivi 3.300 Euro è riconducibile, per 357 Euro alla società Mitric S.r.l. e, per 2.943 Euro alla società Siav East Europe S.r.l.; trattasi di crediti vari di ammontare residuale.

La voce “risconti attivi” accoglie principalmente costi relativi a premi assicurativi e servizi pagati anticipatamente (prevalentemente contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing e di locazione), la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto al concetto della competenza economica.

## Patrimonio netto

### (3) Patrimonio Netto

In dettaglio, il patrimonio netto è rappresentato come segue:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	306.780	250.000	250.000
Riserva legale	50.000	50.000	50.000
Azioni proprie	-700.000	-700.000	0
Altre riserve	7.175.369	4.402.048	3.576.432
Utili a nuovo	2.482.338	951.747	0
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	157.624	-5.546	0
Riserva OCI - TFR attuariale	369.939	61.908	0
Riserva OCI - riserva di traduzione	117.021	58.887	0
Riserva FTA	-802.991	-787.033	-787.033
Risultato di esercizio	1.007.665	1.631.907	951.747
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>10.163.745</b>	<b>5.913.918</b>	<b>4.041.146</b>
Capitale di terzi	423.668	428.017	988.062
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	2.630	-8.424	0
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	36.504	18.921	0
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	-145.097	-3.698	-198.330
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>317.704</b>	<b>434.815</b>	<b>789.732</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.481.450</b>	<b>6.348.733</b>	<b>4.830.877</b>

Nella tabella a seguire si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo della Capogruppo rispetto al consolidato, al 01.01.2021, al 31.12.2021 e al 31.12.2022:

Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e consolidato 01.01.2021	
Patrimonio netto	Valori in Euro
Patrimonio Netto della Capogruppo	7.436.910
Patrimonio Netto Società Consolidate	1.791.311
<b>Totale aggregato</b>	<b>9.228.221</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(910.094)
Altre rettifiche	(3.487.250)
<b>patrimonio netto consolidato</b>	<b>4.830.877</b>
patrimonio netto di terzi	789.732
<b>patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>4.041.146</b>



<b>Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della capogruppo e consolidato 2021</b>		
<i>Valori in Euro</i>	<b>Risultato di periodo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	1.107.393	8.628.489
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto Società Consolidate	32.438	1.134.039
<b>Totale aggregato</b>	<b>1.139.831</b>	<b>9.762.529</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	44.143	(424.610)
Altre rettifiche	444.235	(2.989.187)
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.628.208</b>	<b>6.348.733</b>
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(3.698)	434.815
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.631.907</b>	<b>5.913.918</b>

<b>Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della capogruppo e consolidato 2022</b>		
<i>Valori in Euro</i>	<b>Risultato di periodo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	545.219	13.082.494
Risultato di esercizio e Patrimonio Netto Società Consolidate	(271.944)	992.337
<b>Totale aggregato</b>	<b>273.274</b>	<b>14.074.831</b>
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(5.762)	(511.060)
Altre rettifiche	595.056	(3.082.321)
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato</b>	<b>862.568</b>	<b>10.481.450</b>
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	(145.097)	317.704
<b>Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.007.665</b>	<b>10.163.745</b>

Tra le "Altre rettifiche" del prospetto di raccordo dell'esercizio 2022, si segnala che l'importo più rilevante a Patrimonio netto è dato da 2.791 migliaia di Euro afferenti (i) lo storno dalle immobilizzazioni della rivalutazione software per 2.307 migliaia di Euro presente nel bilancio di esercizio di Siav S.p.A. (redatto secondo gli OIC) e (i) l'imputazione diretta a Patrimonio Netto dei costi d'impianto relativi ai costi di quotazione in Borsa, avvenuta nel corso del 2022, per 484 migliaia di Euro, che nel bilancio di esercizio di Siav S.p.A. sono stati capitalizzati. Di conseguenza, a livello di risultato di periodo, tra le "Altre rettifiche" l'importo più significativo è dato da 409 migliaia di Euro afferenti (i) per 288 migliaia di Euro, lo storno degli ammortamenti della rivalutazione software e (ii) per 121 migliaia di Euro, lo storno degli ammortamenti dei costi d'impianto.

Nella tabella a seguire si riportano le movimentazioni del Patrimonio netto dell'esercizio 2021 e 2022:

Valori in Euro	Saldi al 01.01.2021	Aumento capitale sociale	Destinazione risultato	Movimentazioni e area di consolidamento	Altri movimenti	Utile / (perdita) complessiva	Saldi al 31.12.2021
Capitale sociale	250.000	0	0	0	0	0	250.000
Riserva legale	50.000	0	0	0	0	0	50.000
Azioni proprie	0	0	0	0	(700.000)	0	(700.000)
Altre riserve	3.576.432	0	0	0	825.616	0	4.402.048
utili a nuovo	0	0	951.747	0	0	0	951.747
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	0	0	0	0	(5.546)	0	(5.546)
Riserva OCI - TFR attuariale	0	0	0	0	61.908	0	61.908
Riserva OCI - riserva di traduzione	0	0	0	14.390	44.497	0	58.887
Riserva FTA	(787.033)	0	0	0	0	0	(787.033)
Risultato di esercizio	951.747	0	(951.747)	60.122	0	1.571.786	1.631.907
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>4.041.146</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.512</b>	<b>226.475</b>	<b>1.571.786</b>	<b>5.913.918</b>
Capitale di terzi	988.062	0	(198.330)	0	(361.714)	0	428.017
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	0	0	0	0	(8.424)	0	(8.424)
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	0	0	0	0	18.921	0	18.921
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(198.330)	0	198.330	0	0	(3.698)	(3.698)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>789.732</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(351.218)</b>	<b>(3.698)</b>	<b>434.815</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>4.830.877</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.512</b>	<b>(124.743)</b>	<b>1.568.087</b>	<b>6.348.733</b>

Valori in Euro	Saldi al 01.01.2022	Aumento Patrimonio netto per quotazione	Destinazione risultato	Movimentazione area di consolidamento	Altri movimenti	Utile / (perdita) complessiva	Saldi al 31.12.2022
Capitale sociale	250.000	56.780	0	0	0	0	306.780
Riserva legale	50.000	0	0	0	0	0	50.000
Azioni proprie	(700.000)	0	0	0	0	0	(700.000)
Altre riserve	4.402.048	4.953.220	0	(1.264.382)	(915.516)	0	7.175.369
utili a nuovo	951.747	0	1.631.907	(22.696)	(78.620)	0	2.482.338
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	(5.546)	0	0	0	163.170	0	157.624
Riserva OCI - TFR attuariale	61.908	0	0	0	308.031	0	369.939
Riserva OCI - riserva di traduzione	58.887	0	0	0	58.135	0	117.021
Riserva FTA	(787.033)	0	0	(15.958)	0	0	(802.991)
Risultato di esercizio	1.631.907	0	(1.631.907)	0	0	1.007.665	1.007.665
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>5.913.918</b>	<b>5.010.000</b>	<b>0</b>	<b>(1.303.036)</b>	<b>(464.800)</b>	<b>1.007.665</b>	<b>10.163.746</b>
Capitale di terzi	428.017	0	(3.698)	0	(651)	0	423.668
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	(8.424)	0	0	0	11.054	0	2.630
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	18.921	0	0	0	17.584	0	36.504
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(3.698)	0	3.698	0	0	(145.097)	(145.097)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>434.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.987</b>	<b>(145.097)</b>	<b>317.705</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.348.733</b>	<b>5.010.000</b>	<b>0</b>	<b>(1.303.036)</b>	<b>(436.813)</b>	<b>862.568</b>	<b>10.481.450</b>

Come evidenziato nella parte introduttiva della presente nota, si evidenzia che Siav S.p.A. ha concluso positivamente, nel corso dell'esercizio 2022, il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022.

L'ammissione a quotazione è avvenuta mediante il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, di complessive n. 1.670.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,0 per azione, per un controvalore, includendo anche le azioni ordinarie provenienti dall'opzione greenshoe, di circa Euro 5,0 milioni, di cui: n. 1.500.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di IPO e n. 170.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

In data 01 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di SIAV S.p.A. ha deciso di allocare la raccolta per Euro 51.000,00 a capitale sociale e per Euro 4.449.000,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 02 settembre 2022, il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., ha integralmente esercitato l'opzione greenshoe in aumento di capitale, concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l., per complessive n. 170.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,00 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di SIAV S.p.A., per un controvalore complessivo pari a Euro 510.000,00. Di tale ammontare, Euro 5.780,00 sono stati allocati a capitale sociale ed Euro 504.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

Per effetto, pertanto, dell'operazione di quotazione, il capitale sociale si è incrementato nell'esercizio 2022 complessivamente di Euro 56.780 e la riserva sovrapprezzo di Euro 4.953.220.

Altro evento significativo dell'esercizio è stata la scissione di Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.). Nella tabella seguente si riportano i valori di Stato Patrimoniale che sono stati impattati dalla scissione in favore di Taco Immobiliare S.r.l.:

<i>Valori in Euro</i>	<b>Scissione civilistica</b>	<b>Scissione consolidato</b>
Immobili, impianti e macchinari	(928.963)	(2.127.998)
Investimenti immobiliari	(182.423)	
Altre attività non correnti	(358.427)	
Altre attività correnti	(106.289)	116.339
Passività finanziarie non correnti	(195.462)	
Altre passività correnti	(116.258)	
Debiti per imposte differite DTL		(137.567)
Debiti finanziari per diritti d'uso		(1.563.568)
Altre riserve DI Patrimonio Netto	(1.264.382)	(310.524)
Riserva FTA		(15.958)
utili a nuovo		15.958

Si segnala che il capitale sociale di Siav S.p.A. al 31.12.2022 è rappresentato da n. 9.170.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

### (3.1) Altre Riserve e Utile a Nuovo di gruppo

Nella seguente tabella si dà evidenza del dettaglio delle Riserve e degli Utili a Nuovo:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Riserva legale	50.000	50.000	50.000
Azioni proprie	(700.000)	(700.000)	0
Altre riserve	7.175.369	4.402.048	3.576.432
- Altre riserve	391.097	1.289.475	1.289.475
- Riserva straordinaria	1.050.082	2.020.989	1.834.527
- Riserva di consolidamento	790.271	1.100.884	461.731
- Risultati a nuovo ante consolidamento	(9.301)	(9.301)	(9.301)
- Riserva soprapp.azioni	4.953.220	0	0
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	157.624	(5.546)	0
Riserva OCI - TFR attuariale	369.939	61.908	0
Riserva OCI - riserva di traduzione	117.021	58.887	0
Riserva FTA	(802.991)	(787.033)	(787.033)
Utili a nuovo	2.482.338	951.747	0

La riserva legale è pari a Euro 50.000, tale riserva non è distribuibile.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700.000.

Le Altre riserve accolgono riserve di diversa natura:

- Altre riserve per 391.097 Euro; il decremento rispetto all'esercizio precedente pari a complessivi 898 migliaia di Euro è avvenuto per effetto (i) dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.), per 293 migliaia di Euro (ii) dell'attribuzione di 605 migliaia di Euro relativi allo storno dei costi d'impianto rilevati tra le immobilizzazioni come capitalizzazione dei costi per quotazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2022 in base ai principi contabili OIC, e rettificati per portarli a diretta riduzione del Patrimonio Netto, in base ai principi contabili internazionali.
- Riserva Straordinaria per 1.050.082 Euro, la quale ha subito una riduzione nell'esercizio di 971 migliaia di Euro per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Taco Immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.). La variazione dall'01.01.21 al 31.12.2021 è dovuta all'acquisizione avvenuta nel periodo di ulteriori quote dell'ex società controllata e-Press S.p.A. al fine di arrivare al controllo totalitario della stessa; si specifica che nell'esercizio 2021 si è proceduto alla fusione per incorporazione della società ePress S.p.A. nella società consolidante Siav S.p.A..
- Riserva di consolidamento pari a 790.271 Euro, la quale accoglie al 31.12.2022, oltre agli effetti contabili dell'intervenuta elisione delle partecipazioni delle società consolidate per 539 Euro, l'importo di 789.732 Euro riconducibile alla menzionata acquisizione di ulteriori quote della società e-Press S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2021. La variazione in diminuzione intervenuta tra il 31.12.2022 e il 31.12.2021, di 311 migliaia di Euro, è generata dalla cessione dei contratti di leasing relativi agli immobili scissi in favore di Taco immobiliare S.r.l. (ex-Servizi Documentali S.r.l.). La variazione intervenuta tra il 01.01.2021 ed il 31.12.2021 è da attribuirsi alla movimentazione riconducibile all'acquisizione delle quote di e-Press S.p.A. per 609 migliaia di Euro e per 30 migliaia di Euro, all'impatto della contabilizzazione dei diritti d'uso.
- Riserva a nuovo ante consolidamento, negativa per Euro 9.301

- Riserva sovrapprezzo azioni pari a 4.953.220 Euro generata per effetto della riferita operazione di quotazione in borsa.

La riserva OCI - copertura flussi finanziari è generata per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per 157.624 Euro.

La riserva OCI - TFR attuariale è il risultato della valutazione attuariale in base ai nuovi principi contabili IFRS del Trattamento di Fine Rapporto.

La riserva OCI - riserva di traduzione pari a 117.021 Euro è generata dalla traduzione dei bilanci delle gestioni estere e degli avviamenti in valuta estera.

Gli Utili a Nuovo riportano i saldi degli utili degli esercizi precedenti.

La Riserva FTA, pari a negativi 802.991 Euro, è la riserva generata dalla prima adozione dei principi contabili internazionali, come meglio dettagliato alla successiva nota (3.2).

### (3.2) Riserva FTA

Nella tabella sottostante si dà evidenza della composizione della riserva First Time Adoption ("FTA")

Valori in Euro	Riserva FTA al 31.12.2022	Riserva FTA al 31.12.2021	Riserva FTA al 01.01.2021	Variaz.22/21
Var. perimetro consolidamento	109.984	125.942	125.942	(15.958)
Valutaz attuariale TFR	(237.691)	(237.691)	(237.691)	0
Storno avviamento	(285.609)	(285.609)	(285.609)	0
Valutaz. IFRS 9 FSC	(377.009)	(377.009)	(377.009)	0
Altre svalutazioni	(12.667)	(12.667)	(12.667)	0
	<b>(802.991)</b>	<b>(787.033)</b>	<b>(787.033)</b>	<b>(15.958)</b>

La voce "Variazione perimetro consolidamento" si è generata a seguito dell'inserimento nel perimetro di consolidamento della società Siav East Europe S.r.l. per 109.984 Euro e della società Servizi documentali S.r.l. per un valore di 15.958 Euro. La variazione in diminuzione nell'esercizio 2022 di 15.958 Euro è dovuta all'uscita dal perimetro di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio della società Taco Immobiliare S.r.l. (ex- Servizi Documentali S.r.l.).

La voce "Valutazione attuariale TFR" si è generata a seguito dell'adozione dei nuovi principi di consolidamento IAS19 per un valore di Euro 237.691.

La voce "Storno avviamento" si è generata a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali e si riferisce allo storno del valore contabile netto degli avviamenti presenti nel bilancio consolidato OCI al 31.12.2020.

La voce "Valutazione IFRS9 FSC" si riferisce alla rilevazione in base ai principi contabili IFRS9 del Fondo svalutazione crediti per Euro 377.009.

### (3.3) Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi viene esposto nella tabella seguente:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Capitale di terzi	423.668	428.017	988.062
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	2.630	(8.424)	0
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	36.504	18.921	0
Utili (perdite) del periodo di pertinenza di terzi	(145.097)	(3.698)	(198.330)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>317.704</b>	<b>434.815</b>	<b>789.732</b>

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società controllate di cui il Gruppo possiede il 51% (le informazioni si riferiscono ai saldi di bilancio prima delle scritture di consolidamento).

Le acquisizioni sono avvenute in data 30.09.2021, pertanto si riporta il valore dell'Utile/Perdita di gruppo in proporzione a tale data.

Mitric S.A.	31.12.2022	31.12.2021
Attivo non corrente	726.250	683.408
Attivo corrente	237.870	307.162
Passivo corrente	160.278	162.914
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>803.843</b>	<b>827.656</b>
Ricavi	250.002	850.367
Costi	(311.321)	(891.832)
Utile (perdita) di periodo	(61.318)	(41.465)
Utile (perdita) attribuibile al gruppo	(31.272)	(5.063)
Utile (perdita) attribuibile a terzi	(30.046)	(36.402)

Mitric S.r.l.	31.12.2022	31.12.2021
Attivo non corrente	632.676	653.257
Attivo corrente	549.991	560.292
Passivo non corrente	631.125	762.031
Passivo corrente	537.702	352.880
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>13.840</b>	<b>98.638</b>
Ricavi	1.000.446	829.822
Costi	(1.235.244)	(820.306)
Utile (perdita) di periodo	(234.798)	9.516
Utile (perdita) attribuibile al gruppo	(119.747)	1.213
Utile (perdita) attribuibile a terzi	(115.051)	8.303

## Passivo non corrente

### (20) Fondo per Rischi e Trattamento di Fine Rapporto

La voce di bilancio “Fondo Rischi ed oneri non correnti” al 31.12.2021 e al 01.01.2021 fa riferimento ad accantonamenti operati da Siav S.p.A. per far fronte ad oneri incerti nell'accadimento per 20.000 Euro, come fondo imposte future stanziato, il quale al 31.12.2022 è stato stralciato e portato a sopravvenienza attiva. Nell'esercizio 2022 non sono stati stanziati fondi rischi ed oneri.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
fondi rischi	0	20.000	20.000

La voce di bilancio “Trattamento di Fine Rapporto” viene così movimentata negli esercizi:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Trattamento Fine Rapporto di lavoro	2.031.948	2.084.701	2.026.547
IAS 19 Valutazione attuariale TFR	(177.471)	242.379	312.751
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>1.854.477</b>	<b>2.327.080</b>	<b>2.339.298</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Valori in Euro	31.12.2022
Fondo TFR esercizio precedente	2.084.701
Accantonamento TFR	1.114.117
Pagamenti 2022	(1.166.871)
<b>Fondo TFR a fine esercizio</b>	<b>2.031.948</b>
IAS 19 Valutazione attuariale TFR	(177.471)
<b>Trattamento di fine rapporto di Lavoro</b>	<b>1.854.477</b>

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006. Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”: la società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente secondo il metodo Projected Unit Credit Cost. Per il calcolo riferito all'esercizio 2022, le ipotesi sono le seguenti:

## Ipotesi demografiche

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO). In mancanza dell'informazione, come età di prima iscrizione all'INPS è stato supposto il compimento dei 25 anni, sempre che a tale data il dipendente non avesse già cominciato a maturare anzianità in azienda;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata stimata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 6,00% annuo;
- per la probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR, è stata ipotizzata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 25,00% del TFR maturato in azienda.

## Ipotesi economico-finanziarie

- in merito all'andamento delle retribuzioni è stato ipotizzato l'uso di dinamiche salariali omnicomprendenti del 3,00% annuo per tutte le categorie professionali;
- come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 2,50% annuo;
- come tasso di sconto per le valutazioni è stato utilizzato il 3,7686% annuo come risulta alla data del 31/12/2022 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate superiori ai 10 anni.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19 al 31.12.2022 e al 31.12.2021 è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021
<b>TFR secondo IAS 19 a inizio periodo</b>	<b>2.327.080</b>	<b>2.339.298</b>
Net interest	22.901	2.242
Service Cost	20.634	4.236
Benefit Paid per uscite	(238.125)	(38.727)
Incrementi per acquisizioni	0	32.031
Actuarial Gain/Losses	(278.013)	(12.000)
<b>TFR secondo IAS 19 a fine periodo</b>	<b>1.854.477</b>	<b>2.327.080</b>

**(21) Debiti per Imposte differite**

Tra i Debiti per imposte differite si evidenziano (i) il debito da valutazione attuariale del TFR in base ai principi IAS19 per 42.593 Euro, (ii) i debiti per diritti d'uso dei beni in leasing, pari a zero al 31.12.2022, in quanto l'effetto nell'esercizio è positivo ed è evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale, (iii) i debiti da valutazione di società collegate a patrimonio netto, che al 31.12.2022 sono pari a zero a seguito del rilascio a conto economico effettuato nell'esercizio per 18.420 Euro, e (iv) debiti per imposte differite per 49.776 Euro, relative agli strumenti finanziari derivati rilevati tra le Attività finanziarie non correnti.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
<i>Debiti per imposte differite su derivati</i>	49.776	0	0
Deb. da valut. Soc.Collegate a P.Netto	0	18.420	0
Deb. da valut. Diritti d'uso	0	137.883	106.799
Deb. da valut. attuariale TFR IAS 19	42.593	0	0
<b>Debiti per imposte differite</b>	<b>92.369</b>	<b>156.304</b>	<b>106.799</b>



## (22) Passività Finanziarie non Correnti

Le passività finanziarie non correnti consolidate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale.

Il dato, confrontato con quello degli esercizi precedenti è esposto nella seguente tabella:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Passività finanziarie verso banche LT	9.629.096	8.289.777	6.507.103
Strumenti fin derivati passivi	0	7.297	0
Passività finanziarie infragruppo LT	129.860	215.743	0
Passività finanziarie verso altri LT	24.314	194.980	0
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>9.783.270</b>	<b>8.707.798</b>	<b>6.507.103</b>

Tutte le passività elencate si intendono oltre l'esercizio successivo, ma entro i 5 anni.

La voce "Passività finanziarie verso banche LT" si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito, finalizzata principalmente a nuove acquisizioni societarie consolidate e non e ai continui investimenti necessari per la crescita organica del Gruppo.

Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei finanziamenti per società:

Società	Ente Erogante	Anno Erogaz.	imp. Erogato	31.12.22	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Siav S.p.A.	BANCA PATAVINA	2020	4.200.000	3.741.420	986.268	2.755.152
Siav S.p.A.	BANCA PATAVINA	2022	4.000.000	3.980.337	794.375	3.185.963
Siav S.p.A.	BANCA POP SONDRIO	2020	1.000.000	319.181	254.850	64.332
Siav S.p.A.	BANCO DESIO	2021	800.000	536.800	157.238	379.562
Siav S.p.A.	BANCO DESIO	2022	500.000	500.000	0	500.000
Siav S.p.A.	CENTROVENETO	2017	600.000			
Siav S.p.A.	CENTROVENETO	2019	1.000.000	391.850	200.583	191.267
Siav S.p.A.	CENTROVENETO	2021	2.000.000	1.494.231	342.255	1.151.976
Siav S.p.A.	CREDIT AGRICOLE	2021	1.000.000	994.995	60.793	934.202
Siav S.p.A.	MEDIO CREDITO	2020	1.000.000	670.019	218.618	451.402
Siav S.p.A.	MPS	2020	220.000	0		
Siav S.p.A.	MPS	2022	580.000	580.000	580.000	
Mitric Srl	FINANZIAMENTO D.L. LIQUIDITA' (CREDEM)	2021	25.000	21.426	6.185	15.241
	<b>TOTALE FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>		<b>16.925.000</b>	<b>13.230.260</b>	<b>3.601.164</b>	<b>9.629.096</b>

La voce "Strumenti fin derivati passivi" al 31.12.2022 riporta un saldo a zero in quanto la valutazione nell'esercizio in corso risulta positiva e il valore degli strumenti finanziari si trova esposto nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce "Passività finanziarie infragruppo LT" è relativa al debito maturato dalla consolidante, con scadenza oltre l'esercizio successivo, nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dall'esercizio 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

La voce "Passività finanziarie verso altri LT" è riferita, al 31.12.2022, al residuo del debito verso una società finanziaria per l'acquisto di autovetture per 24.314 Euro. Il saldo al 31.12.2021 era composto da 44.980

Euro di debito verso una società finanziaria e 150.000 Euro per l'acquisto di quote della società ePress S.p.A. da parte della consolidante.

### (23) Debiti Finanziari per Diritti d'uso non Correnti

Tale voce evidenzia il debito finanziario entro ed oltre i 5 anni dei diritti d'uso su beni in leasing relativi alle immobilizzazioni espone nella nota (9).

<b>Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti</b>			
<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.204.951	7.644.581	8.916.108
- Entro 5 anni	5.228.854	4.431.505	5.102.850
- Oltre 5 anni	1.976.097	3.213.076	3.813.258

### (24) Altre Passività non Correnti

La voce Altre passività non correnti non evidenzia nessuna movimentazione nell'esercizio in corso.

<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
Altre passività LT	0	0	80.000
- Entro 5 anni	0	0	80.000
- Oltre 5 anni	0	0	0

## Passivo corrente

### (25) Debiti Commerciali

Di seguito si riepilogano le voci a saldo dei debiti commerciali:

<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
Debiti commerciali verso terzi	5.114.868	5.295.537	5.651.599
Passività commerciali verso Taco BT	0	19.280	0
Debiti commerciali verso consolidate	13.115	0	0
Clienti c/anticipi e acconti	4.719.595	4.602.300	5.977.416
<b>Debiti commerciali</b>	<b>9.847.578</b>	<b>9.917.116</b>	<b>11.629.015</b>

La voce Debiti commerciali verso consolidate al 31.12.2022 è riconducibile al debito della consolidante nei confronti della società collegata Credit Service S.p.A. per 13.115 Euro per servizi ricevuti (rapporto di natura commerciale).

La voce Clienti c/anticipi e acconti rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti.

## (26) Passività per Imposte Correnti

Tra le Passività per imposte correnti si evidenziano gli importi della tabella sottostante:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Debiti per imposte correnti - IRES	0	4.405	0
Debiti per imposte correnti - IRAP	2.783	11.818	0
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>2.783</b>	<b>16.223</b>	<b>0</b>

## (27) Passività Finanziarie Correnti

Le Passività finanziarie correnti consolidate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutate al loro valore nominale.

Il dato, confrontato con quello degli esercizi precedenti è esposto nella seguente tabella:

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Passività finanziarie verso banche BT	4.696.340	3.112.932	1.838.923
Passività finanziarie infragruppo BT	129.860	129.860	0
Passività finanziarie verso altri BT	226.842	370.000	0
<b>Passività Finanziarie correnti</b>	<b>5.053.041</b>	<b>3.612.792</b>	<b>1.838.923</b>

La voce "Passività finanziarie verso banche BT" si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito esigibili entro l'esercizio successivo, finalizzata principalmente a nuove acquisizioni societarie consolidate e non, nonché al supporto delle esigenze finanziarie correnti.

Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

La voce "Passività finanziarie infragruppo BT" è relativa al debito maturato dalla consolidante, scadente entro l'esercizio successivo, nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

La voce "Passività finanziarie verso altri BT" è riferita, al 31.12.2022, principalmente al residuo della quota entro l'esercizio successivo del debito verso una società finanziaria per l'acquisto di autovetture per 8.423 Euro e a debiti verso gli ex-soci di e-Press (società oggetto di fusione per incorporazione in Siav S.p.A. nel corso del 2021), per la quota ancora da corrispondere di complessivi 217.956 Euro.

## (28) Debiti Finanziari per Diritti d'uso Correnti

Tale voce evidenzia il debito finanziario entro l'esercizio successivo dei diritti d'uso su beni in leasing relativi alle immobilizzazioni esposte nella nota (9).

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.715.135	1.589.380	1.541.464

## (29) Altre Passività Correnti

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le Altre passività entro l'esercizio successivo:

<i>Valori in Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>01.01.2021</b>
debiti verso dipendenti	1.322.213	1.475.551	1.108.958
Ferie maturate e non godute	1.655.922	1.509.563	1.333.408
Debiti previdenziali	1.620.602	1.619.869	1.338.608
debiti ritenute d'acconto	797.128	714.620	690.374
Debiti per imposte correnti - imposta sostitutiva	40.734	86.868	40.000
debiti IVA	425.288	41.626	258.247
Ratei passivi	72.329	131.751	6.120
Risconti passivi	1.590.565	1.435.284	1.335.469
debiti verso altri soggetti	170.715	194.557	30.873
<b>Altre Passività correnti</b>	<b>7.695.497</b>	<b>7.209.688</b>	<b>6.142.058</b>

## Note alle poste del conto economico

### RICAVI

#### (30) Totale Ricavi

La composizione dei ricavi è la seguente:

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
Ricavi terzi	32.541.487	30.741.236	1.800.251
Variatione lavori in corso	(150.336)	567.664	(718.000)
Accantonamento sval. Crediti	(107.004)	117.792	(224.796)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>32.284.147</b>	<b>31.426.693</b>	<b>857.455</b>
ricavi contribuiti R&S	1.342.063	1.233.608	108.455
Altri ricavi	(79.981)	159.103	(239.084)
<b>Altri ricavi</b>	<b>1.262.082</b>	<b>1.392.711</b>	<b>(130.629)</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>33.546.230</b>	<b>32.819.404</b>	<b>726.826</b>

I ricavi esposti sono al netto delle rettifiche per sconti, abbuoni e resi.

#### Ripartizione dei ricavi terzi 2022

Valori in Euro	Tipologia di beni e servizi				Totale
	Commesse	Consulenza	Prestazione di	Assistenza e	
del ricavo	annuali/pluriennali		servizi	manutenzione	
At a point in time	n.a.	n.a.	15.242.649	n.a.	15.242.649
Over time	10.765.022	118.816	n.a.	6.415.000	17.298.838
<b>Totale</b>	<b>10.765.022</b>	<b>118.816</b>	<b>15.242.649</b>	<b>6.415.000</b>	<b>32.541.487</b>

#### Ripartizione dei ricavi terzi 2021

Valori in Euro	Tipologia di beni e servizi				Totale
	Commesse	Consulenza	Prestazione di	Assistenza e	
del ricavo	annuali/pluriennali		servizi	manutenzione	
At a point in time	n.a.	n.a.	15.003.356	n.a.	15.003.356
Over time	9.596.204	289.239	n.a.	5.852.437	15.737.880
<b>Totale</b>	<b>9.596.204</b>	<b>289.239</b>	<b>15.003.357</b>	<b>5.852.437</b>	<b>30.741.236</b>

Per una disamina completa dell'andamento del business del Gruppo si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione.

Si informa che la ripartizione per area geografica non è significativa.

### *Variazione lavori in corso di ordinazione*

Si evidenzia di seguito la movimentazione dei lavori in corso di ordinazione

<i>Valori in Euro</i>	<b>2022</b>
Lavori in corso di ordinazione 01.01.2022	(1.177.920)
Lavori in corso di ordinazione 31.12.2022	1.027.584
<b>Variazione lavori in corso</b>	<b>(150.336)</b>

### *Ricavi per contributi*

Si evidenzia che sono stati rilevati ricavi per contributi in conto esercizio per ricerca & sviluppo per un totale di 1.342.063 Euro di cui (i) 1.309.398 Euro di competenza della consolidante Siav S.p.A. (ii) 32.665 Euro di competenza di Mitric S.r.l..

### *Altri ricavi*

Tra gli altri ricavi vengono allocati i ricavi residuali non attribuibili ad altre voci di ricavo.

Non si segnala la presenza di ricavi di rilevanza eccezionale.

## Costi della produzione

### (31) Costi materie prime e di consumo

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
costi mp - costi software	(298.978)	(611.411)	312.433
costi mp - costi hardware	(105.282)	(103.498)	(1.784)
costi mp - diversi	(86.264)	(68.546)	(17.719)
costi mp - variazione rimanenze di merci	56.271	(44.851)	101.122
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>	<b>(434.253)</b>	<b>(828.305)</b>	<b>394.052</b>

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, è pari a 434.253 Euro per il 2022 e di 828.305 Euro per il 2021; la variazione di maggior impatto si ha sulla riduzione di costi per acquisto software per 312.433 Euro. Tali costi sono legati in particolare all'acquisto di licenze di terzi su progetti che prevedono la cessione di licenze OnPrem; il ricordo alle stesse è stato ridotto nell'esercizio 2022.

### (32) Servizi e Noleggi

La composizione dei costi per servizi e noleggi risulta dettagliata come segue:

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
costi servizi - Prestazioni professionali e consulenze	(6.094.231)	(6.107.745)	13.514
costi servizi - Manutenzioni	(1.234.097)	(948.381)	(285.716)
costi servizi - Collaboratori	(465.910)	(732.069)	266.159
costi servizi - Utenze	(376.542)	(282.444)	(94.098)
costi servizi - Service	(257.563)	(317.179)	59.615
costi servizi - Datacenter	(351.995)	(222.031)	(129.964)
costi servizi - Spese per viaggi e trasferte	(363.666)	(233.006)	(130.660)
costi servizi - Assicurazioni	(84.492)	(99.596)	15.104
costi servizi - Spese e commissioni bancarie	(85.625)	(64.066)	(21.560)
costi servizi - Compenso sindaci	(17.576)	(46.696)	29.120
costi servizi - Altri costi per servizi	(954.861)	(863.787)	(91.074)
<b>Costi Per servizi</b>	<b>(10.286.558)</b>	<b>(9.916.999)</b>	<b>(369.559)</b>
costi noleggi	(354.559)	(278.761)	(75.798)
<b>Costi Per noleggi</b>	<b>(354.559)</b>	<b>(278.761)</b>	<b>(75.798)</b>

Le variazioni in incremento più significative si sono verificate su (i) costi per manutenzioni per 285.716 Euro e su costi datacenter per 129.964 per adeguamenti dell'infrastruttura IT aziendale, (ii) sulle utenze per 94.098 Euro a causa dei rincari sulle bollette, e (iii) su spese per trasferte e viaggi per 130.660 Euro a seguito della ripresa dell'attività in presenza presso i clienti, sostanzialmente diminuita a causa della pandemia Covid-19 negli esercizi precedenti.

Si evidenzia che la variazione in riduzione relativa ai compensi ai sindaci per 29.120 Euro è dovuta alla fusione della società e-Press S.p.A. in Siav S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2021; ulteriori riduzioni di costo tra i due esercizi hanno riguardato i costi relativi a collaboratori esterni per 266.159 principalmente per avvenuta capitalizzazione a immobilizzazioni in corso per costi di Ricerca e Sviluppo.

### (33) Personale

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
costi personale - salari e stipendi	(11.483.968)	(10.852.279)	(631.690)
costi personale - amministratori	(590.627)	(904.796)	314.169
costi personale - oneri sociali	(3.520.091)	(3.022.113)	(497.978)
costi personale - trattamento fine rapporto	(919.265)	(664.454)	(254.811)
costi personale - altri costi	(140.704)	(99.589)	(41.115)
<b>Costi per il personale</b>	<b>(16.654.656)</b>	<b>(15.543.229)</b>	<b>(1.111.426)</b>

Si evidenzia che la variazione in diminuzione relativa ai compensi agli amministratori è conseguenza della fusione della società ePress S.p.A. in Siav S.p.A. avvenuta nel corso del 2021.

### (34) Ammortamenti e Accantonamenti

Di seguito si dà evidenza degli ammortamenti meglio evidenziati nelle tabelle degli investimenti materiali e immateriali:

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
ammortamenti immateriali	(1.874.470)	(1.746.790)	(127.680)
ammortamenti materiali	(275.175)	(287.028)	11.852
svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
ammortamenti Diritti d'uso	(1.817.937)	(1.705.715)	(112.222)
<b>Ammortamenti</b>	<b>(3.967.583)</b>	<b>(3.739.533)</b>	<b>(228.051)</b>

### (35) Altri costi

Nella tabella seguente sono elencati i costi e ricavi di natura residuale e gli oneri diversi di gestione:

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
Altri costi - imposte e tasse	(52.564)	(55.988)	3.424
Altri costi - contributi associativi	(9.412)	(10.153)	741
Altri costi - omaggi, donazioni e liberalità	(13.800)	(12.550)	(1.250)
Altri costi - diversi	(198.960)	(142.423)	(56.537)
<b>Altri costi</b>	<b>(274.736)</b>	<b>(221.113)</b>	<b>(53.622)</b>

Tra gli "Altri costi - diversi" vengono allocati i costi residuali non attribuibili ad altre voci di costo.



## Proventi e oneri finanziari

### (36) Proventi e Oneri Finanziari Netti

L'importo iscritto in bilancio è determinato principalmente da oneri afferenti i finanziamenti bancari.

Sia gli utili che le perdite su cambi sono determinati dalle differenze su cambi realizzate nel corso del periodo e dall'adeguamento delle poste numerarie alla data del 31.12.2022. La gestione dei cambi al 31.12.2022 è stata negativa per 67.595 Euro, di cui 47.674 Euro quale risultanza delle poste di elisione Intercompany.

Si porta in evidenza il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto che al 31.12.2022 riporta una perdita di 24.182 Euro.

La suddivisione della voce "Proventi e Oneri finanziari netti" è la seguente:

Valori in Euro	2022	2021	Var. 22/21
proventi finanziari	2.119	1.036	1.083
proventi finanziari IC	0	0	(0)
<b>Proventi finanziari</b>	<b>2.119</b>	<b>1.036</b>	<b>1.083</b>
oneri finanziari - banche	(273.965)	(228.036)	(45.930)
oneri finanziari - IC	0	(146)	146
oneri finanziari - IFRS 16	(220.114)	(215.823)	(4.291)
oneri finanziari - cambi	(67.595)	(2.799)	(64.796)
oneri finanziari - altri	18.990	(7.406)	26.396
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(542.684)</b>	<b>(454.209)</b>	<b>(88.475)</b>
Utile(perdita) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	(24.182)	76.752	(100.934)
<b>Utile (perdita) di società valutate al p.netto</b>	<b>(24.182)</b>	<b>76.752</b>	<b>(100.934)</b>
<b>Proventi / (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(564.748)</b>	<b>(376.422)</b>	<b>(188.326)</b>

## Imposte

### (37) Imposte

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, nonché dando evidenza di quella riconducibile agli esercizi precedenti.

Valori in Euro	31.12.2022	31.12.2021	Var. 22/21
imposte correnti	(6.273)	(54.055)	47.782
imposte esercizi precedenti	(16.817)	8.876	(25.693)
imposte anticipate	(153.446)	(184.799)	31.353
imposte differite	29.966	(56.855)	86.822
- o/w imposte su Partec. Valutate a P.Netto	18.420	(18.420)	36.841
- o/w imposte su F.do Sv. Crediti	1.681	(53.296)	54.977
- o/w imposte per Diritti d'uso	9.865	14.862	(4.997)
<b>Imposte</b>	<b>(146.569)</b>	<b>(286.833)</b>	<b>140.264</b>

Si riporta uno schema di riconciliazione tra tassazione effettiva e quella teorica dell'esercizio, suddivisa per singola entità giuridica oggetto di consolidamento.

Descrizione	Siav S.p.A.	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Siav East Europe S.r.l.	Totale
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>552.164</b>	<b>(59.129 )</b>	<b>(234.798 )</b>	<b>12.298</b>	<b>15.958</b>	<b>286.492</b>
Elisione per consolidamento						(46.250)
Differenze IAS						768.895
<b>Utile ante imposte bilancio consolidato</b>						<b>1.009.137</b>
<b>IRES Teorica</b>	<b>132.520</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>132.520</b>
<b>Imposte effettive dell'esercizio</b>		<b>2.190</b>	<b>0</b>	<b>2.179</b>	<b>1.904</b>	<b>6.273</b>

Tenuto conto della scarsa significatività delle risultanze fiscali delle società consolidate, si propone la riconciliazione tra onere fiscale teorico e quello effettivo sia con riferimento all'IRES che all'IRAP dell'esercizio della sola società consolidante, parametrato sul risultato civilistico dell'esercizio, confrontato anche con il dato dell'esercizio 2021.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>Utile ante imposte</b>	<b>552.165</b>	<b>1.214.036</b>
<b>Onere fiscale teorico (24%)</b>	<b>132.520</b>	<b>291.369</b>
<b>Variazioni in aumento</b>		
Riprese fiscali permanenti	1.172.049	1.109.341
Riprese fiscali temporanee	41.847	50.251
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.213.896</b>	<b>1.159.592</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Credito R&D e crediti esenti	1.342.794	1.179.222
Agevolazione Patent Box	--	1.047.914
Altre deduzioni	134.210	138.696
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>1.477.004</b>	<b>2.365.832</b>
Recupero perdite fiscali pregresse	(231.246)	--
ACE	(57.811)	(7.796)
<b>Reddito imponibile/Perdita fiscale</b>	<b>--</b>	<b>--</b>
<b>Imposta effettiva</b>	<b>--</b>	<b>--</b>

Determinazione dell'IRAP	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>847.125</b>	<b>1.476.376</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	19.439.601	18.412.177
totale	20.286.726	19.888.553
<b>Onere fiscale teorico (3,9%)</b>	<b>791.182</b>	<b>775.654</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>1.366.691</b>	<b>1.682.603</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>(1.690.425)</b>	<b>(1.495.891)</b>
Agevolazione Patent Box	--	(1.047.914)
Deduzioni per il costo del personale	(20.133.393)	(17.982.133)
<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>--</b>	<b>1.045.218</b>
<b>Imposta effettiva</b>		<b>42.321</b>

Si segnala che il carico fiscale per imposte correnti IRES ed IRAP della società consolidante è stato calcolato, prudentemente, senza tenere conto dell'istituto del "Patent Box" (ex L. 190/2014 e successive modificazioni) in considerazione dell'opportunità di interpellare preventivamente l'Amministrazione finanziaria in merito alla individuazione della corretta modalità di calcolo. La definizione del carico fiscale ha tenuto conto, in ogni caso, delle perdite fiscali pregresse di cui, per ragioni, anche in questo caso, di prudenza, non si era provveduto al calcolo della fiscalità differita attiva attesa la continuità dell'agevolazione in parola negli esercizi futuri.

Si informa che la Società dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza, attesa anche la continuità dell'agevolazione del "patent box" negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva non essendo prevedibile, al momento, l'orizzonte temporale di utilizzo.

L'ammontare a conto economico delle imposte anticipate è determinato dalla movimentazione dello storno della rivalutazione software presente nel bilancio di esercizio redatto secondo gli OIC, e dall'imputazione diretta a Patrimonio Netto dei costi d'impianto relativi ai costi di quotazione in borsa, avvenuta nel corso del 2022, che nel bilancio di esercizio OIC sono stati capitalizzati.

## *Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale*

Il Gruppo ha attribuito agli amministratori compensi per 550.000 Euro.

Il Gruppo ha attribuito al Collegio Sindacale, nominato ai sensi dell'art. 2400 del c.c., le sole funzioni di cui all'art. 2403, c. 1. I compensi del Collegio Sindacale per l'esercizio 2022 ammontano a 18.000 Euro.

La funzione di revisione legale dei conti è svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Per l'esercizio 2022 i compensi della società di revisione sono dettagliati nella tabella di seguito.

<b>Corrispettivi spettanti alla società di revisione legale</b>	
Revisione contabile	30.000
Servizi di attestazione	63.000
Altri servizi	56.500
<b>Totale</b>	<b>149.500</b>

## *Earning per share*

L'utile/perdita per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (basic EPS);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, al netto delle azioni proprie (diluted EPS).

In particolare, si propone il seguente schema riassuntivo.

<b>EPS</b>		
<i>Valori in Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Media delle azioni durante il periodo	8.335.000	7.500.000
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza)	1.007.665	1.631.907
Risultato delle Continuing operation (al netto degli interessi di minoranza)	1.007.665	1.631.907
Risultato delle Discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza)	n.a.	n.a.
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS)	0,121	0,218
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation	0,121	0,218
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation	n.a.	n.a.

L'utile per azione base, così come quello relativo al periodo a confronto, risulta uguale all'utile per azione diluito, in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

### *Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria*

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA - credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alla tabella di cui sotto per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui sono stati classificati i singoli strumenti valutati al fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della

controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31.12.2022 e al 31.12.2021 valutate al fair value, il livello gerarchico di valutazione del fair value:

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 31.12.2022</b>	<b>Attività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Attività valutate al FVOCI</b>	<b>Attività valutate al FVPL</b>
Attività finanziarie non correnti	1.398	207.400	0
Altre attività non correnti	1.344.668	0	0
Crediti commerciali	11.523.481	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.224.137	0	0
Attività finanziarie correnti	20.000	0	0
Altre attività correnti	1.826.351	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>21.940.035</b>	<b>207.400</b>	<b>0</b>

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 31.12.2022</b>	<b>Passività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Passività valutate al FVOCI</b>	<b>Passività valutate al FVPL</b>
Passività finanziarie non correnti	9.783.270	0	0
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.204.951	0	0
Debiti commerciali	9.847.578	0	0
Passività finanziarie correnti	5.053.041	0	0
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.715.135	0	0
Altre passività correnti	7.695.497	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>41.299.472</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 31.12.2021</b>	<b>Attività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Attività valutate al FVOCI</b>	<b>Attività valutate al FVPL</b>
Altre attività non correnti	1.266.183	0	0
Crediti commerciali	10.704.656	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.082.107	0	0
Attività finanziarie correnti	6.776	0	0
Altre attività correnti	1.770.934	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>18.830.656</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<i>Valori in Euro</i>			
<b>Voci di bilancio al 31.12.2021</b>	<b>Passività valutate al costo ammortizzato</b>	<b>Passività valutate al FVOCI</b>	<b>Passività valutate al FVPL</b>
Passività finanziarie non correnti	8.700.501	7.297	0
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.644.581	0	0
Debiti commerciali	9.917.116	0	0
Passività finanziarie correnti	3.612.792	0	0
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.589.380	0	0
Altre passività correnti	7.209.688	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>38.674.058</b>	<b>7.297</b>	<b>0</b>

Si rende noto che alla data del 01.01.2021 tutte le voci sono considerate al costo ammortizzato, pertanto, non si rende necessaria alcuna tabella.

## *Informativa di settore*

Il management ha identificato quattro settori operativi, secondo quanto disposto dall'IFRS 8. I settori dello schema primario sono determinati sulla base delle competenze e del mercato di riferimento delle varie società del Gruppo e riflettono il modello di business che è attualmente suddiviso in quattro "mercati":

- Mercato Privato che si riferisce al mercato delle aziende private industriali o di servizi;
- Mercato Pubblica Amministrazione (PA) che si riferisce al mercato della Pubblica Amministrazione Centrale;
- Mercato Sanità che si riferisce al mercato dei soggetti che operano in ambito Sanità;
- Mercato Canale che si riferisce al mercato dei Partner commerciali che rivendono le soluzioni software proprietarie del Gruppo.

I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari settori, sono stati attribuiti in relazione ai margini degli stessi, che rappresentano il driver di allocazione più appropriato. I valori riportati nella tabella di Valore della produzione ed EBITDA fanno riferimento ai valori esposti nello schema di Conto economico riclassificato presente nella relazione sulla gestione consolidata, cui si rimanda.

CGU		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazion</b>	<b>Var. %</b>
		Euro / .000	(%)	Euro / .000	(%)	2022-2021	(%)
<b>Mercato privato</b>	Valore della produzione	20.273	100,0%	19.623	100,0%	650	3,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>4.268</b>	<b>21,1%</b>	<b>4.408</b>	<b>22,5%</b>	<b>(140)</b>	<b>(3,2%)</b>
<b>Mercato PA</b>	Valore della produzione	5.495	100,0%	7.374	100,0%	(1.880)	(25,5%)
	<b>EBITDA</b>	<b>504</b>	<b>9,2%</b>	<b>698</b>	<b>9,5%</b>	<b>(194)</b>	<b>(27,8%)</b>
<b>Mercato Sanità</b>	Valore della produzione	6.958	100,0%	4.590	100,0%	2.367	51,6%
	<b>EBITDA</b>	<b>827</b>	<b>11,9%</b>	<b>534</b>	<b>11,6%</b>	<b>293</b>	<b>54,9%</b>
<b>Mercato Partner</b>	Valore della produzione	1.029	100,0%	997	100,0%	33	3,3%
	<b>EBITDA</b>	<b>236</b>	<b>22,9%</b>	<b>225</b>	<b>22,6%</b>	<b>11</b>	<b>4,8%</b>

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nei prospetti a seguire vengono indicati i dati sull'occupazione ripartiti per società e per categoria dell'esercizio confrontati con l'esercizio precedente:

Ragione sociale	Dipendenti al 31.12.2022	Dipendenti al 31.12.2021
SIAV SPA	330	324
MITRIC SRL	14	11
MITRIC SA	2	2
SIAV SUISSE	1	
SIAV EAST EUROPE	11	11
<b>Totale Personale Dipendente</b>	<b>358</b>	<b>348</b>

Inquadramento	Dipendenti al 31.12.2022	F	M	Dipendenti al 31.12.2021	F	M
Impiegati	276	85	191	277	87	190
Apprendisti Impiegati	23	6	17	18	5	13
Quadri	45	7	38	43	6	37
Dirigenti	14	0	14	10	0	10
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>98</b>	<b>260</b>	<b>348</b>	<b>98</b>	<b>250</b>

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si ricorda che le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa sulle società del Gruppo e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato e le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Le differenze da elisione delle partite Intercompany sono dovute dalle differenze di cambio.



	Siav S.p.A.	Siav East Europe S.r.l.	Siav Suisse S.a.g.l.	Mitric S.A.	Mitric S.r.l.	Credit Service S.p.A.	Consorzio Consis	Taco Holding S.r.l.	Taco Immobiliare S.r.l.	Totale
	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(**)	(**)	(***)	(***)	
<b>Stato Patrimoniale</b>										
Credito vs Controllante	20.000				305.421					325.421
Crediti vs Controllate				528.711						528.711
Crediti vs Consociate	1.398									1.398
Crediti vs Collegate							259.719			259.719
Debiti vs Collegate	(259.719)									(259.719)
Debiti vs Controllate	(305.421)							(20.000)		(325.421)
Debiti verso Consociate									(1.398)	(1.398)
Debiti vs controllante					(480.803)					(480.803)
Crediti Commerciali	114.074	17.269		70.501	102.270	13.115				317.228
Debiti commerciali	(63.542)	(497)	(20.679)	(69.487)	(71.055)				(92.201)	(317.461)
	<b>(493.210)</b>	<b>16.772</b>	<b>(20.679)</b>	<b>529.725</b>	<b>(144.167)</b>	<b>13.115</b>	<b>259.719</b>	<b>(20.000)</b>	<b>(93.600)</b>	<b>47.674</b>
<b>Conto economico</b>										
Ricavi	146.214	190.420		78.315	139.878	14.230			162.500	731.557
Costi	(442.253)		(138.956)	(68.103)	(83.670)					(732.982)
	<b>(296.039)</b>	<b>190.420</b>	<b>(138.956)</b>	<b>10.211</b>	<b>56.208</b>	<b>14.230</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>162.500</b>	<b>(1.424)</b>

(\*) Perimetro di consolidamento

(\*\*) Imprese collegate consolidate a Patrimonio Netto

(\*\*\*) Fuori dal perimetro di consolidamento

## Politiche e obiettivi della gestione del rischio finanziario

Il principio contabile internazionale IFRS 7 richiede di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico del Gruppo;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo sia esposto nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

I requisiti del principio citato integrano i criteri per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione in bilancio delle attività e passività finanziarie contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative" e nello IFRS 9 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Nella presente sezione viene quindi riportata l'informativa supplementare prevista dall'IFRS 7.I principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione".

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere. Tali rischi sono così riassumibili:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

### Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività del Gruppo, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti né su aziende private né su clienti PA.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato all'eventualità di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini prestabiliti.

Si ritiene che il rischio di liquidità sia sostanzialmente nullo a fronte dei flussi di cassa che il Gruppo ha da sempre generato e che prevede di continuare a generare.

## Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse, in particolare con riferimento ai finanziamenti a tasso variabile. Il Gruppo gestisce tale rischio attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati Interest Rate Swaps (IRS).

## Rischio di cambio

Il Gruppo opera principalmente in area Euro e, pertanto, il rischio di cambio è da considerarsi sostanzialmente nullo.

## Strumenti finanziari

La consolidante Siav S.p.A. ha fatto ricorso, nell'anno, a n. 2 strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono dettagliati come segue:

- IRS LIABILITY, perfezionato in data 08.11.2021 e avente scadenza il 30.09.2027, con un nozionale di importo pari ad Euro 1 milione. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha determinato l'iscrizione nella voce "Attività finanziarie non correnti" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 85.866, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 65.258) ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 20.608);
- IRS CON FLOOR, perfezionato in data 31.05.2022 e avente scadenza il 30.11.2026 di nozionale pari ad Euro 4,2 milioni. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha determinato l'iscrizione nella voce "Attività finanziarie non correnti" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 121.534, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 92.366) ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 29.168);

Si rimanda, per maggiori dettagli, agli specifici paragrafi della presente Nota a commento delle pertinenti voci patrimoniali.

## Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale riconducibili alla consolidante Siav S.p.A.:

- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4,9 milioni accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

In data 22 marzo 2022, l'Autorità Garante del mercato ha deliberato, a seguito della presentazione di apposita domanda da parte di Siav S.p.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: "★★+".

In data 11 aprile 2022 la Capogruppo ha deliberato, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan, in merito al progetto di scissione del ramo d'azienda "immobiliare" in favore della società controllata al 100% Servizi Documentali S.r.l., che ha provveduto successivamente a depositare presso il competente Registro delle Imprese di Padova.

In data 27 giugno 2022 la Capogruppo ha ceduto in favore della controllante Taco Holding S.r.l. la partecipazione del 100% delle quote della società Servizi Documentali S.r.l., con una valorizzazione al valore nominale di Euro 20.000, pari al patrimonio netto della società ceduta.

In data 08 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di Siav S.p.A. si è riunita in seduta ordinaria e straordinaria al fine di deliberare in merito ad alcune attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri, comprensivo di due amministratori indipendenti, la cui entrata in carica è risultata subordinata al deposito della domanda di ammissione (iii) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (iv) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan, (v) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di Siav S.p.A., riunitasi in seduta ordinaria, ha deliberato l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette membri, con la nomina di un amministratore esecutivo e un ulteriore amministratore indipendente.

In data 28 luglio 2022, è stata altresì depositata la domanda di ammissione delle azioni e dei warrant SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan; ad esito di questo, ha avuto efficacia l'operazione di scissione (efficacia giuridica dal 1° agosto 2022), finalizzata allo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. a beneficio della società Servizi Documentali S.r.l., ceduta in data 27 giugno 2022 da SIAV stessa alla controllante Taco Holding, con conseguente modifica della ragione sociale da Servizi Documentali S.r.l. a Taco Immobiliare S.r.l., operazione rispetto alla quale era stato depositato il relativo progetto nel mese di aprile 2022. A seguito dell'operazione di riorganizzazione del Gruppo, i servizi precedentemente svolti dalla ex controllata sono stati internalizzati da SIAV S.p.A. e la società Taco Immobiliare S.r.l. ha acquisito, per effetto della riferita scissione, il compendio immobiliare di proprietà di SIAV S.p.A. al fine di svolgere il ruolo di società immobiliare del Gruppo. Si evidenzia che gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono stati trasferiti in continuità di valori contabili e, con riferimento ai medesimi, non si segnalano particolari plusvalori latenti. Si informa, inoltre, che la scissione ha avuto impatto anche sull'azionariato di Siav S.p.A., secondo quanto stabilito nel progetto di scissione menzionato.

Siav S.p.A. ha concluso positivamente il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle

negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati “Warrant SIAV 2022 – 2025” in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022.

L’ammissione a quotazione è avvenuta mediante il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, di complessive n. 1.670.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,0 per azione, per un controvalore, includendo anche le azioni ordinarie provenienti dall’opzione greenshoe, di circa Euro 5,0 milioni, di cui: n. 1.500.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale a servizio dell’operazione di IPO e n. 170.000 azioni collocate nell’ambito dell’esercizio dell’opzione di over allotment concessa dall’azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L’operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l’assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell’ambito del collocamento o acquistata nell’ambito dell’esercizio dell’opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati “Warrant SIAV 2022 – 2025” che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

In data 01 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di SIAV S.p.A. ha deciso di allocare la raccolta per Euro 51.000,00 a capitale sociale e per Euro 4.953.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 02 settembre 2022, il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., ha integralmente esercitato l’opzione greenshoe in aumento di capitale, concessa dall’azionista Taco Holding S.r.l., per complessive n. 170.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,00 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell’ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Siav S.p.A., per un controvalore complessivo pari a Euro 510.000,00. Di tale ammontare, Euro 5.780,00 sono stati allocati a capitale sociale ed Euro 504.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 15 settembre 2022, Siav S.p.A. ha comunicato di aver sottoscritto il contratto, insieme ad Accenture S.p.A., IBM Italia S.p.A., Consorzio Reply Public Sector, Go Project S.r.l., e Leonardo S.p.A., nell’ambito della gara indetta da Consip per l’affidamento dei servizi sui sistemi informativi dell’I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). L’importo contrattuale è complessivamente pari a Euro 26,3 milioni in 36 mesi, di cui circa Euro 1 milione dedicato ai servizi di fornitura da parte del Gruppo Siav. Di tale importo, circa Euro 150.000 risultano di competenza dell’esercizio 2022.

In data 19 settembre 2022, SIAV S.p.A. ha comunicato di essersi aggiudicata, in R.T.I. con Cap Gemini Italia S.p.A., Sirfin P.A. Srl, Expleo Italia S.p.A., Dedalus Italia S.p.A., Teleconsys S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., la gara indetta da Consip per l’affidamento di servizi applicativi in cloud e di servizi di demand e PMO (Project Management Office) per le Pubbliche Amministrazioni centrali. L’importo complessivo di aggiudicazione è pari a circa Euro 144 milioni, di cui circa Euro 20,2 milioni spettanti al Gruppo SIAV, in 48 mesi a partire dal 2023.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare continua a presentare, così come per l’esercizio appena concluso, profili di criticità derivanti dall’azione bellica che il governo russo ha intrapreso nei confronti della confinante Ucraina e che, attualmente, risulta ancora in corso.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell’attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell’inflazione ed, in particolare, al prezzo dell’energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

All'inizio dell'esercizio 2023 sono state avviate progettualità relative al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza a vantaggio della marginalità del Gruppo e della gestione dei servizi sui clienti.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo sui software proprietari per lo sviluppo del business sia in ambito Pubblica Amministrazione sia per il mercato privato; in particolare, si evidenzia il completamento di un rilevante upgrade della piattaforma Silloge che ha permesso la sottoscrizione di importanti commesse con due significativi soggetti della PA.

Infine, il Gruppo è particolarmente attivo nello scouting di aziende per opportune operazioni di M&A che possano generare sinergie e consentire l'ampliamento della gamma di prodotti offerti e della base clienti.

Non si segnalano, in ogni caso, alla data di redazione del presente documento, eventi aziendali degni di nota.

## Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è il primo redatto dal Gruppo in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee* (IFRS IC, già IFRIC) e del precedente *Standing Interpretations Committee* (SIC) (di seguito "**Principi IAS/IFRS**"), omologati dall'Unione Europea a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.

La data di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS (di seguito "Data di Transizione"), in base a quanto previsto dall'IFRS 1, è stata stabilita al 1° gennaio 2021.

A tale scopo sono stati redatti:

- note riguardanti le regole di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS;
- prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria redatta secondo i precedenti principi contabili, rispetto a quella redatta secondo i Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021;
- prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatti secondo i precedenti principi contabili, con quello derivante dall'applicazione dei Principi IAS/IFRS per i medesimi esercizi;
- prospetti di riconciliazione del rendiconto finanziario secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS al 31 dicembre 2021;
- prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021;
- descrizione delle rettifiche operate;
- descrizione delle riclassifiche operate.

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato redatto secondo i Principi IAS/IFRS.

## Note riguardanti le regole di prima applicazione

Di seguito è descritta la procedura seguita per la transizione dai Principi Contabili Italiani ai Principi IAS/IFRS, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato (di seguito "**Processo di Transizione**").

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*, alla Data di Transizione è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi IAS/IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dai Principi IAS/IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dai Principi IAS/IFRS.

Alla Data di Transizione, l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività del Gruppo ai nuovi criteri contabili è rilevato in apposita riserva (Riserva FTA) del patrimonio netto.

Al fine di illustrare gli effetti del Processo di Transizione sul bilancio del Gruppo, nel presente documento sono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 24 e n. 25 del principio IFRS 1.

La situazione patrimoniale finanziaria al 1° gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021, nonché il conto economico dell'esercizio 2021 sono stati predisposti secondo i Principi IAS/IFRS applicabili al 31 dicembre 2022, come previsto dai paragrafi 7 e 8 del principio IFRS 1.

Nel processo di transizione ai Principi IAS/IFRS sono state mantenute le stime in precedenza formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione ai Principi IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili ha tenuto conto dei relativi effetti fiscali rilevati tra le attività per imposte anticipate o tra le passività per imposte differite.

Per quanto riguarda i nuovi schemi, con riferimento allo schema di situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; con riferimento al conto economico è stato scelto di utilizzare due prospetti, il primo denominato "conto economico" e il secondo denominato "conto economico complessivo". Tali scelte hanno comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dall'art 2424 e 2425 cod. civ. e successive modifiche e integrazioni.

Con specifico riferimento alle voci di conto economico è stato mantenuto uno schema di classificazione per natura.

Il principio IFRS 1 prevede alcune esenzioni all'applicazione retrospettiva di altri principi IFRS. Il Gruppo ha adottato le seguenti eccezioni:

- IFRS 16 Leases: il Gruppo ha valutato la passività finanziaria alla Data di Transizione al valore attuale dei pagamenti futuri residui nel periodo della locazione e nel periodo di rinnovo atteso, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione; il Gruppo ha valutato l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla Data di Transizione ad un importo pari alla passività per lease. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi: per questi contratti, quindi, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico, mentre non sono rilevati il diritto d'uso e la relativa passività finanziaria.
- IAS 21: il Gruppo ha valutato pari a zero le differenze cumulative di conversione per tutte le gestioni estere alla data di passaggio agli IFRS.

## Prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria redatta secondo i precedenti principi contabili, rispetto a quella redatta secondo i Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2021

Situazione patrimoniale finanziaria	01.01.2021 OIC	Riclassifiche	Rettifiche	01.01.2021 IAS/IFRS
<b>Attivo non corrente</b>				
Immobili, impianti e macchinari	4.357.768	(2.601.857)	107.176	1.863.087
Investimenti immobiliari	-	191.666	-	191.666
Attività immateriali	11.033.412	(59.220)	(4.000.000)	6.974.192
Avviamento	285.609	-	(285.609)	-
Diritti d'uso su beni in leasing	-	2.469.411	8.564.984	11.034.395
Partecipazioni di controllo	20.095	-	(20.095)	-
Investim. in società non contr.	18.519	-	(16.560)	1.959
Crediti per imposte anticipate	91.107	-	1.315.017	1.406.124
Altre attività non correnti	887.075	-	119	887.194
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>16.693.585</b>	<b>-</b>	<b>5.665.033</b>	<b>22.358.618</b>
<b>Attivo corrente</b>				
Rimanenze	80.857	-	-	80.857
Attività da contratti con i clienti	610.255	-	2.580	612.835
Crediti commerciali	13.917.005	-	(500.845)	13.416.160
Attività per imposte correnti	295.653	-	-	295.653
Disponibilità e mezzi equivalenti	6.100.690	-	17.581	6.118.271
Attività finanziarie correnti	10.000	-	-	10.000
Altre attività correnti	1.046.253	-	12.997	1.059.250
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>22.060.713</b>	<b>-</b>	<b>(467.688)</b>	<b>21.593.025</b>
<b>Totale attività</b>	<b>38.754.297</b>	<b>-</b>	<b>5.197.346</b>	<b>43.951.643</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	250.000	-	-	250.000
Riserva legale	50.000	-	-	50.000
Altre riserve	6.460.432	-	(2.884.000)	3.576.432
Riserva FTA	-	-	(787.033)	(787.033)
Risultato di esercizio	951.747	-	-	951.747
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>7.712.179</b>	<b>-</b>	<b>(3.671.033)</b>	<b>4.041.146</b>
Capitale e riserve di terzi	988.062	-	-	988.062
Utili (perdite) del periodo di terzi	(198.330)	-	-	(198.330)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.501.910</b>	<b>-</b>	<b>(3.671.033)</b>	<b>4.830.877</b>
<b>Passivo non corrente</b>				
Fondo per rischi ed oneri non correnti	20.000	-	-	20.000
Trattamento di fine rapporto	2.026.547	-	312.751	2.339.298
Debiti per imposte differite	106.799	-	-	106.799
Passività finanziarie non correnti	8.193.487	(1.686.384)	-	6.507.103
Debiti fin. per diritti d'uso non correnti	-	1.686.384	7.229.724	8.916.108
Altre passività non correnti	80.000	-	-	80.000
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>10.426.833</b>	<b>-</b>	<b>7.542.475</b>	<b>17.969.307</b>
<b>Passivo corrente</b>				
Debiti commerciali	11.663.806	-	(34.791)	11.629.015
Passività finanziarie correnti	2.041.605	(202.682)	-	1.838.923
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	-	202.682	1.338.781	1.541.464
Altre passività correnti	6.120.143	-	21.915	6.142.058
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>19.825.554</b>	<b>-</b>	<b>1.325.905</b>	<b>21.151.459</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>30.252.387</b>	<b>-</b>	<b>8.868.379</b>	<b>39.120.766</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>38.754.297</b>	<b>-</b>	<b>5.197.346</b>	<b>43.951.643</b>



*Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021*

Situazione patrimoniale finanziaria	31.12.2021 OIC	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2021 IAS/IFRS
<b>Attivo non corrente</b>				
Immobili, impianti e macchinari	4.081.942	(2.310.757)	118.152	1.889.338
Investimenti immobiliari	-	185.828	-	185.828
Attività immateriali	15.903.700	(220.958)	(3.600.000)	12.082.742
Avviamento	831.890	-	(45.555)	786.335
Diritti d'uso su beni in leasing	-	2.345.887	7.380.035	9.725.922
Partecipazioni di controllo	220.095	-	(220.095)	-
Partecipazioni contabilizzate a p. netto	1.546.600	-	76.752	1.623.352
Investim. in società non contr.	17.569	-	(16.560)	1.009
Crediti per imposte anticipate	19.659	-	1.179.976	1.199.635
Altre attività non correnti	1.266.066	-	117	1.266.183
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>23.887.521</b>	<b>-</b>	<b>4.872.822</b>	<b>28.760.343</b>
<b>Attivo corrente</b>				
Rimanenze	36.006	-	-	36.006
Attività da contratti con i clienti	1.177.919	-	2.538	1.180.457
Crediti commerciali	10.959.226	-	(254.570)	10.704.656
Attività per imposte correnti	7.203	-	1.211	8.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.045.276	-	36.831	5.082.107
Attività finanziarie correnti	-	-	6.776	6.776
Altre attività correnti	1.759.813	-	11.121	1.770.934
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>18.985.444</b>	<b>-</b>	<b>(196.093)</b>	<b>18.789.351</b>
<b>Totale attività</b>	<b>42.872.965</b>	<b>-</b>	<b>4.676.729</b>	<b>47.549.694</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	250.000	-	-	250.000
Riserva legale	50.000	-	-	50.000
Azioni proprie	(700.000)	-	-	(700.000)
Altre riserve	7.286.048	-	(2.884.000)	4.402.048
utili portati a nuovo	951.747	-	-	951.747
Riserva OCI - copertura flussi finanziari	(5.546)	-	-	(5.546)
Riserva OCI - TFR attuariale	-	-	61.908	61.908
Riserva OCI - riserva di traduzione	46.833	-	12.054	58.887
Riserva FTA	-	-	(787.033)	(787.033)
Risultato di esercizio	1.147.493	-	484.414	1.631.907
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>9.026.574</b>	<b>-</b>	<b>(3.112.657)</b>	<b>5.913.918</b>
Capitale di terzi	428.017	-	-	428.017
Riserva OCI di terzi - TFR attuariale	-	-	(8.424)	(8.424)
Riserva OCI - riserva di traduzione di terzi	18.921	-	-	18.921
Utili (perdite) del periodo di terzi	(3.698)	-	-	(3.698)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.469.814</b>	<b>-</b>	<b>(3.121.081)</b>	<b>6.348.733</b>
<b>Passivo non corrente</b>				
Fondo per rischi ed oneri non correnti	20.000	-	-	20.000
Trattamento di fine rapporto	2.084.701	-	242.379	2.327.080
Debiti per imposte differite	137.883	-	18.420	156.304
Passività finanziarie non correnti	10.201.337	(1.493.539)	-	8.707.798
Debiti fin. per diritti d'uso non correnti	-	1.493.539	6.151.042	7.644.581
Altre passività non correnti	-	-	-	-
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>12.443.921</b>	<b>-</b>	<b>6.411.841</b>	<b>18.855.762</b>
<b>Passivo corrente</b>				
Debiti commerciali	9.965.199	-	(48.083)	9.917.116
Passività per imposte correnti	7.193	-	9.031	16.223
Passività finanziarie correnti	3.805.636	(192.845)	-	3.612.792
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	-	192.845	1.396.535	1.589.380
Altre passività correnti	7.181.202	-	28.487	7.209.688
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>20.959.229</b>	<b>-</b>	<b>1.385.970</b>	<b>22.345.199</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>33.403.151</b>	<b>-</b>	<b>7.797.810</b>	<b>41.200.961</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>42.872.965</b>	<b>-</b>	<b>4.676.729</b>	<b>47.549.694</b>

**Prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i precedenti principi contabili, con quello derivante dall'applicazione dei Principi IAS/IFRS**

Conto economico consolidato	31.12.2021 OIC	Riclassifiche	Rettifiche	31.12.2021 IAS/IFRS
Ricavi delle vendite e prestazioni	30.646.279	467.664	312.749	31.426.693
Ricavi per contributi	8.303.867	(6.919.431)	8.275	1.392.711
<b>Totale ricavi</b>	<b>38.950.146</b>	<b>(6.451.767)</b>	<b>321.024</b>	<b>32.819.404</b>
Per materie prime e di consumo	(823.802)	-	(4.503)	(828.305)
Per servizi	(13.378.238)	3.359.945	101.294	(9.916.999)
Per noleggi	(1.860.128)	-	1.581.367	(278.761)
Per il personale	(18.414.138)	2.991.822	(120.913)	(15.543.229)
Ammortamenti	(2.604.414)	-	(1.135.119)	(3.739.533)
Accantonamenti	(100.000)	100.000	-	-
Altri costi	(211.320)	-	(9.793)	(221.113)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(37.392.041)</b>	<b>6.451.767</b>	<b>412.333</b>	<b>(30.527.941)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.558.105</b>	<b>-</b>	<b>733.357</b>	<b>2.291.463</b>
Proventi finanziari	1.036	-	-	1.036
Oneri finanziari	(275.900)	-	(178.310)	(454.209)
Utile/(perdita) di società al p.netto	-	-	76.752	76.752
<b>Proventi/(Oneri) finanziari netti</b>	<b>(274.864)</b>	<b>-</b>	<b>(101.558)</b>	<b>(376.422)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.283.241</b>	<b>-</b>	<b>631.800</b>	<b>1.915.041</b>
Imposte	(139.448)	-	(147.385)	(286.833)
<b>Utile (perdita) consolidato</b>	<b>1.143.794</b>	<b>-</b>	<b>484.414</b>	<b>1.628.208</b>
di cui pertinenza del Gruppo	1.147.493	-	484.414	1.631.907
di cui pertinenza di terzi	(3.698)	-	-	(3.698)

## Prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS al 31 dicembre 2021

Rendiconto finanziario (sintesi)	31.12.2021 OIC	Riclassif.	Rettifiche	31.12.2021 IAS/IFRS
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa (A)	3.906.013	203.295	1.093.206	5.202.514
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento (B)	(7.683.103)	-	(89.910)	(7.773.013)
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	2.721.676	(203.295)	- 989.260	1.529.121
Variazione netta cassa e disponibilità liquide (A + B + C)	(1.055.415)	-	14.037	(1.041.378)
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.100.690	-	17.581	6.118.271
Differenze di conversione	-	-	5.216	5.216
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.045.276	-	36.831	5.082.107

## Prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021

Di seguito si evidenzia la riconciliazione del patrimonio netto del Gruppo determinato in accordo coi Principi Contabili Italiani e il relativo patrimonio netto determinato in accordo con i Principi IAS/IFRS, alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021.

Riconciliazione Patrimonio Netto	Note	01.01.2021	31.12.2021
<b>Patrimonio Netto OIC</b>		<b>8.501.910</b>	<b>9.469.814</b>
Nuovo perimetro di consolidamento	a)	125.942	236.768
Applicazione IFRS 16	b)	-	(120.798)
Storno rivalutazione software	c)	(2.884.000)	(2.595.600)
Svalutazione titoli	d)	(12.667)	(12.667)
Valutazione TFR secondo IAS 19	e)	(237.691)	(184.208)
Storno avviamenti	f)	(285.609)	(236.340)
Applicaz. IFRS 9 alla svalutaz. Cr. Comm.li	g)	(377.009)	(208.237)
<b>Patrimonio Netto IAS/IFRS</b>		<b>4.830.877</b>	<b>6.348.733</b>

Di seguito si evidenzia la riconciliazione del risultato di Gruppo determinato in accordo coi Principi Contabili Italiani e il relativo patrimonio netto determinato in accordo con i Principi IAS/IFRS, al 31 dicembre 2021.

<b>Riconciliazione utile consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Risultato OIC</b>		<b>1.143.794</b>
Nuovo perimetro di consolidamento	a)	98.317
Applicazione IFRS 16	b)	(120.798)
Storno rivalutazione software	c)	288.400
Storno avviamenti	f)	49.723
Applicaz. IFRS 9 alla svalutaz. Cr. Comm.li	g)	168.772
<b>Risultato IAS/IFRS</b>		<b>1.628.208</b>

## Descrizione delle rettifiche effettuate

Di seguito sono brevemente descritte le rettifiche apportate alle situazioni patrimoniali e finanziarie consolidate alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### a) nuovo perimetro di consolidamento

Il consolidato redatto nel 2020 e 2021 secondo i principi contabili italiani non includeva le controllate SIAV East Europe e Servizi Documentali Srl, ritenute non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, come permesso dal D. Lgs 127/1991, art. 28 comma 2. Tale esenzione non è prevista dagli IAS/IFRS, perciò le due controllate sono state incluse nel perimetro di consolidamento.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti nuovo perimetro di consolidamento</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Immobili, impianti e macchinari	107.176	118.152
Avviamento	-	190.786
Partecipazioni di controllo	(20.095)	(220.095)
Partecipazioni contabilizzate a p. netto	-	76.752
Investimenti in partecipazioni in società non controllate	1.009	1.009
Altre attività non correnti	119	117
Attività derivanti da contratti con i clienti	2.580	2.538
Crediti commerciali	(4.781)	19.426
Attività per imposte correnti	-	1.211
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.581	36.831
Attività finanziarie correnti	-	6.776
Altre attività correnti	12.997	11.121
Debiti per imposte differite	-	18.420
Debiti commerciali	(34.791)	(48.083)
Passività per imposte correnti	-	9.031
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	3.521	-
Altre passività correnti	21.915	28.487
<b>Patrimonio netto</b>	<b>125.942</b>	<b>236.768</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	90.681
Costi per materie prime e di consumo	-	(4.503)
Per servizi	-	101.294
Per noleggi	-	(4.918)
Per il personale	-	(123.156)
Ammortamenti	-	(2.650)
Altri ricavi	-	8.275
Altri costi	-	(9.793)
Oneri finanziari	-	(4.432)
Utile (perdita) di società valutate al p.netto	-	76.752
Imposte	-	(29.233)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	<b>-</b>	<b>98.317</b>

**b) Applicazione IFRS 16**

Nel bilancio consolidato del Gruppo, redatto secondo i principi contabili italiani, le operazioni di locazione finanziaria sono state rappresentate secondo il metodo finanziario, così come suggerito dal principio OIC 17.

Il principio IFRS 16 statuisce invece che tutti i contratti di affitto, noleggio, leasing operativo o finanziario debbano essere rilevati secondo il metodo finanziario: è previsto quindi che venga rilevata un'attività per diritto d'uso all'interno dell'attivo, rappresentativa del diritto d'uso dell'attività oggetto del contratto e, una passività per *lease* (divisa fra parte corrente e non corrente) all'interno del passivo, rappresentativa dell'obbligazione di effettuare i pagamenti previsti dal contratto di noleggio o di locazione. I canoni di *lease* vengono contabilizzati nello stato patrimoniale a riduzione del predetto debito (per la quota capitale) e nel conto economico tra gli oneri finanziari (per la quota attribuibile agli interessi maturati sul debito). I diritti d'uso vengono inoltre ammortizzati secondo la durata del contratto.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti applicazione IFRS 16</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Diritti d'uso su beni in leasing	8.564.984	7.380.035
Crediti per imposte anticipate	-	46.744
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	7.229.724	6.151.042
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	1.335.261	1.396.535
<b>Patrimonio netto</b>	-	<b>(120.798)</b>
Costi per noleggi	-	1.586.285
Ammortamenti	-	(1.582.191)
Oneri finanziari	-	(171.636)
Imposte	-	46.744
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	-	<b>(120.798)</b>

*c) Storno rivalutazione software*

Nel corso del 2020 SIAV S.p.A. si era avvalsa della facoltà della rivalutazione offerta dalle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20. Pertanto, nel bilancio di esercizio e consolidato era stato rivalutato il software iscritto nella voce "diritto di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno" afferente alla piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni sulla base del valore economico ad esso riconducibile determinato a seguito di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente. Tale rivalutazione era avvenuta sia sul valore contabile che sul valore fiscale.

La rivalutazione di un asset immateriale per cui non sia disponibile una quotazione su un mercato attivo è vietata da IAS 38 parr. 75 e ss., per cui si è proceduto allo storno di tale rivalutazione e degli ammortamenti conseguenti. Si è inoltre rilevata la fiscalità anticipata a seguito della differenza temporanea tra valore fiscale (che ingloba il valore rivalutato di Euro 4 milioni) e valore contabile IFRS.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti storno rivalutazione software</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Attività immateriali	(4.000.000)	(3.600.000)
Crediti per imposte anticipate	1.116.000	1.004.400
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(2.884.000)</b>	<b>(2.595.600)</b>
Ammortamenti	-	400.000
Imposte	-	(111.600)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	<b>-</b>	<b>288.400</b>

*d) Svalutazione titoli*

Il Gruppo detiene partecipazioni in alcuni consorzi e istituti di credito. Si è ritenuto non recuperabile il valore di tali titoli ai sensi del principio IFRS 9 e si è perciò deciso di procedere all'integrale svalutazione degli stessi.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti svalutazione titoli</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Investimenti in partecipazioni in società non controllate	(17.569)	(17.569)
Crediti per imposte anticipate	4.902	4.902
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(12.667)</b>	<b>(12.667)</b>

*e) Valutazione attuariale TFR secondo IAS 19*

Secondo i principi italiani, il TFR è rilevato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili.

Secondo lo IAS 19, il TFR è assimilabile ad un programma a benefici definiti fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione, mentre il fondo TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 è stato assimilato ad un programma a contribuzione definita.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti valutazione TFR secondo IAS 19</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Crediti per imposte anticipate	75.060	58.171
Trattamento di fine rapporto	312.751	242.379
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(237.691)</b>	<b>(184.208)</b>
Per il personale	-	2.242
Oneri finanziari	-	(2.242)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*f) Storno avviamenti*

La recuperabilità degli avviamenti presenti nel bilancio consolidato è stata ritenuta di non agevole valutazione in quanto tali avviamenti sono relativi a Business Unit ormai profondamente integrate nell'operatività del Gruppo, per cui non è possibile identificare e separare in maniera autonoma i relativi flussi di cassa.

Gli avviamenti sono relativi alle seguenti Business Unit:

- Euro 142.710 derivanti dalla fusione con ePress S.p.A. e riferiti, a loro volta, alla operazione di fusione per incorporazione di Aleph Informatica in ePress S.p.A. in esercizi precedenti;
- Euro 74.499 afferenti all'allocazione del disavanzo da fusione con Teotan S.r.l. avvenuta nel 2020;
- Euro 68.400 afferenti all'acquisto di un ramo d'azienda "Quality and Safety" nell'anno 2016.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti storno avviamenti</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Avviamento	(285.609)	(236.340)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(285.609)</b>	<b>(236.340)</b>
Ammortamenti	-	49.723
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	<b>-</b>	<b>49.723</b>



*g) Applicazione IFRS 9 alla svalutazione crediti commerciali*

L'IFRS 9 definisce un modello di impairment/svalutazione dei crediti commerciali, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello, i crediti vanno valutati adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss). In particolare, l'impresa potrà calcolare delle perdite attese sui crediti commerciali utilizzando una matrice di accantonamento. L'entità si avvarrebbe della sua esperienza storica in materia di perdite sui crediti commerciali al fine di stimare le perdite attese su tali crediti nei 12 mesi successivi o le perdite attese lungo tutta la vita del credito sulle attività finanziarie pertinenti.

Gli effetti sono riepilogati nella tabella seguente:

<b>Effetti applicazione IFRS 9 alla sval. cr. comm.li</b>	<b>01.01.2021</b>	<b>31.12.2021</b>
Crediti per imposte anticipate	119.055	65.759
Crediti commerciali	(496.064)	(273.996)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(377.009)</b>	<b>(208.237)</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	222.068
Imposte	-	(53.296)
<b>Utile (perdita) del periodo consolidato</b>	-	<b>168.772</b>

*Descrizione delle riclassifiche effettuate*

L'adozione dei Principi IAS/IFRS ha comportato alcune riclassifiche che non hanno effetti né sul risultato consolidato di periodo né sul patrimonio netto consolidato.

Di seguito sono brevemente descritte le principali riclassifiche apportate alle situazioni patrimoniali e finanziarie consolidate alla Data di Transizione e al 31 dicembre 2021 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

**Migliorie su beni terzi**

Le migliorie su beni di terzi, classificate secondo gli OIC all'interno delle attività immateriali, sono state riclassificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 59 migliaia al 1° gennaio 2021 e ad Euro 221 migliaia al 31 dicembre 2021.

**Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari, classificati secondo gli OIC all'interno delle attività materiali, sono stati riclassificati negli "Investimenti immobiliari" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 192 migliaia al 1° gennaio 2021 e ad Euro 186 migliaia al 31 dicembre 2021.

**Leasing finanziari**

I diritti d'uso dei leasing finanziari, classificati secondo gli OIC all'interno delle attività materiali, sono stati riclassificati nei "Diritti d'uso su beni in leasing" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 2.469 migliaia al 1° gennaio 2021 e ad Euro 2.346 migliaia al 31 dicembre 2021.

Le passività per diritti d'uso dei leasing finanziari, classificate secondo gli OIC all'interno delle passività finanziarie, sono state riclassificate nei "Debiti finanziari per diritti d'uso" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 1.889 migliaia al 1° gennaio 2021 e ad Euro 1.686 migliaia al 31 dicembre 2021.

#### **Accantonamento a fondo svalutazione crediti**

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti, classificato secondo gli OIC all'interno degli Ammortamenti e accantonamenti, è stato riclassificato all'interno della voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2021.

#### **Rimanenze commesse in corso**

La variazione rimanenze in corso, classificata secondo gli OIC all'interno degli Altri ricavi, è stata riclassificata nei "Ricavi delle vendite e prestazioni" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 568 migliaia al 31 dicembre 2021.

#### **Costo amministratori**

Il costo degli amministratori, classificato secondo gli OIC all'interno dei Costi per servizi, è stato riclassificato nei "Costi del personale" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 896 migliaia al 31 dicembre 2021.

#### **Capitalizzazione diretta per immobilizzazioni costruite in economia**

I costi sostenuti per immobilizzazioni costruite in economia e il relativo provento per la generazione dell'asset, i quali secondo i Principi Contabili Italiani sono classificati tra Altri ricavi, Costi per servizi e Costi per il personale, sono stati capitalizzati direttamente tra le immobilizzazioni in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 6.172 migliaia per gli Altri ricavi, Euro 2.464 migliaia per i Costi per servizi, ed Euro 3.707 migliaia per i costi per il personale.

#### **Fringe-benefit auto**

Il ricavo derivanti dall'addebito al personale del fringe benefit, classificato secondo gli OIC all'interno degli Altri ricavi, è stato riclassificato a riduzione dei "Costi del personale" in accordo con i Principi IAS/IFRS. La riclassifica ammonta a Euro 180 migliaia al 31 dicembre 2021.

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio 2022.

Rubano, lì 27 marzo 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alfieri Voltan

# Relazione della società di revisione



Tel: +39 049 78.00.999  
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5  
35131 Padova

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
SIAV S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIAV (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, dal prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato e dalle note illustrative consolidate.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società SIAV S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il paragrafo "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Barì, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIAV S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### **Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SIAV S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo SIAV al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo SIAV al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo SIAV al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.  
  
Stefano Bianchi  
Socio



# FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31.12.2022

